



RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSUNTIVO 2022

SOMMARIO

PREMESSA	2	
DIREZIONE GENERALE	5	
DATI FINANZIARI.....		9
DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE, I CONTROLLI, E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	10	
DATI FINANZIARI.....		13
DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA	14	
DATI FINANZIARI.....		18
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ	19	
DATI FINANZIARI.....		23
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E PER GLI AFFARI GENERALI	24	
DATI FINANZIARI.....		29
CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI, LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO	30	
DATI FINANZIARI.....		33
CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI	34	
DATI FINANZIARI.....		38
CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE	39	
DATI FINANZIARI.....		41
CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA	42	
DATI FINANZIARI.....		45
ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI 2022	46	
DATI CONSUNTIVI 2022	49	
ANALISI DATI CONSUNTIVI 2009 – 2022	70	

PREMESSA

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) è Ente Pubblico di Ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia tecnica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile.

L'ISPRA, istituito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che si avvale dell'Istituto nell'esercizio delle proprie attribuzioni, impartendo le direttive generali per il perseguimento dei compiti istituzionali.

Nell'anno 2022 ha proseguito il percorso di riorganizzazione, già avviato nel 2019 in adempimento a quanto richiesto dalla L.132/2016 relativa all'istituzione del SNPA, con la revisione della struttura organizzativa, completando l'assetto degli organi di governo e gestione dell'Istituto con la nomina, nel mese di maggio, della dott.ssa Maria Siclari alla Direzione Generale dell'ISPRA.

Con questo atto l'Istituto, in linea con l'evoluzione del Sistema Paese che elegge per la prima volta una donna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dà un chiaro e concreto segnale di attenzione alle politiche di parità e pari opportunità tra uomini e donne, che nella Pubblica Amministrazione sono ancora molto lontane dal realizzarsi compiutamente.

Infatti, anche nel Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), composto da ISPRA, che ha anche la funzione di coordinamento, e dalle 21 Agenzie ARPA-APPA, si rileva che, al momento della nomina della Direttrice Generale di ISPRA, alla direzione delle ARPA-APPA c'erano 21 uomini (solo nei successivi mesi di agosto e settembre c'è stata un'alternanza con la nomina di 2 donne alla direzione dell'ARPA FVG e dell'ARPA Marche).

Nel 2022, con l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), l'ISPRA conferma le scelte politiche dell'Istituto sulle pari opportunità e di equilibrio di genere, dotandosi del primo "**Gender Equality Plan**" GEP per il triennio 2022-2024, il documento programmatico richiesto dalla Commissione Europea con l'obiettivo di garantire l'uguaglianza di genere e in coerenza con la strategia per la parità di genere 2020-2025, atto necessario per accedere ai finanziamenti del programma Horizon Europe; sempre nel 2022 produce il primo **Bilancio di Genere** ISPRA per l'anno 2021, con il quale analizza le misure e le azioni positive adottate al fine di individuare gli strumenti necessari per attuare le iniziative volte a rimuovere gli ostacoli per la completa realizzazione delle pari opportunità di lavoro.

Insieme alla revisione della struttura organizzativa, con il **PIAO**, primo documento unico di programmazione e governance previsto dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stata effettuata l'**integrazione della pianificazione triennale**, raccordando le attività dell'Istituto definite nel Piano Triennale delle Attività con le tempistiche del Piano triennale della performance, del Piano triennale dei fabbisogni di personale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nonché l'integrazione con le misure della programmazione relativa al Piano delle Azioni Positive e al GEP, precedentemente citato; sono programmate le misure per la digitalizzazione, la pianificazione e monitoraggio sul lavoro agile, la formazione al personale.

La programmazione dell'attività di ricerca dell'Istituto ha avuto una grande opportunità di sviluppo con la partecipazione ai bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationUE.

Più nel dettaglio, l'Istituto è coinvolto, a vario titolo e anche in concorso con altri enti, in 3 missioni del PNRR, rivoluzione verde e transizione ecologica, istruzione e ricerca e salute e resilienza, che fanno capo a 3 amministrazioni centrali titolari, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero della Salute (MdS).

Attraverso lo svolgimento delle proprie attività di supporto tecnico-scientifico contribuisce alla realizzazione di 4 riforme e 10 investimenti e riguardano diverse materie ambientali di competenza dell'Istituto:

- economia circolare e gestione dei rifiuti;
- sistemi di monitoraggio e previsione anche attraverso l'osservazione della terra;
- dissesto idrogeologico,
- tutela del territorio e della risorsa idrica,
- ambiente e salute.

Di eccezionale rilevanza, alla Missione 2 (M2): rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4 (C4): Tutela del territorio e della risorsa idrica; Ambito 3: salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine del PNRR, la realizzazione del **Progetto MER (Marine Ecosystem Restoration)** per il quale l'Istituto è soggetto attuatore con un finanziamento di 400.000.000,00 euro. È evidente come il know-how, le apparecchiature scientifiche e

informatiche di altissima qualità e la nave oceanografica maggiore acquisite con le attività del PNRR, renderanno ISPRA un polo di riferimento di grande prestigio per la ricerca marina nazionale e internazionale.

L'Istituto ha inoltre partecipato ai bandi del Ministero della Salute per l'attuazione degli interventi PNC (Piano Nazionale Complementare) al PNRR, in particolare per i subinvestimenti del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health) con il progetto per le Infrastrutture laboratoriali che produrrà il potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture e il riadeguamento di ambienti di studio, lavoro e analisi dell'ISPRA

Nella tabella di seguito si riporta una breve descrizione dei progetti PNRR-PNC approvati nel 2022:

Denominazione progetto e coordinatore	Breve descrizione
MER "Marine Ecosystem Restoration"	Misura M2C4 PNRR Il progetto prevede interventi di ripristino attivo per la ricostituzione di praterie di fanerogame marine (es. Posidonia oceanica), coralligeno e habitat per il popolamento delle ostriche (Mar Adriatico), l'ampliamento della Rete Ondametrica Nazionale, l'ammodernamento della Rete Mareografica Nazionale e la realizzazione di un datacenter per l'archiviazione e l'elaborazione dei dati di monitoraggio marino. Inoltre, è prevista l'acquisizione di un sistema AUV, costituito da un mezzo autonomo in grado di effettuare rilievi del fondale fino a 3000 metri di profondità e con una autonomia di navigazione di alcuni giorni e l'acquisizione di una nave oceanografica maggiore dotata di ROV (veicolo operato da remoto per i rilievi e indagini del fondo), multibeam e profilatori di corrente.
RENDIS	Misura M2C4 PNRR Attività tecniche ed operative finalizzate a razionalizzare i sistemi informativi correlati al finanziamento e alla rendicontazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico
GEOSCIENCES Coordinatore ISPRA	Misura M4C2 PNRR Il progetto propone la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG), una rete di coordinamento istituzionale ad elevato contenuto tecnico-scientifico tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali, ovvero le strutture tecniche con competenze geologiche a livello regionale. Attraverso un'infrastruttura tecnologica cloud, GeoSciences consentirà l'accesso a dati, servizi e applicazioni sviluppate nell'ambito di tali temi resi disponibili dai partner di progetto, da poter utilizzare per svolgere con maggior efficacia il proprio mandato istituzionale. Inoltre, saranno portate avanti azioni di <i>transfer of knowledge e capacity building</i> su temi specifici.
MEET "Monitoring Earth's Evolution and Tectonics" (Coordinatore INGV)	Misura M4C2 PNRR Le attività di ISPRA (nel WP01) sono finalizzate a rafforzare l'infrastruttura della Piattaforma Idrogeochimica, gestita dal Servizio SINA dell'ISPRA, in grado di catalogare i dati di monitoraggio idrogeochimico raccolti in continuo su tutto il territorio nazionale, anche nell'ambito del SNPA. INGV installerà nuove stazioni di monitoraggio idrogeochimico in continuo i cui dati verranno raccolti nella Piattaforma Idrogeochimica con l'intento di realizzare una rete nazionale. Il Progetto prevede lo sviluppo anche di un'altra piattaforma (Italian Platform for Solid Earth Science - IPSES) con dati di geologia di sottosuolo in 3D, sorgenti sismogeniche, faglie capaci e fagliazione superficiale (WP11).
ITINERIS Italian Integrated Environmental Research Infrastructures (Coordinatore CNR)	Misura M4C2 PNRR L'obiettivo del Progetto è realizzare l'Hub nazionale delle infrastrutture di ricerca per l'osservazione e lo studio dei processi ambientali in atmosfera, nell'ambiente marino, nella biosfera terrestre e nella geosfera in modo da fornire accesso a dati e servizi funzionali per supportare le decisioni sulle sfide ambientali che ci aspettano: sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, implementazione di soluzioni <i>Nature-based, Green e BlueEconomy</i> , ripristino ecosistemi e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Ispra è direttamente coinvolte mediante l'infrastruttura Geosciences e nell'ambito marino nella aggregazione ed elaborazioni dei dati di monitoraggio e valutazione.
EMBRC-UP "The European Marine Biological Resource Centre-UP" (Coordinatore Stazione Zoologica Anton Dohrn)	Misura M4C2 PNRR Studio delle correlazioni tra epidemiologia e contaminazione ambientale, mediante approcci della tassonomia morfologica e molecolare (DNA ambientale) per rilevare specie tossiche per la salute umana. Il progetto prevede anche l'acquisizione della strumentazione e dell'infrastruttura laboratoriale funzionale allo scopo.
INFRASTRUTTURE LABORATORIALI (Coordinatore ISS)	Misura M6C1 PNC Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale

Denominazione progetto e coordinatore	Breve descrizione
ESA	Misura M1C2 PNRR Contratto ESA (Agenzia Spaziale Europea) - ISPRA per lo studio sull'architettura di sistema della componente EO del PNRR e dei suoi elementi sulla base dei requisiti espressi dagli utenti

Fra le molteplici attività istituzionali, assumono un ruolo strategico definitivamente riconosciuto nelle politiche nazionali, le attività della **Cartografia Geologica Nazionale (CARG)**, per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali, per le quali il Ministero ha riconosciuto ad ISPRA un incremento di ulteriori euro 6.000.000,00 sull'iniziale contributo del 2022 di euro 10.000.000,00. Ammonta a euro 31.000.000,00 la somma destinata in 3 anni (2020 euro 5 ML., 2021 euro 10 ML e 2022 euro 16 ML) a questa importante e imprescindibile attività di conoscenza del territorio italiano, per la sicurezza della popolazione e la prevenzione di calamità naturali. Purtroppo il verificarsi ininterrotto dei tragici disastri naturali, ultimo quello del 26.11.2022 di Ischia nel quale a seguito della pioggia torrenziale si è registrato il distacco di una parte del crostone del Monte Epomeo che ha causato la morte di 12 persone e di circa 400 persone sfollate, ha reso impellente la necessità di incrementare la dotazione di strumenti esatti di conoscenza del territorio determinando il provvedimento assunto nel Bilancio di previsione dello Stato, legge 29.12.2022 n.197, con il finanziamento delle attività del CARG con euro 52.000.000,00 nel triennio 2023-2025.

Si segnala inoltre il provvedimento assunto sempre nel Bilancio di previsione dello Stato 2023-2025, l.197/2022, anch'esso con effetti non ricadenti sul bilancio in esame ma che confermano le strategie e gli indirizzi messi in atto dall'ISPRA, relativo al finanziamento di euro 12.000.000,00 nel 2023 e 2024 per la realizzazione del nuovo polo laboratoriale per le attività dell'Istituto; il finanziamento si inserisce nel progetto, avviato nel 2022 con l'acquisizione dell'area Demaniale presso Via del Trullo (Roma), per il potenziamento dei laboratori, divenuto urgente e inderogabile a seguito del rilevamento dei valori dei Policloro Bifenili (PCB) superiori ai limiti dettati dalle direttive comunitarie in ordine alla qualità dell'aria indoor dei laboratori di Castel Romano. Tale impellenza ha inoltre determinato il trasferimento delle attuali strutture laboratoriali presso la fondazione Santa Lucia, con la sottoscrizione di un contratto di locazione per una superficie di circa 2000 mq. già attrezzata a laboratori di ricerca. In tale azione si innesta il progetto summenzionato, degli interventi PNC del Ministero della Salute, coordinato dall'ISS, per il potenziamento ed efficientamento dei laboratori.

Infine, il 13.12.2022 è stato formalizzato il protocollo d'intesa con il MASE per il funzionamento della Scuola di specializzazione in discipline ambientali, che, con Legge 11 settembre 2020 n. 120, attribuisce all'ISPRA la somma di euro 300.000,00 nel 2020 ed euro 700.000,00 a decorrere dall'anno 2021. La Scuola mira a sviluppare conoscenze e competenze professionali relativamente a tutti i settori connessi alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi e al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di neutralità climatica, in funzione di ciò promuove, sviluppa e fornisce alta formazione e formazione specialistica in materia ambientale, utile a sostenere, attuare e sviluppare le politiche di gestione e protezione dell'ambiente e per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in favore del personale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Sistema Nazionale a Rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), nonché delle altre Amministrazioni pubbliche ed Enti che operano nel settore ambientale. Il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali è stato approvato il 30.1.2023.

DIREZIONE GENERALE

È proseguito, anche nell'anno 2022, il trend di crescita delle azioni di comunicazione e informazione rivolte ai media degli ultimi anni, trend che ha portato ISPRA a ricoprire un ruolo mediatico sempre più centrale soprattutto nell'ambito di diversi temi d'attualità quali dissesto idrogeologico, consumo di suolo, fauna selvatica e rifiuti.

In particolare, in occasione del disastro ambientale della frana di Casamicciola-Ischia si sono registrate circa 100 uscite mediatiche dell'Istituto in soli due giorni (tra articoli pubblicati, partecipazioni in studio a TG e trasmissioni televisive). L'ISPRA ha partecipato e condotto il dibattito mediatico fornendo dati, informazioni e risultati delle analisi effettuate dall'Istituto, al fine di promuovere la diffusione di una corretta informazione scientifica in merito ai temi oggetto del dibattito. I dati e le informazioni diffuse dall'Istituto sono stati al centro dei principali talk show e programmi televisivi, promuovendo l'Ispra all'attenzione mediatica nazionale come *punto di riferimento ufficiale* per il dissesto idrogeologico e il consumo di suolo.

Nel 2022 si conferma il trend in crescita anche per gli interventi richiesti dai media all'Istituto: oltre 10 mila le citazioni dell'Istituto tra stampa e web; più di 1000 gli articoli scritti, le interviste ed interventi in trasmissioni radio/tv (600 l'anno precedente); 70 i comunicati e le note stampa diramati. Nel campo dei social, Facebook sfiora ormai i 50 mila follower, Twitter ne raggiunge 38.620, Instagram, ripreso e rilanciato solo nel 2021, arriva a 7364 (tra cui figurano anche rappresentanti del Governo e delle Istituzioni) e LinkedIn nato nel 2021, passa da 22.200 a 32.602 follower.

Con la conclusione dello stato di emergenza sanitaria l'ISPRA ha nuovamente iniziato a organizzare gli eventi in presenza, con l'aggiunta del servizio di streaming, così da realizzare eventi cosiddetti "phygital", ovvero in parte in presenza in parte in digitale. Tale nuova apertura, forte dell'esperienza avuta nel biennio precedente, ha favorito la produzione di videoclip e documentari. In totale si sono tenuti 72 eventi per un totale di 40.195 visualizzazioni online e 13.000 presenze (considerate anche le Fiere), per una media di 180 partecipanti a evento.

ISPRA è presente a numerose Fiere, sempre in crescita: ETE EXPO, RemTech, Ecomondo, Assemblea ANCI. Presso queste manifestazioni pubbliche, largamente seguite, l'Istituto provvede ad allestire un proprio stand, a organizzare workshop e a mostrare video di sensibilizzazione per il pubblico.

Sul fronte della comunicazione interna sono stati favoriti momenti di aggregazione online scambio di informazioni attraverso un sempre maggior utilizzo della mail "Ispraticomunica". In particolare è stato lanciato un nuovo strumento di comunicazione interna: l'House organ on line, un vero e proprio talk dove i dipendenti ISPRA presentano in modo interattivo le proprie attività al personale. Nel 2022 ne sono stati realizzati 7 con una media di 250 visualizzazioni.

Nell'ambito della comunicazione ambientale, la pubblicazione dell'Annuario dei dati ambientali edizione 2021, raggiungendo la diciannovesima edizione, rappresenta il riferimento autorevole e qualificato, per le Istituzioni Pubbliche e la cittadinanza, dello stato dell'ambiente in Italia. È il frutto delle molteplici attività istituzionali svolte dall'ISPRA: dal monitoraggio al controllo, dalla raccolta dei dati al consolidamento e sviluppo di indicatori ambientali validi a livello nazionale, europeo e internazionale.

È stata rilasciata l'edizione 2021 della *bancadati Indicatori Ambientali* ed è stata rilasciata la versione 2021 di *Annuario in cifre* nonché il relativo *fumetto* ed è stato altresì migliorato il consueto report dedicato ai giovani, *Passeggiando nell'Ambiente*.

Passeggiando nell'ambiente è una pubblicazione divulgativa rivolta a un pubblico di giovani studenti e di non esperti, per conoscere lo stato di salute dell'ambiente in cui viviamo e favorirne la sua tutela; la passeggiata virtuale alla scoperta degli *habitat* più tipici dell'ambiente italiano si snoda lungo sei sentieri o percorsi: *Attraversando la città; Gita in campagna; Verso il mare; Risalendo il fiume; Ritorno a casa, si chiude il cerchio; Educazione, un'agenda per la sostenibilità*.

Sempre in ambito di comunicazione ambientale, nel corso del 2022 sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINA, il sistema che raccoglie e rende disponibili in forma libera i dati e le informazioni rilevati dalle proprie attività di monitoraggio su tutte le matrici ambientali (aria, acqua, suolo, agenti fisici) con procedure di qualità certificate, che garantiscono pienamente la correttezza e veridicità dei dati forniti e che costituiscono pertanto il riferimento tecnico ufficiale e vincolante per le attività di competenza della Pubblica Amministrazione.

Sono state assicurate la gestione e lo sviluppo del SINA rafforzandone l'interoperabilità con altri sistemi a livello regionale, nazionale e comunitario. Per migliorare l'accessibilità e la fruibilità di dati e informazioni ambientali, sono stati sviluppati ulteriormente strumenti specifici che permettono di pubblicare facilmente sul web i dati raccolti e di supportare le attività di comunicazione, come l'EcoAtlante, concepito come punto di accesso ai dati ambientali e territoriali raccolti nell'ambito del SINA. Con l'EcoAtlante la rappresentazione cartografica dei dati è integrata da testi sintetici in un linguaggio narrativo e divulgativo e da altre informazioni grafiche per consentire una consultazione guidata e semplificata al patrimonio informativo di ISPRA e del SNPA. L'EcoAtlante prevede anche la possibilità di successivi approfondimenti con il collegamento diretto alle banche dati pubblicate sul sito ISPRA.

Sono state garantite le attività di National Focal Point (NFP) e di coordinamento della rete nazionale di Eionet con l'attuazione della nuova struttura richiesta dall'Agenzia Europea per l'Ambiente e mediante il rafforzamento delle attività di raccordo con le diverse reti in ambito ISPRA e SNPA. È stato messo a punto lo strumento per la gestione dei servizi, dei dati e delle reti di riferimento del Sistema nell'ambito del nuovo "Osservatorio per i dati e servizi di riferimento".

Sono stati revisionati e ulteriormente pubblicati i servizi d'interoperabilità richiesti da INSPIRE per la condivisione e la pubblicazione dei dati geografici e sono state supportate le altre Unità nell'armonizzazione dei dati. È stata revisionata l'infrastruttura tecnologica dei dati (SDI) al fine di allinearla ad i nuovi standard e si sono assicurati la manutenzione e l'aggiornamento delle piattaforme e dei moduli informativi già gestiti. Al fine di migliorare per performance nazionali per il monitoraggio dei servizi di rete e la condivisione dei dati territoriali nonché l'attuazione della Direttiva INSPIRE a livello nazionale, sono state portate avanti iniziative di collaborazione con altre amministrazioni e sono stati sviluppati strumenti necessari per l'armonizzazione dei dati e dei flussi informativi prioritari verso le regole tecniche di INSPIRE.

Nell'ambito della componente di monitoraggio del territorio del programma Copernicus, è stato assicurato il contributo nazionale verso il livello comunitario dei nuovi prodotti europei del Copernicus Land Monitoring Service, con un'evoluzione significativa dei sistemi di monitoraggio esistenti. In tale contesto sono state assicurate e ulteriormente sviluppate, in coordinamento con il resto del SNPA, la produzione delle cartografie nazionali su copertura e consumo di suolo e le attività di monitoraggio del territorio attraverso l'osservazione della Terra.

Nel corso del 2022 è stata assicurata la gestione e la manutenzione evolutiva della piattaforma web "Adattamento ai Cambiamenti Climatici" che è stata resa pubblica, su richiesta del MiTE, ad ottobre 2022 anche se il Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) è ancora sottoposto a VAS. La Piattaforma ha l'obiettivo di informare, sensibilizzare e rendere disponibili dati e strumenti operativi a tutti i cittadini, mediante la pubblicazione di dati climatici e di indicatori d'impatto dei cambiamenti climatici prodotti in ambito SNPA e con lo scopo specifico di supportare gli Enti Locali nel processo decisionale.

Con riferimento alle iniziative di **educazione ambientale e alla sostenibilità** rivolto alle scuole è stato realizzato il Programma per l'a.s. 2021/2022, che ha previsto **18 progetti educativi**, con l'adesione di circa **60 Scuole** di Roma, Palermo, Ozzano dell'Emilia e Livorno (sedi territoriali di ISPRA). È stato inoltre realizzato il progetto educativo "Passeggiando nell'ambiente", che comprende una Guida monografica pubblicata sul sito ISPRA e un percorso didattico multimediale fruibile online sulla piattaforma web "Educazione digitale".

Per i **corsi di formazione ambientale**, sono stati realizzati **25 percorsi formativi** in modalità e-learning sincrona e/o asincrona, nell'ambito di attività istituzionali e di Accordi MITE-ISPRA (Strategia Marina, Monitoraggio del lupo). Sono state erogate **465 ore di formazione** e si sono registrate **2.028 iscrizioni**. È stata coordinata l'organizzazione di docenze qualificate ISPRA per percorsi formativi promossi dalle Forze di Polizia e dalle Forze Armate per l'aggiornamento e la specializzazione del proprio personale. Complessivamente ISPRA ha fornito **più di 149 ore di docenza specialistica**.

Per la formazione specialistica e l'alta formazione la **Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali**, avviata con D.L. 76/2020, art. 5, comma 4, ha l'obiettivo di promuovere percorsi di formazione specialistica e di alta formazione per sviluppare competenze professionali e conoscenze su tutte le tematiche connesse alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi e al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di neutralità climatica. Le attività della Scuola sono rivolte alle figure dirigenziali e operative degli Enti pubblici che operano nel campo della ricerca, della protezione, del monitoraggio e del controllo ambientale, con particolare riferimento a quelle del Sistema Nazionale per la Protezione dell'ambiente, del MASE, degli Enti di ricerca, delle Forze di Polizia e Forze Armate e di altre Amministrazioni pubbliche. Il Protocollo d'Intesa ISPRA-MASE per la formazione del personale del Ministero è stato siglato in data 13 dicembre 2022 mentre il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Discipline ambientali è stato approvato il 30 gennaio 2023

In occasione dell'Evento *Green Med Symposium*, che si è svolto a Napoli nei giorni 8-10 giugno, sono stati realizzati 7 corsi di formazione, rivolti in particolare ai tecnici ed operatori delle Amministrazioni pubbliche del Centro e Sud Italia, sulle tematiche di economia circolare, ispezioni e controlli ambientali, bonifiche dei siti contaminati. Nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, è stata attivata la collaborazione per la realizzazione del Master di secondo livello sul tema Ambiente e salute e per la realizzazione della Summer School sul tema "Environmental Health".

Fondamentale per le attività di formazione ed educazione l'attività della **Biblioteca ISPRA**, membro della Rete SI Documenta delle biblioteche e centri di documentazione del SNPA, aderente alle principali reti di cooperazione interbibliotecaria, quali il Servizio Bibliotecario Nazionale, l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici e il Network Inter-Library Document Exchange. La Biblioteca offre un servizio quotidiano di apertura al pubblico, a supporto delle attività di studio e ricerca in ambito ambientale con servizi di orientamento e assistenza nelle ricerche bibliografiche e utilizzo di postazioni informatiche. L'accesso ai servizi è rappresentato dai seguenti numeri: 409.275 visite al catalogo on-line; 213 visite di utenti interni; 26 visite di utenti esterni; 619 prestiti attivi e 143 restituzioni; 253 richieste di reference e supporto per ricerche bibliografiche complesse; fornitura di articoli (252 per Document Delivery Lending, 477 per Document Delivery Borrowing); prestito interbibliotecario (10 per International Library Loan Lending e 44

per International Library Loan Borrowing); 77 richieste dal Magazzino Gassman; aggiornamento dell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici; 1970 inserimenti di titoli analitici nella banca dati spogli dei periodici italiani di scienze naturali; 798 bonifiche dell'Authority file degli autori del Polo GEA; 936 catalogazioni di monografie, periodici, carte.

Nella prosecuzione delle attività di valorizzazione del patrimonio biblio-cartografico e documentale posseduto, sono stati presentati contributi a convegni nazionali e internazionali e partecipato ad attività didattiche e formative nell'ambito del Terzo Settore.

Fanno parte delle attività ISPRA, le risposte agli Atti Parlamentari del Sindacato Ispettivo, presentati dagli eletti nei due rami del Parlamento sulle materie di competenza dell'ISPRA. Per l'anno 2022 ISPRA ha preso in carico n. 77 Atti Parlamentari di Sindacato Ispettivo riguardanti le seguenti tematiche: Salute, Rifiuti, Natura, Suolo e Bonifiche, Aria e Acqua, Danno e Emergenze, AIA; per tutti è stata data una risposta all'Ufficio Legislativo del MiTE.

Costituisce una delle attività tecnico-scientifiche maggiormente qualificanti per l'ISPRA l'attuazione del regolamento europeo REACH "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals", che prevede la registrazione nella banca dati ECHA di tutte le sostanze prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno, al fine di migliorare la conoscenza dei rischi per la salute umana e per l'ambiente derivanti dall'impiego di tali prodotti chimici. ISPRA, in qualità di istituto scientifico di riferimento per il regolamento REACH in Italia, svolge i compiti relativi alla valutazione dei rischi ambientali delle sostanze chimiche e, in particolare, partecipa alla definizione delle misure di gestione del rischio derivante dall'impiego di tali sostanze.

Le attività svolte da ISPRA per il coordinamento del Consiglio del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (Consiglio SNPA) hanno garantito: il raccordo tra le Agenzie regionali e delle province autonome e tra queste e le strutture dell'ISPRA e le funzioni di segreteria tecnica.

Nel corso del 2022, il Consiglio SNPA è stato convocato 9 volte adottando numerose decisioni; 42 delibere sono state pubblicate su web, dandone notizia al Ministero della Transizione Ecologica (poi MASE) e alla Conferenza delle Regioni. Sono state istruite diverse audizioni parlamentari nonché atti di sindacato ispettivo.

Il Consiglio SNPA ha adottato n. 16 pareri vincolanti ex art. 13, c. 2, l. 132/2016 e svolto le attività connesse al DM 4 luglio 2019 c.d. FER1 e alla delibera SNPA n. 66/2019. È stata approvata la procedura per le istruttorie sui siti di bonifica d'interesse nazionale ex art. 252, c. 4, d.lgs. 152/2006. Sono stati approvati n. 10 documenti tecnici di carattere nazionale (Linee guida o Report) e date indicazioni uniformi in materia di dati sulle antenne mMIMO/AASs. È stata sospesa l'efficacia dei Criteri condivisi del Sistema per la stima e l'interpretazione dell'incertezza di misura.

Il Consiglio SNPA ha inoltre stipulato accordi con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia sul monitoraggio geochimico, con UNI per la diffusione della normativa tecnica nel SNPA, per le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti 2022-2025, per la gestione del software OPAS sui dati del monitoraggio della qualità dell'aria e sulla comunicazione, per la ripartizione dei fondi AdA Mirror Copernicus e degli interventi sul Piano Complementare Ambiente e Salute ISS.

Riguardo alla governance interna del Consiglio SNPA, sono state approvate le tematiche di lavoro e la composizione dei Tavoli Istruttori del Consiglio, delle Reti Tematiche e di alcuni Osservatori della Presidenza; è proseguita la riorganizzazione della funzionalità operativa interna di supporto al Consiglio, con la progettazione del nuovo sistema di digitalizzazione degli atti e delle altre decisioni del Consiglio.

Anche nell'ambito degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) del Sistema delle Agenzie Ambientali è stata implementata ed aggiornata la sezione dedicata al SI-URP del portale del SNPA.

Infine, tra gli organi dell'ISPRA quello del CUG "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" è certamente il più vicino ai lavoratori: tra i suoi obiettivi vi sono l'assicurare parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici; garantire l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e dalla valorizzazione del benessere organizzativo.

Nel corso del 2022 il CUG ha svolto molteplici attività in tutti gli ambiti di propria competenza, tra queste:

- ha proposto ai vertici le Azioni Positive per il PIAO ISPRA 2023-2025;
- ha elaborato la Relazione sulla situazione del personale – anno 2021, in adempimento alla Direttiva FP n. 2 del 16 luglio 2019;
- ha partecipato al Gender Equality Plan training organizzato dalla Commissione Europea;

- ha organizzato la partecipazione di ISPRA alla Race for the Cure - ed. 2021 – ed ha organizzato un evento per la celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne dal titolo “IL TEMPO DI BEN EDUCARE - Uno sguardo dal passato verso azioni e proposte per nuovi percorsi alla non violenza”.
- ha organizzato, a novembre 2022, l'evento per la celebrazione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne dal titolo “Episodi di violenza e molestia, pregiudizi e stereotipi di genere anche nei luoghi di lavoro».

CRA C01 - DIREZIONE GENERALE

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO	
C01	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	3.113.269,33	8.174.817,57	7.942.105,57	97%	
		Attività tecnico-scientifiche	3.000,00	11.732,17	11.732,17	100%	
		Contributo ordinario	105.120.642,00	112.120.642,00	112.120.642,00	100%	
		Altre entrate	30.673,08	37.046,02	37.046,02	100%	
			Totale ENTRATE	108.267.584,41	120.344.237,76	120.111.525,76	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	1.880.758,08	7.218.154,57	4.743.971,48	66%	
		Attività tecnico-scientifiche	333.700,00	676.428,41	561.115,48	83%	
		Spese di gestione	1.001.694,96	1.357.551,72	1.196.807,10	88%	
		Versamenti al bilancio dello Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	100%	
		Versamenti ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	100%	
		Fondi di riserva	247.000,00	3.776.473,83	-	0%	
			Totale SPESE	10.285.993,21	19.851.448,70	13.324.734,23	67%

Contributo ordinario: comprende il finanziamento di 16 milioni di Euro per le attività per il completamento della Carta Geologica Nazionale le cui spese sono imputate sul CRA C03-obiettivo H0C40003 CARG

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività inerenti l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche (Obiettivo K0TCREAC), le attività svolte da ISPRA nel ruolo di Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP (Obiettivo A0INFRAC), le attività nell'ambito della convenzione MASE - finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'art.318-ter del D.Lgs 152/2006 (Obiettivo A0ECOREA), le attività per la pubblicità dei dati ambientali, in attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima" (Obiettivo A00CLIMA), nonché la collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'elaborazione delle statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" (Obiettivo A0PONSTA) e le attività per la Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali di promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo (Obiettivo A0SSDA00) Vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Altre entrate: comprendono i rimborsi delle missioni del personale per la partecipazione ad attività Nazionali ed Internazionali, il rimborso del canone affitto locali BNL, gli interessi attivi derivanti da contenzioso ed altre piccole entrate di diversa natura non collocabili in specifici obiettivi

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

Spese di gestione: comprendono la spesa per i compensi degli Organi dell'Istituto (Consiglio di Amministrazione, Revisori dei Conti, OIV), per l'attività giuridica, per i Contributi associativi, per la prevenzione, sicurezza e medico competente, per la comunicazione istituzionale e tutte le altre spese connesse alle attività tipiche della Direzione Generale e della Presidenza come in dettaglio nella Tabella 5.

Versamenti al bilancio dello Stato: per l'attuazione dei D.L. 112/2008, 78/2010 e L.160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A.

Versamenti a ISIN: somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata in data 03/04/2019.

DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE, I CONTROLLI, E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Il Dipartimento, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell'ambito delle proprie funzioni di supporto al Ministero vigilante, assicura la ricognizione, lo studio e l'analisi dei principali determinanti d' impatto ambientale di origine antropica, con particolare riferimento ai cicli produttivi, al fine di sviluppare strumenti di analisi e valutazione della compatibilità ambientale degli interventi sul territorio e della loro coerenza con le politiche di sostenibilità. Assicura inoltre, la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento delle azioni di controllo sulle fonti di pressione ambientale, a valle dei processi autorizzativi, con l'obiettivo di renderle più efficaci ed efficienti.

In tale contesto, nel corso del 2022, sono stati finalizzati oltre 1000 procedimenti di valutazione.

Relazioni istruttorie in ambito di autorizzazioni integrate ambientali (AIA)	n.86
Relazioni di Riferimento	n.9
Piani di Monitoraggio e Controllo in ambito di autorizzazioni integrate ambientali (AIA)	n.70
Relazioni tecniche di Valutazioni di impatto ambientale (VIA)	n.101
Relazioni tecniche di Valutazioni ambientali strategiche (VAS)	n.3
Istruttorie Verifiche di Ottemperanza su grandi opere	n.59
Istruttorie tecniche Piani di Contenimento ed Abbattimento del Rumore delle Infrastrutture di trasporto di interesse nazionale (PCAR)	n.14
Istruttorie per il rilascio della registrazione EMAS (92 nuove registrazioni e 330 rinnovi)	n.422
Istruttorie per il rilascio delle licenze Ecolabel UE per prodotti e servizi (di cui 99 nuove concessioni, 6 rinnovi e 138 estensioni)	n. 243

Considerate le limitazioni agli spostamenti, dovuti all'emergenza sanitaria, per garantire continuità alle attività di monitoraggio e controllo, sono state attuate misure alternative alle attività ispettive e di controllo di seguito elencate, privilegiando, ove possibile, attività da remoto.

Autorizzazioni integrate ambientali a valenza nazionale	n.75
Sopralluoghi di vigilanza e verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del Piano Ambientale impianto Ancelormittal/Acciaierie d'Italia (ex ILVA)	n.17
Impianti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore di competenza statale	n.13
Impianti a rischio di incidente rilevante in stabilimenti di soglia inferiore	n.5
Cantieri grandi opere (anche in mare)	n.1
Agenti fisici	n.12

Parte rilevante delle attività, anche per il 2022, ha riguardato la gestione, l'aggiornamento e l'utilizzo, anche a fini reportistici, di banche dati e sistemi informativi inerenti ai registri, catasti e censimenti su impianti a rischio di incidente rilevante, agenti fisici; emissioni in atmosfera di inquinanti e gas a effetto serra, oltre che il PRTR (pollutant release and transfer register) segue la banca dati sui grandi impianti di combustione (LCP), la gestione italiana del sistema europeo di emission trading per i gas a effetto serra (ETS), quella del Sistema nazionale dei dati climatici (SCIA) e infine la banca dati dedicata alle agevolazioni a favore delle organizzazioni in possesso di EMAS ed Ecolabel.

Sono proseguite nel 2022 le attività inerenti all'aggiornamento delle buone pratiche di sostenibilità che hanno contribuito alla riprogettazione della banca dati GELSO. È stata garantita la partecipazione al "Comitato per il Capitale Naturale" richiesta dal

MASE, da cui la collaborazione alla predisposizione del V Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia. È stata avviata l'attività riguardante l'analisi socio-economica, per l'attuazione della Direttiva Quadro, sulla Strategia per l'Ambiente Marino (Direttiva 2008/56/CE), che ha portato alla predisposizione di una metodologia nazionale, per la stima quantitativa, delle attività economiche relative all'utilizzo dell'ambiente marino e contestualmente ad una valutazione dei costi del degrado. Proseguono le attività riguardanti la percezione e la gestione sociale del rischio ambientale, oltre ad attività di supporto tecnico-scientifico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico e agli Enti locali beneficiari in materia di mobilità sostenibile.

Rilevanti nel corso del 2022 gli impegni, in qualità di soggetto contributore, per la redazione dei **rapporti ambientali**, connessi alle procedure di VAS di alcuni Piani e Programmi Nazionali, tra questi: il Piano nazionale gestione rifiuti (PNGR) e il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC). Su quest'ultimo, è stato assicurato al MASE un supporto tecnico alla riformulazione del testo, risultato di osservazioni dei Soggetti Competenti in materia Ambientale. Sempre in riferimento a Piani e Programmi di livello nazionale, sono state predisposte, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, relazioni tecniche nell'ambito delle consultazioni, previste dalla procedura di VAS. Sul tema **emergenza gas**, è stato fornito supporto tecnico ai Commissari delegati in materia ambientale, per le procedure autorizzative dei rigassificatori di Piombino e Ravenna. In generale, è proseguita l'attività di valutazione degli aspetti ambientali connessi all'estrazione di idrocarburi in Adriatico.

Vanno menzionate, inoltre, numerose altre attività tra corsi di formazione, report e altre pubblicazioni realizzati nel 2022 sui temi dei controlli, delle grandi opere, della valutazione integrata della qualità dell'ambiente urbano, delle certificazioni ambientali, delle valutazioni, dei cambiamenti climatici, del capitale naturale e servizi eco sistemici. Partecipazione al "Programma di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità" di ISPRA per l'a.s. 2022/2023 con l'erogazione di numerose lezioni presso le scuole.

Nel 2022, sono proseguite le attività del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA) tramite la partecipazione ai Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) per il completamento del Piano triennale SNPA 2018-2020 e per l'avvio del Piano triennale 2021-2023 e avviate attività inerenti alle Reti Tematiche SNPA.

Numerose le partecipazioni a gruppi di lavoro e tavoli internazionali nel campo della prevenzione dei rischi industriali; ad attività a livello nazionale e internazionale per migliorare l'applicazione, la promozione e la diffusione delle Certificazioni ambientali (EMAS ed ECOLABEL) e infine a tavoli di coordinamento e a gruppi di lavoro oltre che ad attività di capacity building sui temi dell'inquinamento atmosferico, energia e clima, agenti fisici.

A conclusione si evidenziano numerose collaborazioni a progetti di ricerca ed attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi Internazionali, tra questi, si menziona il progetto PULVIRUS, nato nel corso dei primi mesi della crisi pandemica, con lo scopo principale di capire se il particolato atmosferico fosse anche il "vettore" del virus SARS-COV2, responsabile dell'espandersi dell'epidemia e si è concluso ad ottobre 2022.

Di seguito vengono menzionati altri progetti di ricerca ed attività finanziate da altri enti/società Nazionali o altri organismi Internazionali, nonché accordi e collaborazioni con altri enti:

- progetto Life ANCHOR (Advanced Noise Control strategies in HarbOuR), di cui ISPRA è coordinatore
- progetto LIFE Master-ADAPT MAInSTreaming Experiences at Regional and local level for adaptation to climate change
- CE-H2020-VERIFY: Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases
- UNOPS-ICAT: Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities
- accordo ISPRA/TAP Società Trans Adriatic Pipeline/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.M. n. 223/2014
- accordo tra ISPRA, ARPA Lombardia ed ARPA Veneto per la collaborazione alle attività nell'ambito del Nucleo Tecnico coordinato da ISPRA di supporto all'Osservatorio Ambientale per la tratta Alta Velocità Brescia-Verona
- accordo tecnico economico tra ISPRA ed RFI per le attività condotte da ISPRA nell'ambito del Nucleo Tecnico a supporto all'Osservatorio Ambientale costituito per la linea AV/AC Torino-Venezia tratta Milano-Verona. Lotto funzionale Brescia Est-Verona;
- collaborazione ISPRA-MATTM per gli "Adempimenti che derivano dalla Legge del 3 maggio 2016, n. 79 in materia di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto"
- accordo con la Regione Sardegna per lo sviluppo e implementazione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC)

- accordo di collaborazione ISPRA-MASE per il supporto alle attività sull'inquinamento acustico
- accordo di collaborazione ISPRA-MASE per il supporto tecnico-scientifico alle attività di prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico
- Convenzione tra ROMA CAPITALE e ISPRA per il supporto alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995)
- convenzione tra Regione Sardegna e ISPRA per l'esecuzione di ispezioni art. 27 D.lgs. n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore
- convenzione tra Regione Basilicata/Arpa Basilicata e ISPRA per il supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali
- accordo di collaborazione MASE-ISPRA-ANCI per la facilitazione della diffusione delle informazioni di sicurezza sugli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
- accordo di collaborazione tra MASE ed ISPRA per l'attività in materia di Rischio di Incidente Rilevante
- accordo di collaborazione tra MASE ed ISPRA per il supporto tecnico scientifico in materia di AIA, IPPC, PRTR (Accordo di Siviglia)
- convenzione tra ISPRA, MASE e ARPAE per la realizzazione di attività di indagine integrative e coordinate finalizzate a completare e approfondire il quadro conoscitivo sull'ambiente marino interessato dalla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi dal fondo del mare localizzate in Adriatico
- accordo di collaborazione tra ISPRA e Università Politecnica delle Marche e un accordo di collaborazione tra ISPRA e Unioncamere, per la realizzazione di analisi socio-economiche per l'attuazione della *Marine Strategy Framework Directive* (Direttiva 2008/56/CE)
- accordo tra ISPRA e MASE per il supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor
- progetto *Cobenefici di salute ed equità a supporto dei piani di risposta ai cambiamenti climatici in Italia* finanziato su fondi PNC (Piano Nazionale per gli investimenti complementari) – E.1 Salute, ambiente, biodiversità e clima – 1.4 Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute – ambiente – biodiversità – clima
- convenzione tra MASE ed ISPRA per il monitoraggio e valutazione dei benefici ambientali dei progetti di mobilità sostenibile.
- accordo di collaborazione fra RSE ed ISPRA per la "valutazione dei benefici ambientali di misure di mobilità urbana sostenibile" concluso a settembre 2022
- accordo di collaborazione con il MASE per il supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor (2021-2023)
- convenzione esecutiva ISPRA/MASE per il supporto all'attività istruttoria della Commissione tecnica di verifica per l'impatto ambientale VIA/VAS
- accordo di collaborazione tra ISPRA e le Università Sapienza, Tor Vergata e Uni Cusano su BBCircle-POR FESR LAZIO 2014-2020 – Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio
- protocollo ISPRA Forum per la Finanza sostenibile
- protocollo d'Intesa ISPRA - QUINN

CRA C02 - DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE, I CONTROLLI, E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C02	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	4.351.199,85	8.136.698,12	6.125.553,22	75%
		Attività tecnico-scientifiche	35.500,00	35.500,00	-	0%
	Totale ENTRATE		4.386.699,85	8.172.198,12	6.125.553,22	75%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	2.328.202,00	4.460.394,62	2.558.566,22	57%
		Attività tecnico-scientifiche	109.500,00	138.800,00	78.643,19	57%
Totale SPESE		2.437.702,00	4.599.194,62	2.637.209,41	57%	

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività istruttorie, ispettive e di controllo connesse al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA (Obiettivi A0390001-D0010003-D0010004), le attività relative alla gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (Obiettivo J0480009), le attività Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE (Obiettivo F000EC01), le attività di supporto tecnico-scientifico al MASE per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS presso il MASE (Obiettivo J021CTVA), e per l'attuazione degli obiettivi di cui agli articoli 5 e 6 della legge 3 maggio 2016, n. 79: Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni, la raccolta delle informazioni su emissioni gas a effetto serra (Obiettivo J0DOHA21).. Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Servizio Geologico coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali prevalentemente abiotiche del suolo, del sottosuolo, curando la realizzazione e pubblicazione ufficiale della cartografia geologica e assicurando lo sviluppo di strumenti di analisi in materia di geologia, geomorfologia, idrogeologia e geofisica, di uso e tutela del suolo e delle georisorse. Nell'ambito delle funzioni dell'Istituto, concernenti lo sviluppo e il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, promuove e cura la predisposizione periodica e la pubblicazione di manuali, linee guida e guide tecniche, da adottarsi nelle attività di monitoraggio e di analisi ambientale, al fine di assicurare livelli minimi di prestazioni omogenee ed efficaci sull'intero territorio nazionale. Promuove le Scienze della Terra, provvede alla divulgazione di esse attraverso eventi, corsi di formazione e pubblicazioni specifiche. Favorisce gli studi multidisciplinari, armonizzando gli studi e le ricerche di carattere geologico, con gli ambiti inerenti le scienze geo-umanistiche, geo-archeologiche e naturali, contribuendo alla salvaguardia del patrimonio geologico naturale e culturale. Assicura, altresì, lo svolgimento di attività di supporto strategico e consulenza tecnico-scientifica a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) oltre che alle attività per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale di cui all'art.20 del DM n.356 del 9 dicembre 2013.

Il Dipartimento Servizio Geologico d'Italia è soggetto attuatore del progetto PNRR GeoSciences IR, finanziato dal PNRR, Missione 4, Componente 2, Linea di investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione". La proposta progettuale, è stata valutata positivamente dal MUR ed il progetto è stato avviato il 1° ottobre per una durata complessiva di 30 mesi. Obiettivo di GeoSciences IR è la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per i servizi geologici regionali afferenti alla RISG. Partecipano al progetto 16 partners (3 EPR e 13 Università) coordinati da ISPRA. Nei primi 3 mesi di progetto, sono stati definiti gli organi di governance e avviata la raccolta dei feedback da parte degli utenti finali che partecipano ai tavoli tematici RISG. Da un punto di vista amministrativo sono state avviate le prime procedure di gara, predisposti i bandi per l'assunzione di 14 unità di personale TD e organizzato il coordinamento amministrativo dei partner.

Il Dipartimento Servizio Geologico d'Italia è soggetto co-proponente del progetto PNRR MEET denominato "Monitoring Earth's Evolution and Tectonics" (MEET), finanziato dal PNRR, Missione 4, Componente 2, Linea di investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", con gli INGV in qualità di soggetto Proponente dedicato al rafforzamento e all'implementazione della rete scientifica osservativa nell'ambito del Research Infrastructure European Plate Observing System "EPOS". Gli obiettivi principali sono il rafforzamento della struttura osservazionale, l'implementazione di servizi per la scienza e la società e l'integrazione nel contesto nazionale e internazionale nell'ambito dei principi FAIR.

È stato fornito supporto al Ministero vigilante, coordinandosi con le agenzie territorialmente competenti, nei procedimenti sui 42 siti contaminati d'interesse nazionale (SIN), formulando circa 350 relazioni istruttorie e partecipando alle Conferenze di Servizi, riunioni e tavoli tecnici con i soggetti proponenti (aziende private, Comuni, consorzi di bonifica, enti industriali, ecc.) e formulato 10 istruttorie per la Validazione della Relazione di Riferimento sugli impianti industriali AIA di competenza statale. Ha coordinato la rete tematica del Sistema "RRTEM 12 siti contaminati" e il Tavolo tecnico con Regioni e le ARPA su criteri di valutazione del rischio relativo per la priorità degli interventi nei piani regionali di bonifica. Ha elaborato i "criteri di valutazione dello stato qualitativo delle matrici materiali di riporto all'interno dei siti oggetto di procedimento di bonifica". È stata garantita la partecipazione ai Gruppi di Lavoro del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sulla ripermimetrazione dei siti di interesse nazionale ex art. 17 bis d.l. n.152/21 e sull'aggiornamento degli allegati alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. n.152/06, cui si aggiunge quello con la Regione Abruzzo, per la redazione di Linee Guida per "La produzione di Energie Rinnovabili da Siti Orfani". Ha svolto le attività previste dalle convenzioni con la Città Metropolitana di Roma Capitale per la Proposta di Linee guida per l'individuazione del responsabile dell'evento di contaminazione; con la Regione Basilicata e l'Agenzia per la Protezione dell'ambiente per la "Collaborazione tecnico-scientifica dell'ISPRA a supporto della Regione Basilicata e dell'ARPAB per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"; con il Comune di Portoscuso per "l'analisi di Rischio sui suoli"; con la Regione Lazio per il "Monitoraggio Acque per uso potabile irriguo e domestico nel sito di interesse nazionale del Bacino del Fiume Sacco". È stata creata e implementata, con l'ausilio delle Regioni e delle agenzie, l'applicazione MOSAICO che rappresenta la Banca dati nazionale per i siti contaminati regionali. Sono state svolte sperimentazioni di campo con i campionatori passivi nei Siti di Interesse nazionale di Gela e Porto Marghera e nel sito di Ferrara nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la promozione della sostenibilità ambientale e dell'innovazione tecnologica nelle attività di bonifica e di riqualificazione ambientale siglato con l'unione delle energie per la mobilità.

Nell'ambito della geologia applicata, sono proseguite le applicazioni sperimentali di tecniche innovative e utilizzo di strumentazione ad alta tecnologia (Droni, Lidar, laser scanner, global positioning systems), a supporto delle valutazioni di stabilità dei versanti e dello studio del territorio. In particolare, sono stati effettuati 4 rilevati: un volo drone a supporto del

Commissario ai rifiuti della Regione Liguria presso la discarica Molinetto (Cogoleto, GE); un'acquisizione dati con un sistema fotografico terrestre e successiva elaborazione fotogrammetrica delle immagini su un sito in frana, nel Comune di Arquata del Tronto (AP); un rilievo in ambiente ipogeo antropogenico, in provincia di Caserta, tramite laser scanner da Interni, nell'ambito di uno studio archeologico; modellazione e back-analysis di un fenomeno franoso di tipo debris-flow, supportato da un rilievo tramite UAV ad Ischia (NA). In attuazione della Convenzione con la Società Speleologica Nazionale, prosegue l'aggiornamento dell'Archivio Unico delle Cavità Artificiali censite nel territorio nazionale, denominato Geodatabase Nazionale delle Cavità Artificiali (GNCA), ed il monitoraggio delle acque sotterranee di Roma Capitale con la gestione di una piattaforma online per la visualizzazione dei dati sul portale di SINACloud. Come contributo al Piano Nazionale d'azione per il Radon (Convenzione con il Ministero), sono stati organizzati i dataset vettoriali della distribuzione delle faglie, della permeabilità, delle grotte carsiche e delle sorgenti derivati da vari database. Ulteriori attività hanno riguardato: l'inizio del WP4, dedicato all'idrogeologia, del Progetto internazionale GSEU; la predisposizione della documentazione, per la presentazione del progetto "SiN-MoQuAS", nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo "Acqua Bene Comune" promosso dal Ministero del Sud e della Coesione Territoriale, prima raccolta dei dati regionali/provinciali riguardo al monitoraggio della risorsa idrica sotterranea nell'ambito della linea di attività 4, dedicata al monitoraggio idrogeologico, prevista dalla Rete Tematica Geologia della RISG. Sulla piattaforma IdroGEO, è stata implementata l'Anagrafe nazionale dei sistemi di monitoraggio in situ delle frane; aggiornato Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia con particolare riguardo a Regione Piemonte, Toscana e PA Bolzano; predisposizione della proposta tecnica di potenziamento delle reti di monitoraggio frane in situ (PNRR MASE M2C4 – SIM); organizzazione corso di alta formazione sul monitoraggio delle frane. L'Archivio Nazionale delle Indagini nel Sottosuolo ex legge 464/84 ha coordinato e gestito la catalogazione delle comunicazioni pervenute e ha fornito le risposte alle richieste degli utenti; è continuato, inoltre, lo sviluppo della piattaforma per la gestione via Web delle comunicazioni. Sono proseguite le attività di monitoraggio e supporto alla programmazione degli interventi attraverso la piattaforma Repertorio Nazionale interventi per la Difesa del Suolo, di cui si è consolidata l'estensione dell'ambito di riferimento alle programmazioni del Ministero dell'Interno e del Dipartimento Casaltalia; attivata la Convenzione con il Ministero per l'ambiente e la sicurezza energetica prevista dall'art. 36 ter del D.L. 77/2021, finalizzata all'integrazione dei sistemi di monitoraggio degli interventi per la difesa del suolo. Completata la fase di test e collaudo sull'applicativo per la Rappresentazione standardizzata degli Effetti di Mitigazione, implementando le ultime funzionalità necessarie per consentirne l'utilizzo pubblico come strumento di indirizzo e supporto alla progettazione degli interventi per la difesa del suolo.

L'area per l'applicazione dei metodi geofisici è stata impegnata nella definizione delle Linee Guida previste dal Progetto "MoSCaS", partecipando sia al Tavolo tematico Nazionale "N-Sinkhole e cavità sotterranee" che a quello "Piattaforma Geotermia" ed eseguendo indagini di caratterizzazione nel Comune di Bracciano. Partecipa inoltre, alle attività dell'Urban Geology Expert Group e al progetto "PanAfGeo-2" in ambito EuroGeoSurveys e al progetto "Ghost Cities" con il censimento delle località abbandonate in Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta. È proseguita l'attività di indagine geofisica in aree di fagliazione Attiva e Capace (Microzonazione Sismica) ed è stato curato il progetto di divulgazione scientifica "La Geofisica per la conoscenza della Terra" attraverso seminari in scuole secondarie di secondo grado. È stata avviata la nuova convenzione con l'ARPA Calabria per gli studi delle instabilità presenti sul versante di "Greci-Piscopie" nel Comune di Lago (CS) e continuata l'attività di gestione e manutenzione delle Reti di Monitoraggio GNSS sul versante est dell'Etna, in Appennino Centrale e sulla Frana di Costa della Gaveta (PZ). Ha contribuito all'aggiornamento degli indicatori "Invasi artificiali", "Comuni interessati da subsidenza" e "Esposizione alle pericolosità sismica e geologico-idraulica invasi artificiali", per l'Annuario dei Dati Ambientali ed.2022; ha fornito supporto al MASE nelle istruttorie per le autorizzazioni allo stoccaggio di CO2 e monitoraggio della subsidenza connessa all'attività di coltivazione dei giacimenti di idrocarburi in Adriatico e ha proposto e contribuito al Corso Alta Formazione per il Monitoraggio delle Frane. Nell'ambito del Progetto Interreg Italia-Croazia "AdriaClim" - "Strumenti di informazione, monitoraggio e gestione dei cambiamenti climatici per le strategie di adattamento nelle aree costiere dell'Adriatico", è continuata l'attività di implementazione della rete GNSS, che è stata oggetto di particolare potenziamento con nuove stazioni localizzate con i mareografi della Rete Mareografica Nazionale. È stata sviluppata la struttura di gestione delle reti per la realizzazione del servizio di erogazione pubblica dei dati. Sono state ultimate le fasi di realizzazione della cartografia gravimetrica ufficiale (fogli alla scala 1:50000 "Antrodoco" e Norcia) ed è proseguita l'attività di interpretazione delle indagini geofisiche in aree di fagliazione attiva (Microzonazione Sismica). Si è inoltre provveduto alla compilazione di 1489 schede di misure geofisiche per il popolamento della Banca Dati Geofisica

È proseguito il coordinamento e la gestione del Progetto CARG, inerente alla realizzazione della Cartografia Geologica e Geotematica d'Italia alla scala 1:50.000. Si è proceduto con l'attività di coordinamento e di monitoraggio riguardante i Fogli CARG avviati nel 2020 e nel 2021. Sono state stipulate 24 convenzioni con Regioni, Province autonome, Università e CNR, per la realizzazione di 20 Fogli geologici e 3 Fogli geomorfologici, 1 foglio idrogeologico e 1 foglio di pericolosità; inoltre sono stati avviati 3 Fogli geologici che saranno realizzati da geologi ISPRA, i Fogli n.425 Isola Asinara, n.626 Torretta Granitola - Pantelleria e il Foglio n.313 Camerino. È stata effettuata la Revisione Linee Guida CARG ed è stato realizzato il relativo

Quaderno 15. Nel corso dell'anno si è proceduto alla revisione tecnico-scientifica e cartografico-editoriale degli stati di avanzamento e al collaudo della banca dati del Foglio geologico n. 46 Longarone che è stato completato. È in corso l'implementazione della banca dati litologica, derivante dall'elaborazione dei dati litostratigrafici del progetto CARG. È proseguita l'attività di vendita delle pubblicazioni cartografico/editoriali e la fornitura di Fogli geologici on line e delle Banche dati. Sono state inserite nella Banca Dati le informazioni derivanti dal rilevamento del sottosuolo per la realizzazione della carta del sottosuolo del Progetto CARG. Proseguono anche le attività relative al Progetto EMODnet Geology. È stato organizzato il Convegno "La memoria del Territorio a garanzia del futuro: Il Progetto CARG" che ha avuto luogo il 14 novembre 2022 presso Palazzo Wedekind a Roma. Inoltre è stata realizzata una story map dedicata al Progetto CARG che è stata pubblicata sull'ECO Atlante alla pagina <https://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/notizie-e-novita-normative/notizie-ispra/2022/11/scopri-il-nostro-territorio-sullecoatlante-dellispra>. Infine, sono state organizzate 3 riunioni del "Tavolo CARG e cartografia geotematica"; sono state formate Commissioni per Concorsi pubblici nazionali, sono stati effettuati l'aggiornamento e l'implementazione del sito web, sono state inoltre effettuate istruttorie VIA.

Per quanto riguarda le attività inerenti alla pericolosità geologica e le georisorse, è proseguito l'Aggiornamento della banca dati ITHACA (ITaly Hazard from CAPable faults) e lo sviluppo dell'interfaccia web-gis. Sono state coordinate e realizzate le attività previste nell'Accordo di Collaborazione Scientifica stipulato con INGV, per la "ridefinizione delle Zone di Attenzione delle Faglie Attive e Capaci emerse dagli studi di microzonazione sismica effettuati nel territorio comunale di Cittaducale (RI) e Rieti, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in particolare, sono state effettuate le attività previste dalla fase 3 conclusiva dell'accordo. È proseguito il Coordinamento dei Tavoli Tematici "Tettonica attiva e faglie capaci" e "Attività estrattiva di minerali solidi" delle Rete Italiana dei Servizi Geologici ed è stato costituito un gruppo di lavoro nazionale sulle Faglie Capaci con il Consiglio Nazionale dei Geologi. In ambito SiAM - Sistema Allertamento nazionale per Maremoti generati da sisma e sono state elaborate le mappe d'inondazione e le zone di allertamento per tutte le regioni costiere (rese disponibili su Tsunami Map Viewer), dando inizio al processo di aggiornamento delle stesse; inoltre è stata assicurata la partecipazione al monitoraggio del livello marino H24/7 e alle attività internazionali svolte in ambito ICG-NEAMTWS – UNESCO. Nell'ambito del SNPA è stata coordinata la Linea di Attività Monitoraggio Idrogeochimico della Rete Tematica Geologia ed è stata sottoscritta, con l'INGV, una nuova Convenzione finalizzata a realizzare una rete nazionale di monitoraggio idrogeochimico; Tra le attività, si menziona un perfezionamento della Piattaforma ISPRA in grado di gestire i dati di monitoraggio idrogeochimico raccolti dalle ARPA sul territorio nazionale, in cui sono stati inseriti i primi dati inviati in near real time da alcune stazioni di ARPAL. Proseguono i lavori legati al progetto e-SHAPE, finalizzate alla valutazione degli effetti della subsidenza nella città di Como a partire dall'analisi di dati Copernicus e le attività nell'Earth Observation Expert Group di EuroGeoSurveys.

È stato fornito supporto al MASE sulle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni di MASE e MISE in merito al monitoraggio della subsidenza connessa all'attività di coltivazione di giacimenti di idrocarburi in Adriatico e per i lavori della Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) in merito a permessi di ricerca e coltivazione di idrocarburi. A settembre, è stato ufficializzato con apposito Decreto Interministeriale, il Tavolo Nazionale Materie Prime Critiche, con affidamento ad ISPRA del coordinamento del GdL 2 Mining, che si pone gli obiettivi di definire il potenziale minerario nazionale da giacimenti primari e secondari (rifiuti estrattivi), e i criteri per l'estrazione sostenibile e per l'accettabilità sociale delle attività e la nuova politica mineraria nazionale. È continuata la ricognizione dei dati disponibili relativamente ai minerali metalliferi, compresi diversi Critical Raw Materials, e ai minerali industriali di interesse strategico per la nazione con il coinvolgimento di Università, CNR, regioni e liberi professionisti. È stato formalizzato il coordinamento per il GdL di supporto al MAECI per le attività di Deep Sea Mining in ambito International Seabed Authority. È stato fornito supporto al MASE per le attività di Valutazione di Impatto Ambientale.

Le attività per il monitoraggio e l'analisi integrata per l'uso del suolo ed i processi di desertificazione hanno assicurato un contributo all'aggiornamento della cartografia, dei modelli interpretativi dei servizi ecosistemici, del degrado del suolo e del capitale naturale, cui è seguita la presentazione del Rapporto sul consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Si sottolinea l'attività svolta a supporto del MASE nell'ambito dello sviluppo della normativa europea attraverso "l'Expert group on soil protection" e la partecipazione alle attività del WPIEI gruppo di partenariato europeo a supporto della partecipazione dell'Italia all'UNCCD; la rappresentanza per il tema Land Systems nella rete EIONET; la redazione di contributi alle Linee Guida ISPRA per la redazione dei piani di monitoraggio o di gestione dell'impatto sulla qualità del suolo e sul carbonio nel suolo ai sensi del D.Lgs. N.199/2021. Sono stati prodotti, inoltre, contributo alla redazione del Rapporto ISPRA sul Consumo di Suolo con l'aggiornamento del quadro normativo regionale. Per le attività di collaborazione scientifica, si evidenzia la cooperazione con l'Università di Firenze sul tema del monitoraggio della biodiversità del territorio e quella con l'Università di Sassari, Nucleo ricerca desertificazione, sul tema del degrado del suolo e del rischio desertificazione. In ambito progettuale l'Area è attiva in diversi progetti su fondi europei sui temi della tutela del suolo da degrado e desertificazione

È stato sottoscritto con il Museo delle Civiltà del Ministero della Cultura un accordo operativo per la valorizzazione delle Collezioni Geopaleontologiche, Litomineralogiche e Storiche attraverso la realizzazione dell'allestimento Museale presso il Museo delle civiltà, in base al quale, sono stati stabiliti i tempi e le modalità di sviluppo del progetto, con sopralluoghi congiunti per la valutazione dei locali da adibire a mostra e a sede museale. È stata progettata, sia dal punto di vista scientifico che museale, e allestita nel salone delle scienze la Mostra "Animali, vegetali, rocce e minerali: le Collezioni ISPRA", inaugurata il 14 dicembre 2022, organizzando il trasferimento ufficiale di numerosi reperti fossili, litologici, plastici e strumentazione dall'ISPRA al Muciv e la loro esposizione. È stato realizzato inoltre, il materiale documentale e scientifico di corredo e sono stati progettati modelli tridimensionali scientifici di fossili esposti alla mostra. Sono proseguite le attività di "Reingegnerizzazione della banca dati e del sistema di gestione museale, con lo sviluppo software di un applicativo web dedicato multiutente" e la verifica del programma. È continuata l'attività di aggiornamento del sito "Museo Virtuale delle Collezioni Geologiche e Storiche" (Sito web italiano e inglese): 466 nuovi aggiornamenti/inserimenti, 42101 accessi alle pagine Museo nel primo semestre del 2022.

Sono proseguite le relazioni con i Servizi Geologici Nazionali europei principalmente attraverso EuroGeoSurveys. Al riguardo, si è concluso il progetto GeoERA ed è stato avviato il progetto GS4EU, finanziato attraverso il programma Horizon Europe finalizzato alla costituzione di un servizio geologico europeo federato dai Servizi Geologici Nazionali. Relativamente ai rapporti con i Servizi Geologici afferenti a Regioni e Province Autonome attraverso la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG) è stato approvato il testo di un Accordo Quadro e avviata l'interlocuzione stabile tra SNPA e RISG, attraverso la Rete Tematica Geologia del Piano Triennale 2021-2023, al fine di avviare nuove linee di attività su temi geologici di interesse convergente per i due sistemi. Riguardo al Portale del Servizio Geologico d'Italia, è proseguito l'aggiornamento dei contenuti e la manutenzione delle funzionalità. In particolare, sono disponibili i servizi aperti di download (WFS) in adeguamento a quanto previsto dalla Direttiva INSPIRE sulla pubblicazione dei dati open. Le attività per la tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e culturale hanno riguardato l'aggiornamento dell'inventario dei geositi, anche in collaborazione con alcuni Servizi Geologici Regionali. Relativamente al monitoraggio del patrimonio culturale minacciato da pericolosità geologiche è stato avviato il protocollo d'intesa con il MIC e sono proseguite le attività in accordo con i Parchi Archeologici del Colosseo, dei Campi Flegrei e con la Sovrintendenza Archeologica dell'Etruria meridionale. Relativamente alle attività di osservazione della Terra, è stata avviata l'Azione di Accompagnamento del programma Mirror Copernicus (Piano Nazionale Space Economy) e sono state implementate alcune azioni di Copernicus User Uptake (programma FPCUP). È stato avviato il progetto METIQ che prevede la realizzazione di un Modello Evolutivo del Territorio Italiano nel Quaternario alla scala 1:500k, in collaborazione con la comunità scientifica nazionale di esperti di geologia del Quaternario afferenti a Università ed Enti di Ricerca.

CRA C03 - DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C03	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	579.626,51	1.901.817,03	1.599.749,97	84%
	Totale ENTRATE		579.626,51	1.901.817,03	1.599.749,97	84%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	266.315,74	1.381.325,21	922.455,64	67%
		Attività tecnico-scientifiche	9.285.200,00	16.925.230,71	8.968.239,07	53%
	Totale SPESE		9.551.515,74	18.306.555,92	9.890.694,71	54%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano le attività per l'attuazione del progetto PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) (Obiettivo Z0PNRR02). Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: le attività comprendono quelle per il completamento della Carta Geologica Nazionale, finanziate con un incremento del contributo ordinario di 16milioni di Euro nell'esercizio 2022. Per i dettagli vedi Tabella 8.

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Il Dipartimento ha svolto attività di studio, ricerca e sperimentazione, monitoraggio e valutazione, consulenza strategica, pareri, assistenza tecnico-scientifica in materia di tutela delle e dalle acque, habitat, specie, biodiversità marina e terrestre, anche in funzione dell'uso sostenibile delle risorse ambientali. Una fitta rete di collaborazioni e rapporti con istituzioni pubbliche e private sia a livello nazionale, che internazionale, ha consentito di utilizzare i risultati dell'attività di ricerca svolta per l'erogazione dei servizi ordinari. Al fine di favorire la diffusione di una cultura della consapevolezza della conservazione della biodiversità e del ruolo che essa ha per lo sviluppo sostenibile, sono stati assicurati i seguenti servizi:

- produzione di rapporti tematici e statistici relativi a stato, pressioni e impatti sulla biodiversità e sulle risorse naturali rivolti alle istituzioni, ai portatori di interesse e ai cittadini;
- sviluppo di iniziative di monitoraggio ambientale, anche mediante l'adozione di tecnologie innovative e approcci di open science/open data per la condivisione dei dati nelle attività di ricerca e monitoraggio;
- aggiornamento e arricchimento delle informazioni su Natura, Biodiversità, stato quali-quantitativo delle acque, pianificazione e gestione del rischio di alluvioni e stato della severità idrica nazionale sul sito web.,
- supporto alla normazione tecnica di settore, alla risoluzione dei contenziosi nazionali e comunitari, alle istruttorie di Valutazione di Impatto Ambientale e Ambientale Strategica, al Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee, al Piano Operativo Ambiente, al Piano Mirror Copernicus, al Piano per la transizione ecologica e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- realizzazione di numerosi progetti e pubblicazioni scientifiche sui temi di competenza;
- supporto tecnico-scientifico e negoziale al MASE nei processi di definizione e implementazione di politiche e strategie per la tutela della natura e delle risorse idriche e per la mitigazione del rischio di alluvioni e siccità.

Nell'ambito della tutela delle acque interne, è stato fornito il supporto tecnico-scientifico: per la corretta attuazione delle Direttive Acque e Alluvioni e delle norme relative alle concessioni di derivazioni idriche e sul rilascio dei deflussi ecologici; per il recepimento della Direttiva 2020/2184/UE sulle Acque Potabili, per la gestione di siccità e scarsità idrica, per l'attuazione del decreto del 4/7/2019 (FER1) sugli incentivi idroelettrici. È stato effettuato il Reporting EIONET SoE per i flussi dati WISE-3 e WISE-5 presentati nell'ambito di convegni e workshop, gli studi condotti in ambito idrolo-meteorologico, idro morfologico e della risorsa idrica, anche mediante l'uso di modellistica, dati in situ e da drone e dati satellitari di Copernicus Sentinel 1 e 2; e fornito supporto allo User Forum Nazionale di Copernicus, al Piano Mirror Copernicus e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per le tematiche IdroMeteoClima, Idromorfologia, Risorsa Idrica e Alluvioni, Riquadificazione fluviale. Sono state realizzate le attività previste da cronoprogramma del Progetto sul Bilancio Idrologico Nazionale del Piano Operativo Ambiente e completata l'attività di reporting verso la Commissione EU per le mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni e prodotto il relativo rapporto ISPRA. Sono state effettuate le attività, a supporto delle Autorità di bacino Distrettuale, per la compilazione e verifica del reporting verso la Commissione EU del 3° Piano di Gestione Direttiva Acque. Sono state garantite le previsioni meteorologiche e mareografiche sul bacino del Mediterraneo, attraverso il Sistema previsionale Idro-meteo-Mare e partecipato al Tavolo per le previsioni di marea a Venezia. Attraverso il modello BIGBANG sono state prodotte e fornite le valutazioni del bilancio idrologico per il periodo 1951–2021. Sono state coordinate le attività del Tavolo Nazionale per i Servizi di Idrologia Operativa, del Tavolo Climatologia-gruppo Clima e delle Reti Tematiche SNPA "Acque superficiali e sotterranee" e Meteorologia, climatologia e idrologia operativa. Sono stati popolati gli indicatori dell'Annuario 2021 e forniti contributi tematici al Rapporto di Sostenibilità di ISPRA. È stata inoltre garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione Europea ECOSTAT, DIS, Floods, ATG Water Scarcity and Droughts e agli Osservatori distrettuali per gli utilizzi idrici.

Sul tema dell'inquinamento ed emissioni in acqua è stato garantito il supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica attraverso la predisposizione di contributi tecnici e informativi per l'implementazione a livello nazionale delle Direttive Nitrati e Acque Reflue Urbane, anche in relazione alla risoluzione di contenziosi comunitari attualmente in corso in materia. È stato effettuato il Reporting EIONET SoE per i flussi dati WISE1-2 e WISE-6 e assicurato il supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività in materia di riutilizzo delle acque reflue depurate, con particolare riferimento per l'attuazione del Regolamento (UE) 2020/741, recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua.

È stato assicurato il reporting delle informazioni previste dalle direttive Nitrati, Reflui e garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro della Commissione Europea ECOSTAT, UWWTD (Urban wastewater Treatment Directive), Nitrate Directive, Water Reuse, e al Comitato Nitrati. Nell'ambito della rete tematica "Acque superficiali e sotterranee" del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale è stata definita l'articolazione delle linee di attività Reflui, Nitrati e Acque destinate al consumo umano.

Con riferimento alla Convenzione triennale 2020-2022 MASE-ISPRA in attuazione a quanto disposto dall'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019 (convertito in Legge n.141. del 12 dicembre 2019 c.d. "Legge Clima") è stato fornito supporto tecnico, finalizzato alla definizione degli standard informativi e alla implementazione dei flussi dati per la raccolta delle informazioni relative ai rilevamenti effettuati e a tutti i dati acquisiti dai gestori del servizio idrico integrato sia per la parte relativa all'approvvigionamento idrico, sia per la parte di collettamento delle acque reflue nelle reti fognarie e agli impianti di depurazione.

Per la tematica mare e biodiversità marina il dipartimento ha svolto attività di:

- supporto al Ministero Vigilante per l'attuazione del D. Lgs. 190/2010 (Strategia Marina), per le attività relative alla Convenzione di Barcellona, anche con l'espressione di Punti Focali Nazionali, agli Accordi internazionali RAMOGE e Pelagos, e alla strategia comune di implementazione mediterranea, tramite il coordinamento tecnico-scientifico delle attività (elaborazione di standard informativi, metodologie di riferimento, validazione ed elaborazione dati, attività di formazione e divulgazione), rappresentanza dell'Italia ai gruppi tecnici comunitari e internazionali (UNEP-MAP, IMO), e realizzazione di attività di monitoraggio complementari e coordinate a quelle svolte dalle ARPA e dagli Enti tecnici in convenzione, oltre che la partecipazione a partenariati di ricerca europei;

- coordinamento tecnico delle attività e avvio dell'attuazione del PNRR MER (Marine Ecosystem Restoration): realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri, mappatura degli habitat marini e di acque profonde di interesse conservazionistico, attività di ripristino ecologico dei fondali e degli habitat marini tramite misure di protezione ecologica, interventi di ripristino e attuazione di misure di tutela;

- mitigazione delle pressioni delle specie aliene, in particolare per la definizione dei piani transfrontalieri di gestione sostenibile per la protezione delle Aree Marine Protette in armonia con le esigenze di sviluppo dei porti; per la gestione dei sistemi spiaggia-duna per il mantenimento del buono stato ecologico degli habitat;

- monitoraggio e valutazione della qualità degli ambienti marini e marino costieri attraverso la caratterizzazione dello stato della qualità chimica e biologica, lo studio delle componenti biotiche e abiotiche e la definizione di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema (protocolli tecnici operativi di rilevamento da remoto nel monitoraggio di ambienti marino costieri, condivisi in ambito del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente; lo studio sulla capacità dei serbatoi di carbonio delle praterie di *Posidonia oceanica*, l'identificazione e promozione di strategie di gestione eco-sostenibili degli accumuli di *Posidonia* sugli arenili; il riuso dei residui di *posidonia* e dei rifiuti di plastica presenti secondo i principi dell'economia circolare);

- monitoraggio e analisi degli effetti del prelievo da pesca professionale (valutazione consistenza e stato risorse, by-catch, impatti sugli habitat di fondo), ricreativa e illegale, non riportata e regolamentata, finalizzate alla tutela della biodiversità, delle risorse ittiche e della integrità del fondale marino;

- analisi delle pressioni in ambiente marino con monitoraggio e sviluppo di approcci innovativi, quali la Citizen Science, per la valutazione della diffusione di specie aliene, incluse alcune pericolose per la salute umana (oggetto anche della campagna informativa "Attenti a quei 4!" lanciata da ISPRA-CNR IRBIM) e cambiamenti climatici, e dei loro impatti sugli ecosistemi, sulle risorse ittiche e sulle attività di pesca;

- attività tecnico-scientifiche e di ricerca, di supporto al MASE, inerenti: procedimenti istruttori per l'istituzione di nove nuove aree marine protette (Golfo di Orosei-Capo Monte Santu, Penisola Salentina-Grotte Zinzulusa e Romanelli, Isola di Capri, Costa di Maratea, Isola di San Pietro, Isole Eolie, Costa del Conero, Isole Cheradi, Isola Gallinara), per l'avvio dell'AMP di Capo Spartivento; revisione di perimetrazione e zonazione delle AMP Isole Tremiti e Porto Cesareo; gestione delle aree marine protette costiere e pelagiche già istituite anche alla luce del Decreto di trasferimento di funzioni da MASE a ISPRA (art. 4 DPR 14 maggio 2007, n. 90); designazione di siti marini del network europeo Natura 2000 oltre le 12mn, la tutela di specie e habitat marini; monitoraggio della biodiversità marina con particolare riguardo al monitoraggio foca monaca nell'AMP delle Isole Egadi e nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; è proseguito nel corso di tutta l'annualità il monitoraggio sistematico di lungo termine su 12 transetti fissi in Mediterraneo occidentale e regione ADRIAN di mega e macro fauna marina e principali pressioni, quali traffico marittimo e rifiuti marini galleggianti (122 survey tot.); caratterizzazione delle comunità bentoniche e quantificazione della presenza e dell'impatto dei rifiuti marini sugli organismi marini in due AMP per definire linee di intervento per la rimozione dei rifiuti dai fondali marini, lo sviluppo di attività di divulgazione e sensibilizzazione, e la redazione di linee guida ISPRA per la gestione dei rifiuti marini in ambito SNPA;

- partecipazione alle attività del Centro Tematico Europeo per le acque dell'Agenzia per l'Ambiente Europea per la componente marina, con particolare riferimento al Mediterraneo e al Mar Nero, alle aree marine protette e, più in generale, all'implementazione della Direttiva per la Strategia Marina;
- partecipazione all'*European Marine Observation and Data Network* (EMODnet) supportato dall'UE, per potenziare e integrare i prodotti cartografici di detto network;
- partecipazione a un progetto finanziato su fondi InterregMed, per iniziative di conservazione della SAIS-EBSA (Area Ecologicamente o Biologicamente Significativa dello Stretto Adriatico Meridionale - progetto orizzontale PANACeA2 (*Mediterranean Biodiversity Protection Community/MBPC*)).

Sul tema della Crescita Blu le attività hanno riguardato in particolare l'acquacoltura e gli obiettivi di crescita e sviluppo sostenibile fissati dalla Commissione Europea nei nuovi Orientamenti Strategici per l'Acquacoltura Sostenibile (2021). Per migliorare la sostenibilità delle produzioni intensive d'acquacoltura marina, è stata realizzata una piattaforma digitale *PerformFISH SAS VA*, che misura le performances produttive e l'efficienza ambientale. Nell'ambito della pianificazione dello spazio marittimo (Direttiva 89/2014; Dlg. 201/2016), è stato implementato il sistema informativo per l'acquacoltura @AquaGIS, una WebApp ospitata in SINA-Cloud^[1] che contiene oltre 150 strati informativi inerenti dati ambientali, territoriali e sanitari rilevanti per l'acquacoltura e l'ambiente marino. Il sistema fornisce alle Regioni e ai Comuni costieri strumenti tecnici e digitali a supporto dei processi decisionali per l'individuazione di nuove zone marine per l'acquacoltura (AZA). In collaborazione con la Regione Lazio è stato pubblicato "Atlante AZA LAZIO". Attività di studio e ricerca per la valutazione della resilienza dei sistemi di produzione agli impatti dei cambiamenti climatici, sono in corso in aree pilota (Adriatico) nell'ambito di progetti internazionali. Infine, sono state svolte attività di ricerca e sviluppo di indicatori integrati per la valutazione della sostenibilità del prelievo della pesca sulle risorse, sulle comunità ittiche ed a livello ecosistemico.

Nell'ambito del tema della conservazione e tutela degli habitat è stata curata la gestione e l'aggiornamento del sistema informativo di Carta della Natura, con il completamento della regione Emilia Romagna e l'aggiornamento della regione Molise. È stato incrementato l'archivio nazionale degli habitat d'interesse comunitario e avviata su 252 stazioni di monitoraggio l'applicazione dell'indicatore di biodiversità Absolute Effective Diversity per la definizione di valori soglia. Il "Network per lo studio della diversità micologica" ha avviato nuove collaborazioni scientifiche, per incrementare i dati di censimento della banca dati nazionale dei funghi macromiceti denominata Sistema Informativo Funghi e ha realizzato un fungarium presso la sede ISPRA di Ozzano dell'Emilia per consentire analisi genetiche sui campioni fungini conservati. Nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale è stata definita l'articolazione delle linee di attività della rete tematica Biodiversità, individuata dal Piano Operativo 2021-2023.

Nell'ambito del tema conservazione della flora In relazione alle Strategie "Farm to Fork", "Forest" e "Biodiversity for 2030" dell'UE, il Dipartimento ha svolto attività di ricerca e valutazione sui temi della transizione ecologica del settore agricolo e forestale, dello sviluppo delle soluzioni basate sulla natura, dell'integrazione del valore della biodiversità nel settore agricolo e forestale, dello spreco alimentare e dei suoi effetti ambientali, per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. È stato assicurato il supporto tecnico scientifico al MASE per l'implementazione delle Strategie suddette e per la negoziazione della Proposta di Regolamento "Nature Restoration" e ha partecipato ai processi scientifico-negoziali che hanno portato all'approvazione del Kunming-Montreal Framework nell'ambito della Convenzione ONU per la Diversità Biologica svolgendo il ruolo di National Focal Point di IPBES e dell'ENCA network. Infine, il Dipartimento ha partecipato: alla redazione della 7a edizione del Global Earth Outlook dell'United Nations Environment Program e all'attuazione del PNRR per la Forestazione in aree urbane e peri-urbane, e al Comitato Tecnico Sanitario istituito presso il Ministero della Salute con DPR 28/3/2013 n.44 sull'impiego in ambiente confinato di MOGM e al tavolo tecnico interministeriale per l'attuazione del regolamento (UE) n. 511/2014.

È stata assicurata: la rappresentanza alle riunioni relative ai protocolli di Cartagena sulla Biosicurezza e a quello di Nagoya, alle riunioni del Working Party on International Environment Issues on Biosafety e la rappresentanza italiana presso le Autorità Nazionali Competenti ai sensi della direttiva 2001/18/CE e del Comitato regolamentare della medesima direttiva presso la Commissione europea; la partecipazione alle attività dell'Interest Group on GMO's dell'ENCA/EPA.

Nell'ambito del tema conservazione della fauna sono stati realizzati i rapporti della Direttiva Habitat e Uccelli e Regolamento Specie Invasive. Il monitoraggio della fauna, anche con la gestione e l'aggiornamento delle banche dati di settore, è stato condotto: tramite il Centro Nazionale di Inanellamento (oltre 800 volontari); con i censimenti di uccelli acquatici (International Waterbird Census); con oltre 200 volontari coinvolti nella tenuta di Castelporziano; mediante le attività di laboratorio su circa 4700 analisi genetiche e/o elaborazioni statistiche, 21 progetti, convenzioni e protocolli d'intesa inerenti la gestione e conservazione di mammiferi, uccelli, anfibi. Sono stati prodotti 2 piani di conservazione e gestione di specie ornitiche e

interventi di conservazione della fauna nell'ambito di progetti Life. È stato coordinato il Piano Nazionale di Monitoraggio del Lupo.

Nell'ambito delle attività di gestione della fauna selvatica sono state trasmesse circa 1500 note a soggetti quali ministeri, regioni e province autonome, avvocature dello stato, compresi circa 1000 pareri tecnici obbligatori espressi ai sensi delle norme nazionali e comunitarie di riferimento. I pareri hanno riguardato, tra gli altri ambiti della gestione faunistica, settori quali l'inanellamento di specie ornitiche, il controllo del cinghiale per attenuarne gli impatti, la mitigazione dei rischi derivanti da orsi e lupi, il controllo/monitoraggio di specie aliene invasive, la pianificazione dell'attività venatoria, gli interventi di prevenzione dei rischi da incidenti stradali, del bird-strike nei sedimi aeroportuali, la sicurezza idraulica nei confronti dei mammiferi ad abitudini fossorie il controllo del rispetto delle norme sul Commercio internazionale di specie minacciate di estinzione e 1900 analisi genetiche svolte anche a supporto di indagini forensi o per diagnosi in specie di lupo e gatto selvatico. Sul fronte dell'epidemiologia della fauna, le attività hanno riguardato la definizione del ruolo del cinghiale nei confronti della peste suina africana e la gestione delle popolazioni infette. Inoltre sono stati prodotti 4 piani di gestione di specie aliene invasive.

È stata garantita l'operatività del museo zoologico nazionale anche grazie all'instaurazione di rapporti internazionali sulla contaminazione di campioni di rapaci. L'ex fondo agricolo di Ozzano è stato oggetto di interventi di gestione dell'habitat a finanziamento regionale, nonché di monitoraggi faunistici e iniziative didattiche.

Nell'ambito dell'area tematica della conservazione e tutela degli habitat si è proceduto a realizzare/valutare Carta della Natura nella Regione Marche, nella provincia di Barletta-Andria-Trani e nella provincia di Trento per complessivi 6580 Chilometri quadrati. Si è proceduto alla compilazione di tutte le 300 schede descrittive degli habitat della nuova Legenda Nazionale. È stata assicurata la fruizione dei dati attraverso il geoportale dell'Istituto e la gestione di 1752 richieste dati in formato vettoriale. È stata pubblicata sul portale NNB la banca dati dei rilievi floristico vegetazionali georiferiti, funzionale al monitoraggio degli habitat. Sono stati realizzati 679 test di campo l'applicazione dell'indicatore di biodiversità Absolute Effective Diversity per la definizione di valori soglia e ambiti di validità a livello nazionale un video sul tema del monitoraggio degli habitat ed uno script (e relativo tutorial) per l'applicazione nel software R dell'indicatore Absolute Effective Biodiversity, messi a disposizione delle Agenzie del Sistema Nazionale Protezione Ambiente. È stata definita l'architettura dell'infrastruttura tecnologica per lo svolgimento delle attività di monitoraggio di habitat e ecosistemi nei Parchi nazionali attraverso tecniche di intelligenza artificiale.

Inoltre sono state effettuate attività di networking e di informazione sulle migliori conoscenze ed esperienze nell'ambito della pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio per la conservazione della biodiversità degli habitat terrestri e dei servizi eco-sistemici; è stato fornito supporto ai Parchi Nazionali per l'attuazione delle attività di monitoraggio degli impollinatori, anche attraverso la realizzazione di una specifica APP che permette di utilizzare le stesse metodologie di campionamento e di trasmettere i dati a NNB per la loro condivisione; inoltre sono stati forniti indirizzi ai Parchi Nazionali per l'individuazione e l'attuazione delle misure per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, come previsto dalle Direttive del Ministro Ambiente; sono state definite delle linee guida per la conservazione dei corpi idrici nei Parchi Nazionali e nei Siti Natura 2000 in cui è presente la trota mediterranea attraverso l'integrazione delle misure definite a scala di sito con quelle a scala di bacino idrografico. È stato fornito il supporto tecnico-scientifico al MASE, in qualità di Segreteria Tecnica per le aree protette terrestri, per l'istituzione di nuove aree protette (Parchi Nazionali della Costa Teatina, Monte Iblei, Matese) e l'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette, attraverso la verifica dei dati inviati dalle Regioni e Province autonome, e del Common Database on Designated Areas, nonché sono state effettuate elaborazioni cartografiche per valutare la distanza attuale dagli obiettivi del 30% della Strategia Europea sulla Biodiversità al 2030, riprese da quella definita a livello nazionale.

CRA C04 - DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C04	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	5.914.322,62	50.100.316,50	47.440.308,62	95%
		Altre entrate	-	3.578,69	3.578,69	100%
	Totale ENTRATE		5.914.322,62	50.103.895,19	47.443.887,31	95%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	4.714.860,12	49.311.159,45	5.760.775,84	12%
		Attività tecnico-scientifiche	179.850,00	422.750,00	349.988,27	83%
		Spese di gestione	64.800,00	65.523,69	55.510,98	85%
	Totale SPESE		4.959.510,12	49.799.433,14	6.166.275,09	12%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenziano nell'ambito delle convenzioni con il MASE le attività per l'attuazione del progetto PNRR-M2C4-3.5- MASE-MER-Marine Ecosystem Restoration (Finanziato dall'UE NextGenerationEU), quelle per l'attuazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina (Obiettivi X0SM0001 . in collaborazione con il CRA-C08 CN-LAB) e quelle di monitoraggio in applicazione della Direttiva Habitat in ambito marino anche per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro Strategia Marina (Obiettivo L00HBT14), il progetto CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 (Obiettivo L00AVM01) il progetto CE-LIFE16- AQUILA a-LIFE " Accomplish Western Mediterranean Bonelli's Eagle recovery by working together for an electricity grid suitable for birds" (Obiettivo L00AVM03) e quelle nell'ambito della convenzione con ARPAB - Monitoraggio dello stato degli ecosistemi basato su indicatori multi-tassonomici e sviluppo di indicatori e metodi innovativi (Obiettivo L0SOST11),. Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E PER GLI AFFARI GENERALI

Il Dipartimento svolge attività specifiche in materia di reclutamento del personale, gestione delle risorse umane e amministrazione. Svolge attività utili al corretto funzionamento strutturale delle sedi centrali e periferiche distribuite sul territorio nazionale nonché dei laboratori, mettendo in atto azioni volte allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e attuando attività di manutenzione e aggiornamento informatico, servizi di rete e sviluppo di sistemi informatici, quali strumenti essenziali per lo svolgimento delle attività lavorative di tutto il personale. Svolge attività di acquisizione di beni e servizi attraverso l'espletamento di procedure di gara, a supporto dell'attività di ricerca, occupandosi inoltre della gestione e manutenzione dei mezzi nautici dell'Ispra; ha altresì fornito diretto supporto alla struttura organizzativa in materia di realizzazione di interventi funzionali ad attività di conservazione ed in particolare sui progetti Life, ovvero nell'assistenza e al mantenimento di infrastrutture costituenti la Rete Ondametrica Nazionale.

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività afferenti alla contrattualistica e oltre ad assicurare gli approvvigionamenti necessari all'espletamento delle ordinarie attività istituzionali e di realizzazione dei progetti di ricerca scientifica, ha fornito forte impegno nell'avvio delle prime procedure di appalto finanziati con fondi del PNRR.

Il coinvolgimento dell'Istituto, nelle molteplici misure di attuazione del suddetto Piano, formalizzate con la sottoscrizione dei relativi atti di impegno verso le Amministrazioni titolari, ha determinato un coinvolgimento sia alle riunioni programmatiche con le Amministrazioni titolari e con la Direzione Generale, sia a riunioni di coordinamento e seminari rivolti ai Responsabili di progetto, per la divulgazione delle linee d'indirizzo per la corretta predisposizione della documentazione di gara; con particolare riferimento al Progetto MER. Inoltre è stato assicurato il supporto alla gestione delle procedure svolte attraverso Invitalia S.p.a. in qualità di centrale di committenza;

Di rilievo, lo studio e l'interpretazione delle Linee guida emanate dal MEF (in particolare, Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022 e Circolare MEF n. 30 dell'11 agosto 2022) e dalle Amministrazioni Titolari (Decreto direttoriale 1567 del 11 ottobre 2022) con il quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo "Si.Ge.Co." del Ministero dell'Università e della Ricerca, Linee guida MUR per la rendicontazione degli Investimenti M4C2 nn.1.3, 1.4, 1.5 e Linee guida MUR per la rendicontazione dell'Investimento M4C2 n. 3.1, nonché Linee guida MASE per il Soggetto attuatore applicabili all'Investimento M2C4 n. 3.5), nonché, la predisposizione di oltre dieci richieste di parere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tra cui, le più rilevanti aventi ad oggetto: "Termini per l'adempimento all'obbligo assunzionale di cui all'art. 47, c. 4 del D.L. 77/2021"; "Obbligo/facoltà premio di accelerazione negli appalti di servizi e forniture (art. 50, c. 4 del D.L. 77/2021)"; "Parametri per la motivazione della deroga all'obbligo assunzionale di cui all'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021"; "Anticipazione del prezzo in materia di appalti finanziati dal PNRR - Ambito temporale di applicazione"; "Regime 2 del DNSH in mancanza delle specifiche schede tecniche"; "Autodichiarazione assenza di conflitto di interessi in capo al Titolare effettivo".

La particolare fattispecie delle procedure sottese al PNRR, hanno richiesto la predisposizione e il costante aggiornamento di format ad hoc per ciascuna delle Amministrazioni titolari, per procedure finanziate dal PNRR, tenendo conto, altresì, del nuovo bando tipo ANAC (in particolare, format per Affidamento diretto fuori dal MePA, Trattativa diretta sul MePA, Procedura negoziata senza bando fuori dal MePA, Richiesta di offerta sul MePA, Procedura aperta, Contratto d'appalto, Documento di stipula, Accordo quadro, nonché Dichiarazione dell'assolvimento agli obblighi PNRR, Dichiarazione di impegno all'assunzione di donne e giovani, Dichiarazione assenza di conflitto di interessi, Dichiarazione di individuazione del Titolare effettivo), cui si è aggiunto un supporto di consulenza alle unità proponenti. Circa l'applicazione delle misure introdotte dal PNRR, con particolare riferimento a tagging climatico, tagging digitale, DNSH principale, quota Sud, indicatori comuni e registrazioni SIMOG di cui alla Delibera ANAC 122 del 16 marzo 2022, e l'intensificazione delle attività formative finalizzate all'aggiornamento normativo predisponendo, tra gli altri, due seminari a beneficio del personale amministrativo di supporto ai diversi Dipartimenti e Centri Nazionali.

Quanto all'attività contrattuale attuativa del Programma per l'anno 2022, si rileva un aumento del numero di procedure di appalto svolte, che hanno condotto alla stipula di oltre settanta contratti per un valore complessivo superiore a quattro milioni di euro, di cui oltre due milioni e mezzo aggiudicati attraverso procedure svolte utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Tra le procedure più rilevanti concluse nel corso dell'anno, rientra sicuramente la procedura negoziata, senza bando, per l'acquisizione del servizio di cassa, della durata di cinque anni, che ha richiesto un particolare approfondimento di aspetti contabili, e la procedura aperta finalizzata alla stipulazione di un accordo quadro quadriennale, per l'affidamento del servizio di

organizzazione degli eventi, che permetterà nel prossimo quadriennio, di snellire e razionalizzare l'organizzazione di convegni e seminari.

È stata avviata la procedura aperta per l'affidamento del servizio di campagna di informazione e sensibilizzazione "Io l'economia la faccio circolare" suddivisa in due lotti sulla base di una convenzione con il Ministero per lo sviluppo economico, e la gara europea per l'affidamento dei servizi di manutenzione e funzionamento per gli immobili Ispra ubicati sul territorio nazionale, suddivisa in otto lotti.

Per l'attività amministrativa e di bilancio nell'anno 2022 si è consolidata la ripresa delle attività il cui incremento era stato già registrato nell'esercizio precedente.

L'incremento delle risorse umane a disposizione, ha consentito una migliore pianificazione dei carichi di lavoro, consentendo lo svolgimento dell'azione amministrativa, su un crescente numero di impegni e di relativi mandati di pagamento in tempi brevi, con l'ausilio della trasmissione telematica della documentazione e della totale digitalizzazione dei pagamenti.

Si evidenzia un'ampia diffusione all'utilizzo del sistema PagoPa, sia per quanto riguarda la regolarizzazione sia per l'elevato numero di servizi cui si è fatto ricorso.

In merito alla gestione giuridica del personale, nell'anno 2022, l'attività si è particolarmente orientata a velocizzare le azioni di digitalizzazione delle procedure. In particolare, nell'ambito del Reclutamento al personale, oltre a continuare a concludere le numerose selezioni avviate (cfr portale amministrazione trasparente-bandi di concorso -bandi di concorso espletati) rendendo quasi completamente digitalizzata la procedura concorsuale, in quanto, sia il portale delle domande per la partecipazione concorsuale (prima con quello già sviluppato all'interno dell'Istituto e poi, dal 1 dicembre 2022, con l'adesione al portale del Dipartimento della Funzione Pubblica inpa.gov.it) sia lo svolgimento del concorso vero e proprio (con l'uso di piattaforme digitali in linea con le prescrizioni normative e da ultimo il DL 36/2022) hanno consentito di rendere più celere, più trasparente e più partecipativa la gestione della procedura selettiva; completa il soddisfacente quadro la partecipazione all'Associazione FORMEZ che determinerà la possibilità dell'utilizzo delle procedure FORMEZ-RIPAM-Funzione Pubblica a fianco alle piattaforme digitali già affidate/in affidamento anche per le future selezioni relative ai progetti PNRR che si prevedono numerose con la necessità di tempi stretti di conclusione dell'iter procedurale.

Nell'ambito della rilevazione delle presenze è stato unificato il portale telematico delle presenze sede di Ozzano Emilia con quello della sede centrale, determinando la centralizzazione del servizio e la gestione da remoto, uniforme dei giustificativi di assenza; completa il favorevole quadro, il rinnovo tecnologico di tutti i lettori badge con maggiori e più efficienti funzionalità nonché l'ampliamento dell'inserimento di giustificativi online orientati alla riduzione del flusso cartaceo e foriero dell'inserimento diretto nell'applicativo dedicato, nonché il varo della funzionalità gestionale digitalizzata del timesheet utile per la rendicontazione dei tempi di lavoro.

Infine, sempre nell'ambito dell'automazione dei servizi, è ora operativa la funzionalità di rilascio di certificazioni dello stato di servizio del personale, mediante l'applicativo gestionale della banca dati dei dipendenti, nell'ambito del progetto di digitalizzazione dei fascicoli del personale, il cui svolgimento è in corso di realizzazione con il supporto di personale qualificato dell'Archivio di Stato.

Per quanto riguarda la gestione economica del personale, diverse sono state le modifiche normative e operative di rilievo che hanno comportato l'adozione di aggiornamenti e adeguamenti in corso d'opera.

La legge n. 234 del 30.12.2021 ha dato l'avvio alla riforma fiscale con l'introduzione a partire dal 01.01.2022 delle nuove disposizioni normative in merito ai seguenti argomenti: Variazione scaglioni Redditi e aliquote IRPEF di cui all'art. 11 del TUIR; Variazioni calcolo Detrazioni per Lavoratori Dipendenti di cui all'art. 13 del TUIR; Variazione calcolo e requisiti Trattamento Integrativo di cui all'art. 1 del DL n. 3/2020; Abrogazione dell'Ulteriore Detrazione di cui all'art. 2 del DL n. 3/2020.

Nel 2022 è stato istituito lo sgravio contributivo così da ridurre il cuneo fiscale. -0,8% nel primo semestre dell'anno, poi salito al -2% nei sei mesi successivi ai sensi della legge di Bilancio 2022 (l. n. 234/2021), in favore dei lavoratori subordinati e il DL n. 50 del 17 maggio c.d. "decreto aiuti" tra le novità, ha determinato il bonus 200 euro da erogare entro il mese di luglio per i dipendenti.

Si è proceduto all'adeguamento delle posizioni di coloro che sono passati di livello, 90 posizioni in generale, dal III livello al II e dal II al I; sono state effettuate le ricostruzioni di carriera utili alla ridefinizione della fascia economica e redatte e consegnate le schede individuali; con le conseguenti attività giuridiche ed economiche si è proceduto alla corresponsione degli arretrati al personale avente diritto.

Sono stati calcolati gli arretrati di sgravio contributivo per i primi mesi dell'anno, come previsto dalle circolari INPS dedicate e, in esito ai lavori della Commissione fasce si sono stati predisposti gli adeguamenti di fascia per il personale interessato, con erogazione degli arretrati nel mese di settembre 2022.

Ulteriori implementazioni sono state adottate per la soppressione dell'INPGI dopo la confluenza in INPS per il personale dell'Istituto afferente, e pertanto si è dovuto procedere alla modifica dei documenti di contribuzione di denuncia contributiva nonché di assicurazione infortunistica INAIL.

In relazione alla distribuzione della graduazione delle posizioni organizzative del personale dirigente, è stato calcolato e corrisposto l'acconto di risultato 2021.

Nel corso dell'anno risultano effettuate complessive 180 assunzioni per le quali è stato necessario, implementare la banca dati di esclusiva competenza, con le correlate implementazioni giuridiche, economiche e retributive.

Per quanto riguarda la gestione previdenziale, nella quale l'Istituto si pone come cassa previdenziale autonoma ai fini del Trattamento di fine servizio e fine rapporto, risultano gestite nelle tempistiche di legge tutte le attività propedeutiche alla liquidazione. (74 trattamenti di fine servizio e 41 trattamenti di fine rapporto).

In relazione alla prescrizione contributiva, circolare INPS n° 94 del 31 maggio 2017, preso atto della situazione degli estratti conto del personale ISPRA, è proseguita l'attività incessante di sistemazione previdenziale anche preso atto dei nuovi termini imposti dal d.lgs. 4/2019. Risultano sistemate complessivamente n. 498 posizioni assicurative nel 2022. Si è atteso altresì alla sistemazione ai fini di pensione di 35 posizioni per le quali sono state portate a termine le correlate istruttorie e caricamento dati e relativa validazione e certificazione.

Riguardo i benefici sociali, i dati relativi alla polizza sanitaria sono stati implementati mensilmente attraverso i file tracciato messi a disposizione di ASDEP riportando le variazioni intervenute sulla situazione del personale in relazione carichi di famiglia ai nuovi accessi dei TD alle cessazioni del personale a TD e TI.

Sono state assicurate le attività sottese alle denunce obbligatorie quali autoliquidazione INAIL, conto consuntivo, emissione delle CU e conto annuale.

Dal punto di vista logistico, tramite l'affidamento del servizio di facchinaggio attraverso la piattaforma regionale si è proceduto nel programma di movimentazione e spostamento per la riorganizzazione delle sedi Istituzionali.

Sono stati assicurati tutti i servizi di funzionamento, manutenzione e conduzione di tutti gli impianti tecnologici ed i servizi ad uso delle sedi ISPRA.

È stata completata la predisposizione della gara sopra soglia dei servizi di manutenzione relativi alle sedi di Brancati 48/60 e di tutte le altre sedi ISPRA, attualmente in fase di aggiudicazione.

Attraverso numerose procedure sotto soglia sono state assicurati lavori, forniture e servizi necessari al corretto funzionamento degli immobili, all'efficientamento energetico e ad eventi Istituzionali.

In particolare: fornitura e posa di infrastrutture di ricarica di auto elettriche presso il parcheggio della sede, fornitura e posa di nuovi arredi per implementare gli uffici della sede, nuovo servizio di navetta, servizi di collaudo o sostituzione delle dotazioni antincendio, servizi di manutenzione del verde.

Sono stati acquisiti servizi di ingegneria e architettura per indagini geognostiche e progettazione definitiva, per la realizzazione dei nuovi laboratori ISPRA e l'appalto di lavori per la riqualificazione di due immobili da destinare a deposito per attrezzature da laboratorio nell'ambito del PNC.

Nel secondo semestre 2022, sono state espletate le attività per l'adesione alla piattaforma regionale STELLA, sulla quale, si è proceduto nell'ambito della convenzione attiva "Pulizie e sanificazione e servizi accessori per le sedi delle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio – Lotto 1)" alla sottoscrizione del contratto quadriennale di pulizie per le sedi di Roma di via Brancati n. 48 e 60, Lungotevere Gassman, via di Castel Romano n. 100 e via del Trullo con decorrenza 16 febbraio 2023.

Si è provveduto a curare e garantire la funzionalità gestionale della sede di Castel Romano coordinando l'organizzazione logistica delle Strutture e curando il mantenimento in esercizio delle Infrastrutture impiantistiche a corredo dei laboratori.

In ordine al monitoraggio concluso nel 2021, dei policloro bifenili (PCB), che ha evidenziato dei valori che superano i limiti dettati da direttive comunitarie in ordine alla qualità dell'aria indoor, sono state poste in essere tutte le azioni necessarie per poter addivenire nel più breve tempo possibile al trasferimento completo delle strutture laboratoriali Ispra, presso altra sede. In tale contesto, sono state assicurate le attività necessarie all'individuazione delle nuove aree selezione, che ha portato alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione con La fondazione Santa Lucia proprietaria di una superficie di circa 2000 mq

già attrezzata a laboratori di ricerca. Sono state avviate e concluse tutte le attività di progettazione dei trasferimenti presso le aree summenzionate, ivi compresa la progettazione di tutte le personalizzazioni impiantistiche che consentiranno il successivo trasferimento delle infrastrutture tecniche dei laboratori. È stata assicurata una costante informazione verso gli organi collegiali dell'Istituto, al fine di condividere tutti gli aspetti politico-gestionali ed economici legati al trasferimento dei laboratori. Tutta l'attività condotta in tale contesto, nel 2022, ha posto le basi per poter addivenire, entro il giugno 2023, al totale rilascio della sede di Castel Romano ed assicurare, nel contempo, la ripresa delle attività istituzionali di ricerca laboratoriale presso la nuova sede.

Si è proceduto ad assicurare il corretto funzionamento e utilizzo della nave ASTREA, attraverso l'attività di controllo e supervisione sull'esecuzione del contratto di gestione armatoriale; sono state avviate procedure necessarie all'avvio della nuova gara di affidamento del servizio di gestione armatoriale, per una durata pari a 6 mesi, prorogabili di ulteriori 6 mesi.

Si è proceduto alla sostituzione dei motori principali dell'Astrea, concludendo la procedura di affidamento lavori avviata alla fine del 2020 e si sono cantierizzate tali attività conferendo la nave in rimessaggio presso il cantiere affidatario; inoltre si è provveduto alla manutenzione di tutti i sistemi tecnologici che permettono alla nave di svolgere correttamente la sua attività di ricerca.

È stata garantita la funzionalità dell'imbarcazione LIGHEA, realizzata nell'ambito del progetto di ricerca "EMSO MEDIT", attraverso l'espletamento delle procedure necessarie al suo rimessaggio.

Si è proceduto, altresì, alla gestione degli altri natanti minori: Gommone dei Laboratori CN-LAB ed il Gommone Joker Boat, assicurando lo svolgimento delle attività necessarie per garantirne il rimessaggio e l'ormeggio.

Per la struttura di Ozzano dell'Emilia, sono state sviluppate le attività poste in essere con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e la Lombardia, giungendo all'approvazione dei progetti esecutivi per gli interventi finalizzati all'ottenimento del CPI presso l'edificio sede, edificio interessato anche direttamente dagli interventi di rifacimento del lastrico solare, degli interventi tesi alla realizzazione di impianti di rivelazione incendio, e all'affidamento dell'incarico per la progettazione degli ambienti dell'ex Stabulario.

Presso la sede di Livorno è stata garantita la gestione dei servizi di funzionamento e manutenzione dell'immobile ed in particolare, sono state gestite le problematiche relative agli impianti meccanici attraverso l'interlocuzione con i tecnici del Comune che hanno fornito le specifiche di gestione alla ditta affidataria del servizio.

Analoga attività è stata posta in essere per le strutture di Palermo e Milazzo, sottoposti rispettivamente ad interventi di ripristino dell'isolamento della copertura ed interventi di manutenzione straordinaria.

Con riferimento all'acquisizione dell'immobile di proprietà del Demanio dello Stato, per la nuova sede di Venezia, ubicato in Calle dell'Ascensione 1260, ristrutturato a cura ed onere dall'Agenzia del Demanio e, al fine di procedere al completamento della predetta sede, sono stati affidati lavori per interventi di personalizzazione, non eseguiti dall'Agenzia del Demanio, tuttavia funzionali alla piena operatività della struttura.

Al fine di consentire il rilascio delle pertinenze demaniali di San Severo 5016 e San Polo – Rialto 737, in attuazione del programma di razionalizzazione logistica, si è provveduto all'acquisizione di servizi per lo smaltimento di materiale (ligneo, metallico, raee) in giacenza presso le suddette strutture.

Per quanto riguarda invece la struttura di Chioggia, mentre sono proseguite le azioni di concerto con l'Autorità Portuale volte all'acquisizione di un nuovo compendio demaniale, sono stati assicurati tutti i servizi di manutenzione e funzionamento necessari.

La specifica attività di sviluppo di sistemi informatici ha garantito la manutenzione dei gestionali dell'Istituto ed il rinnovo degli applicativi gestionali dell'Istituto e per il rinnovo della manutenzione HW e SW delle licenze Oracle.

È stato assicurato il supporto informatico (Help Desk) in presenza e in remoto su tutte le sedi ISPRA, il noleggio di stampanti multifunzioni di rete compreso materiale di consumo mediante convenzione CONSIP per tutte le sedi ISPRA, l'acquisto materiale informatico per svolgimento smart working (kit tastiera-mouse, docking station).

Sono state altresì avviate le procedure di acquisizione del software Adobe Acrobat e quella per nuovo materiale hardware per svolgimento smart working.

Quanto all'attività di sviluppo reti e sicurezza telematica si è provveduto in primo luogo a garantire la connettività ad internet di tutte le sedi Ispra tramite convenzioni GARR ed SPC.

L'attribuzione di maggiori risorse sull'esercizio finanziario 2022 ha consentito il raddoppio della linea in fibra a scopo di backup per la sede di Brancati 48 e l'aumento della banda a 10 Gb, e per attivare la connettività della nuova sede presso Fosso di Fiorano che sostituirà quella di Castel Romano in dismissione.

Seguendo l'indirizzo di AgID, è stato effettuato un assesment riguardante il tema della sicurezza informatica in ISPRA a seguito del quale è stato stilato un piano di intervento, le cui linee prioritarie riguardano l'attivazione di misure minime di Cybersecurity mediante ricorso all'Accordo Quadro Cybersecurity – prodotti e servizi connessi.

Altre attività hanno interessato il rinnovamento tecnologico e la manutenzione degli apparati di connettività, comprensivo del rinnovo degli apparati danneggiati dall'incendio della sede Brancati 60 e il servizio di posta elettronica in outsourcing cloud.

Per quanto riguarda l'implementazione delle spese informatiche per l'attuazione di politiche di lavoro agile, è proseguito il percorso di sostituzione postazioni fisse con postazioni portatili, la configurazione e consegna di circa 400 postazioni informatiche (pc, portatili), la sostituzione di 150 pc obsoleti e l'attivazione per tutti i dipendenti ISPRA dell'account Microsoft 365.

CRA C05 - DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E PER GLI AFFARI GENERALI

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO	
C05	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	44.000,00	44.000,00	24.260,00	55%	
		Altre entrate	1.315.000,00	1.965.116,94	1.786.466,68	91%	
		TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00	-	0%	
		Conto vincolato TFR/TFS	2.114.250,00	2.114.250,00	2.114.250,00	100%	
			Totale ENTRATE	13.173.653,00	13.823.769,94	3.924.976,68	28%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	254.517,73	284.043,70	200.523,88	71%	
		Personale incl. tasse e contenz.	82.475.829,14	86.451.757,58	79.710.260,33	92%	
		Funzionamento incl. tasse	9.291.272,85	12.916.619,75	12.467.879,74	97%	
		Spese di gestione	1.867.650,00	2.116.346,62	1.417.682,31	67%	
		Conto vincolato TFR/TFS	34.469.321,24	34.469.321,24	-	0%	
		TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00	-	0%	
			Totale SPESE	138.058.993,96	145.938.491,89	93.796.346,26	64%

Altre entrate: comprendono i recuperi delle spese per il personale comandato, le riscossioni dal fondo indennità anzianità, i recuperi dei prestiti ai dipendenti e i relativi interessi, i recuperi per le assenze del personale e altri indennizzi o rimborsi diversi, le entranti derivanti dalla gestione della foresteria e del fondo agricolo di Ozzano (Obiettivi NOFORPBO-NOAGRPBO).

Personale incluse tasse e contenzioso: le spese si riferiscono alla gestione del personale a tempo indeterminato e determinato di tutto l'Istituto, compreso quello impiegato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati. Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2021, in seguito al riscatto totale della polizza GENERALI non nominativa cui precedentemente era affidata la gestione del fondo TFR/TFS dei dipendenti, ISPRA ha aperto un conto corrente bancario vincolato sul quale è stato versato l'importo riscattato di Euro 32.355.071,24. Tale importo è stato incrementato nel 2022 con il versamento dell'accantonamento annuale di Euro 2.114.250,00. La somma pari a Euro 34.469.321,24 è accantonata in spesa sul fondo per il TFS/TFR dipendenti (cap. 8060). Inoltre risultano stanziati in entrata e spesa anche Euro 9.700.403,00 relativi al credito v/ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ANPA, ora ISPRA, ad oggi oggetto di contenzioso. Per i dettagli vedi Tabella 7.

Funzionamento incluse tasse: comprende le spese di funzionamento di tutto l'Istituto comprese quelle imputabili agli obiettivi finanziati/cofinanziati. Per i dettagli vedi Tabella 6.

Finanziamenti/Cofinanziamenti: Attività finanziate e cofinanziate: comprendono le entrate e le spese per la gestione della foresteria e del fondo agricolo di Ozzano (Obiettivi NOFORPBO-NOAGRPBO). Le spese comprendono anche gli oneri previdenziali a carico ISPRA del personale atipico impegnato sugli obiettivi finanziati/cofinanziati nei CRA di competenza.

Spese di gestione: comprendono le spese per la formazione del personale e per la gestione delle sedi e dei mezzi nautici che non rientrano nelle spese inderogabili di funzionamento. Per i dettagli vedi Tabella 5.

CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI, LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO

Nel corso del 2022 ISPRA ha garantito il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nella valutazione dei casi di danno ambientale, nell'accertamento di potenziali imprevisti di crisi ambientale e d'inquinamento marino accidentale oltre a fornire supporto al Dipartimento della Protezione Civile per il presidio e la gestione di eventi emergenziali, garantendo il coordinamento delle competenze ISPRA e SNPA e assicurando, altresì, la partecipazione alle attività della Commissione Nazionale Grandi Rischi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto riguarda l'ambito delle emergenze ambientali in mare, ISPRA ha garantito al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il supporto tecnico-scientifico nella prevenzione, preparazione e risposta alle emergenze ambientali in mare, anche con una reperibilità h24/7 di una task force tecnico-scientifica, dedicata e di alto profilo. Ciò è stato possibile attraverso la realizzazione delle attività previste dalla Convenzione MASE/ISPRA "Task Force Emergenze Ambientali in Mare (T.E.A.M.)".

In tale contesto l'ISPRA ha preso parte all'esercitazione per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e altre sostanze nocive "RAMOGEPOL 2022 - U Portu", (Imperia, ottobre 2022) nell'ambito dell'Accordo di cooperazione internazionale per la preservazione del litorale e dell'ambiente marino tra Francia, Italia e Principato di Monaco. L'esercitazione, che ha visto la partecipazione di ISPRA anche nella fase di definizione dell'impianto.

Per gli aspetti di prevenzione e di preparazione alla risposta e di contrasto agli inquinamenti marini accidentali da idrocarburi del petrolio e *Hazardous and Noxious Substances* sono stati garantiti supporto e partecipazione alle attività coordinate e/o promosse dal MASE e dal Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito dei rispettivi Piani antinquinamento marino nel frattempo entrati in vigore.

In relazione alle azioni condotte nel Mediterraneo in ambito Convenzione di Barcellona, è stato fornito supporto al MASE nel riscontro alla richiesta di aggiornamento della situazione in acque italiane del repertorio delle installazioni offshore nel Mediterraneo come richiesto *Regional Marine Pollution Emergency Response Centre for the Mediterranean Sea* (REMPEC).

E' proseguita, inoltre, l'attività di emissione di pareri in merito al trasporto marittimo nel rispetto delle convenzioni e dei codici mandatori di riferimento.

ISPRA ha fornito supporto tecnico scientifico al Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto in occasione dell'incidente che ha coinvolto la nave "Euroferry Olympia" nel Mare Adriatico.

In ambito internazionale, il supporto al MASE si è concretizzato con la partecipazione, nell'ambito delle delegazioni per l'Italia, a consessi di organizzazioni internazionali, europee e mediterranee, con il rappresentare il Ministero vigilante quali "*focal point*" per il REMPEC e l'Accordo franco-italo-monegasco RAMOGE, con la partecipazione a meeting (MEPC, PPR, ESPH, LP) e a *correspondence group* in ambito dell'*International Maritime Organization* delle Nazioni Unite (IMO) ed *European Maritime Safety Agency* (EMSA).

Nel 2022 è stato avviato il Progetto finanziato da *European Commission – Directorate General for European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations* (DG ECHO) (Bando 2021 UCPM- Union Civil Protection Mechanism Topic: UCPM-2021-PP-MARIPOL — *Prevention and Preparedness for Marine Pollution at Sea and on Shore* — Call: UCPM – 2021 -PP Project 101048435, dal titolo "*Improving the Integrated Response to pollution Accident at sea and chemical risk in port*" (IRA-MAR) della durata di 24 mesi con lo Scopo di migliorare la preparazione e la risposta all'inquinamento marittimo attraverso un approccio integrato (interfaccia terra-mare) e al rischio chimico nei porti per i paesi partecipanti: Spagna, Francia, Italia, Malta, Marocco, Portogallo e Tunisia.

Nello specifico ISPRA coordina le attività di sperimentazione nell'uso di droni in situazioni di emergenze ambientali marine con lo scopo anche di facilitare i sopralluoghi in aree remote e a rischio per la salute umana, creare carte tematiche georeferenziate e informare l'opinione pubblica sull'evoluzione della situazione emergenziale. I risultati acquisiti potranno costituire un'utile base di informazioni per garantire un miglior supporto tecnico-scientifico alle Istituzioni coinvolte in un'emergenza ambientale marina.

Nel corso dell'anno ISPRA ha intrapreso e concluso le attività relative all'accordo di collaborazione tecnico-scientifica finanziato dal MASE, stipulato da ISPRA e undici Aree Marine Protette (AMP) finalizzato alla "realizzazione di attività volte alla prevenzione e al contrasto di eventi accidentali di inquinamento da idrocarburi delle Aree Marine Protette", denominato Progetto CIMA (Contrasto agli Inquinamenti Marini Accidentali da idrocarburi). In particolare è stato: realizzato un corso di formazione in aula e sul campo su "*Strategie di primo intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da*

idrocarburi”; è stato svolto uno studio per l’individuazione degli ambiti di miglioramento delle capacità di supporto delle AMP alle autorità competenti nel sistema di risposta nazionale agli inquinamenti accidentali e sono stati progettati supporti per la comunicazione e sensibilizzazione in caso di inquinamenti accidentali da idrocarburi. L’esito di tali attività è stato poi presentato durante un evento conclusivo nel quale sono stati illustrati gli obiettivi raggiunti alle istituzioni interessate.

ISPRA, inoltre, ha garantito la partecipazione alle riunioni delle articolazioni periferiche del Comitato per la sicurezza delle operazioni in mare svoltesi nel corso dell’anno per l’analisi e approvazione delle Relazioni Grandi Rischi per le attività offshore.

L’Istituto ha svolto l’attività di supporto tecnico scientifico e di coordinamento delle operazioni nelle diverse fasi delle situazioni di crisi e/o emergenza ambientale. In particolare si è provveduto a garantire il supporto al Dipartimento di Protezione Civile (DPC) in occasione di due rientri incontrollati in atmosfera (nel mese di luglio e nel mese di novembre) dei secondi stadi dei vettori della Repubblica Popolare Cinese “PRC CZ5B” e “PRC CZ-5B Y4”.

Nel mese di novembre, ISPRA ha partecipato all’attività esercitativa, full scale, denominata “Sisma dello Stretto” prendendo parte al comitato operativo in qualità di Centro di Competenza del DPC, successivamente ha supportato il DPC con la presenza in loco presso la Direzione Comando e Controllo e ha coordinato il supporto operativo delle due Agenzie ambientali coinvolte (Sicilia e Calabria) come parte del SNPA.

A supporto tecnico-scientifico del MASE, in relazione a situazioni di criticità ambientale sul territorio nazionale, sono state predisposte istruttorie sulla base della documentazione pervenuta dal Ministero, con la conseguente attivazione della Rete Operativa dei referenti del SNPA per le emergenze ambientali che consente l’acquisizione di dati con l’ARPA territorialmente competente, e sulla base del successivo sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi e la definizione delle eventuali misure di prevenzione da porre in atto per minimizzare gli effetti ambientali dell’evento. Tali elementi sono di supporto al Ministero per l’eventuale avvio di procedimenti amministrativi nei confronti degli operatori o soggetti responsabili.

Sono state redatte relazioni tecniche e pareri, anche a seguito di attività in campo, in grado di far acquisire agli uffici competenti dati utili ad accertare le condizioni del sito; sono state esposte le situazioni di minaccia imminente di danno ambientale e proposte le conseguenti misure di prevenzione, contenimento e messa in sicurezza, nonché contrasto dei danni ambientali e la lotta ai fenomeni di combustione illecita dei rifiuti presenti sul territorio nazionale (le c.d. ‘terre dei fuochi’), con particolare riferimento al Protocollo di intesa del 19 novembre 2018 istitutivo del Piano d’azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti. Nel corso del 2022 sono pervenute 29 richieste, a fronte delle quali sono state predisposte 24 tra relazioni tecniche e pareri.

Tra le attività svolte si segnalano l’attività tecnica per una potenziale criticità ambientale connessa al fenomeno delle “acque rosse” che interessa da alcuni anni una vasta area compresa tra i comuni di Cassino e Sant’Elia Fiumerapido (FR) su richiesta del Reparto Ambientale Marino (RAM) del Corpo delle Capitanerie di Porto, la prosecuzione dell’attività di studio dell’evento contaminante nel Sito n. 1980090014 Area Pozzo Ragusa 16 ENIMED, comune di Ragusa, nonché il supporto tecnico in campo fornito all’Ufficio II - Attività Tecnico Scientifiche per la Previsione e Prevenzione dei Rischi del Servizio Rischi Ambientali, Antropici e da Incendi Boschivi (DPC) a seguito del movimento franoso occorso il 26 novembre u.s., che ha interessato il territorio del Comune di Casamicciola Terme.

Inoltre, ISPRA ha partecipato alle attività mirate all’individuazione, mediante osservazioni *in situ* e da remoto, di un possibile danno ambientale connesso alla potenziale incidenza di un’attività di taglio di vegetazione, nella area del compendio ex SNIA – Viscosa, su habitat protetti ai sensi della Direttiva 92/43/CE. Il contributo ha previsto, tra le varie attività la valutazione tecnica dei documenti raccolti e un’analisi da remoto di immagini aeree/satellitari.

In materia di LEPTA sono state svolte attività volte a reperire ed elaborare le informazioni utili a definire i costi associati alla risposta del SNPA alle emergenze ambientali.

Nel corso del 2022 sono stati eseguiti lavori di potenziamento della stazione ricevente EUMETCast aumentando la capacità operativa sia per la componente di calcolo/elaborazione che per la componente di storage. Al momento la stazione riconfigurata permette di ricevere tutto lo stream high volume service a livello 2 ed è pronta ad aggiungere un nuovo transponder per seguire la transizione al Meteosat di terza generazione previsto per la primavera del 2023. I nuovi server sono stati configurati per ospitare sia il servizio di ricezione ed elaborazione dati, sia l’archiviazione e la disseminazione dei prodotti via intranet alle diverse strutture ISPRA interessate. Nel 2022 sono stati integrati ai prodotti operativi già disponibili (Meteosat 11 e 12 e Metop) anche dati da Sentinel-3, Modis Terra/Aqua e Metop B/C. I prodotti da satellite in orbita polare sono stati integrati con la modalità multi-pass che permette di ottenere tutti i passaggi giornalieri nella stessa immagine. Il sistema di previsione numerico dello stato del mare ha operato durante l’anno senza soluzione di continuità. Il sistema di calcolo è stato integrato da un nodo dedicato alla previsione operativa del fenomeno di Acqua Alta nella Laguna di Venezia.

Nell'ambito delle attività di realizzazione degli strumenti da utilizzare nello schema di previsione degli eventi, nel 2022, per 357 giorni, è stato prodotto il bollettino nazionale di previsione dello stato del mare con l'emissione, laddove rilevati, di *warnings* e allerte. In particolare, sono stati attivamente monitorati gli episodi eccezionali previsti per il 22-23 novembre e la dispersione delle polveri sahariane avvenuta il 21 aprile.

Nel 2022 è stato sviluppato un metodo operativo di analisi delle superfici boschive incendiate, basato su Osservazione della Terra, per la realizzazione di statistiche a livello nazionale, regionale e nelle aree protette italiane. E' stata prodotta una relazione sugli incendi boschivi in Italia avvenuti nel 2021 ed una relazione sulla stagione incendi 2022 ("Gli incendi boschivi in Italia nel 2021" e "Gli incendi boschivi in Italia: Stagione degli incendi 2022").

Sono state inoltre preparate le elaborazioni 2018-2022 per la pubblicazione di un indicatore ambientale basato sui dati di grande incendio boschivo per l'annuario ISPRA 2023. Le analisi del 2021 sono anche state inserite nel Rapporto ASviS 2022.

Nell'anno 2022 si è proseguita l'attività relativa al Progetto Bio-Lazio PSR. Le attività hanno riguardato l'organizzazione dell'incontro di medio-termine a scadenza dei 12 mesi di attività, la raccolta di dati di campo dopo un'analisi dei gap di conoscenza del territorio in esame (per circa 10 missioni per 4 operatori), la digitalizzazione dei dati raccolti e la costruzione di un database su piattaforma GIS dei dati acquisiti in campo. Inoltre, nell'anno sono state seguite tutte le fasi relative alla definizione dei criteri di acquisizione degli strumenti richiesti in ambito progettuale. In linea con quanto stabilito dal Progetto sono stati curati gli aspetti tecnico-scientifici utili alla definizione degli scopi/obiettivi dell'Accordo Quadro e Attuativo con il Consorzio Interuniversitario "Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi". L'oggetto dell'Accordo è relativo all'attività di realizzazione di un sistema informativo esperto su dati ambientali georiferiti (Geodatabase), oltre alla parte amministrativa nella seconda parte dell'anno, a seguito dell'avvio dei lavori, il centro ha definito l'architettura del geodatabase e consegnato la parte dei dati che andranno costituire l'ossatura tematica del geodatabase.

Nel corso dell'anno 2022 l'Istituto ha assicurato lo svolgimento di istruttorie di valutazione del danno ambientale in ambito SNPA, l'implementazione delle procedure organizzative volte a fornire un supporto tecnico a rete al Ministero dell'ambiente per le azioni contro i danni ambientali e il contributo al dibattito tecnico-scientifico a livello nazionale ed europeo anche per le riforme normative.

In dettaglio, in riferimento alle richieste del Ministero dell'ambiente per specifici casi sono state svolte valutazioni tecniche, realizzate in ambito SNPA, per procedimenti penali in fase preliminare; approfondimenti tecnico/scientifici, sviluppati in ambito SNPA, per procedimenti amministrativi in fase di avvio ed esecuzione degli interventi; approfondimenti tecnico/scientifici sviluppati, in ambito SNPA, per procedimenti civili o penali in fase di dibattimento. In riferimento alle attività di approfondimento e studio in materia di danno ambientale sono state svolte attività di confronto in ambito SNPA per definire l'aggiornamento delle prassi e delle metodologie da utilizzare nel lavoro istruttorio; attività di formazione e convegni in ambito SNPA, Master universitari, Ufficiali Carabinieri, Ministero dell'Interno, progetto IMPEL; attività di reporting, contributo per Rapporto Ecomafia, dati per annuario e avvio lavori per il terzo Rapporto in materia di danno ambientale.

L'attività di istruttoria tecnica di danno ambientale, a fronte di un continuo e significativo flusso di incarichi ministeriali, ha continuato a svilupparsi sulla base di una efficace sinergia tra l'Istituto e le Agenzie, grazie alla Rete Operativa SNPA per il danno ambientale, confluita nella Linea di Attività 2 della Rete Tematica SNPA 02 Danno Ambientale, garantendo anche il progressivo rafforzamento dell'applicazione delle procedure della Delibera SNPA n. 58/2019. Le istruttorie di danno ambientale condotte con il contributo tecnico integrato dell'Istituto e delle Agenzie nel 2022 hanno portato all'elaborazione di 90 valutazioni, sotto forma di relazioni tecnico/giuridiche per procedimenti penali in fase preliminare, report per procedure extragiudiziarie e relazioni definitive per procedimenti penali o cause civili in fase di giudizio.

Le attività di approfondimento tecnico/scientifico (studio e ricerca) in materia di danno ambientale si sono parallelamente sviluppate su molteplici fronti, conducendo anche a completamento di lavori avviati nell'anno precedente.

Infine sono state svolte durante l'anno, 7 iniziative formative in materia di danno ambientale nonché un evento formativo dal titolo "Comunicazione ambientale in emergenza" in occasione del "Corso di formazione per esperto ambientale/FEA", in favore dello Stato Maggiore della Difesa.

CRA C07 - CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI, LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C07	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	351.896,51	411.140,66	250.844,10	61%
		Totale ENTRATE	351.896,51	411.140,66	250.844,10	61%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	237.146,00	352.217,63	123.991,93	34%
		Attività tecnico-scientifiche	90.000,00	331.000,00	212.849,67	64%
		Totale SPESE	327.146,00	683.217,63	336.841,60	49%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP. Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

Il Centro svolge attività di ricerca applicata e di sperimentazione finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento di metodi di misura e di tecniche analitiche, assicurando l'armonizzazione delle metodologie analitiche in uso nella Rete dei laboratori del Sistema Nazionale Protezione Ambiente. Garantisce il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici del Sistema Nazionale Protezione Ambiente attraverso la realizzazione di confronti inter-laboratorio e la produzione di materiali di riferimento. I Laboratori collaborano alle attività ed ai progetti delle Strutture di ISPRA, rendendo disponibili le competenze nelle fasi di progettazione, esecuzione analitica e di valutazione delle risultanze prodotte, per le materie di competenza, nelle quali, assicura anche attività di consulenza per il Ministero Vigilante.

A supporto delle attività del Sistema Nazionale Protezione Ambiente sono presenti Laboratori accreditati per la produzione di materiali di riferimento certificati, per l'organizzazione di Prove Valutative Inter-laboratorio e come Laboratorio di Prova per le misure di Qualità dell'Aria e per la misura di sostanze chimiche nelle acque, nel particolato atmosferico ed in suoli e sedimenti (RMP n.211, PTP n.10 e LAB n.1562).

Nel 2022 sono stati effettuati 2 audit interni e 2 audit esterni da parte di Accredia per il mantenimento dell'accreditamento del PTP n.10 e del LAB n.1562, con il conseguimento dell'estensione dell'accreditamento di una prova analitica e di un nuovo schema di interconfronto.

Nell'attività di gestione dei Laboratori viene assicurato lo svolgimento delle attività di ricerca e quelle analitiche di ISPRA, oltre all'istituzione e il coordinamento di tavoli tecnici Sistema Nazionale Protezione Ambiente, al fine di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nelle attività di monitoraggio delle diverse matrici ambientali. Viene curata la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti condivise nonché realizzate e coordinate attività di validazione circa i dati analitici in ambito del Sistema Nazionale Protezione Ambiente, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti di interesse nazionale; vengono attuate attività di confronto inter-laboratorio e di produzione di materiali di riferimento, per assicurare la comparabilità delle misure a livello nazionale e per disseminare la riferibilità.

È curato il mantenimento dei livelli di accreditamento e certificazione dei propri Laboratori e coordinato annualmente il monitoraggio delle sostanze della "watch list" eseguito dai Laboratori di eccellenza del Sistema Nazionale Protezione Ambiente. Nel 2022 inoltre, sono stati inviati alla Comunità Europea i dati delle 30 stazioni previste per tale monitoraggio definite nella Decisione (UE) 2020/1161 della Commissione del 4 agosto 2020.

Il Centro, ha coordinato diverse reti tematiche istituite nell'ambito del Consiglio Sistema Nazionale Protezione Ambiente; in particolare la RR TEM 3-2, RR TEM 6, RR TEM 16 e le relative 4 linee di attività. Inoltre il D.Lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE).

Nel 2022 sono stati organizzati per i laboratori SNPA 5 confronti inter-laboratorio, di cui due prove valutative in accreditamento: sulle concentrazioni di metalli in suolo agricolo e, in adempimento del DM 4/2/22 n. 67, sulle concentrazioni di NO, NO₂, O₃ nell'aria ambiente purificata.

Nell'ambito SNPA il laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria su richiesta del Ministero dell'ambiente e della pubblica sicurezza ha continuato nel 2022 a fornire supporto all'ARPA Molise nello studio delle fonti inquinanti nella piana di Venafro effettuando una nuova campagna di campionamento, misura e caratterizzazione chimica del particolato atmosferico mentre a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sull'isola di Vulcano e su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile ha completato nei primi mesi del 2022 una campagna di monitoraggio in continuo dei gas vulcanici a supporto dell'ARPA Sicilia e delle autorità locali ai fini della tutela della salute della popolazione residente.

Relativamente agli adempimenti a livello comunitario nel 2022 il laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria ha partecipato in rappresentanza dell'Italia a tre campagne di assicurazione della qualità dei dati organizzate dalla Commissione Europea ottenendo risultati ottimali che confermano la comparabilità delle misure italiane a quelle del resto d'Europa.

Nel 2022 sono continuate le attività di supporto dei laboratori geologici, per le attività di caratterizzazione dei sedimenti marini, per la produzione di preparati geologici (utilizzati per la redazione della Cartografia Geologica d'Italia - progetto CARG), e per gli studi e progetti finalizzati alla definizione dei fenomeni franosi, nell'ambito della prevenzione dal Dissesto Idrogeologico.

Le attività previste dal progetto CISAS Work Package 2 "Contaminants in the environment" di collaborazione scientifica con il "Centro Internazionale di Studi Avanzati su Ambiente, ecosistema e Salute umana, sono state concluse ed hanno riguardato le analisi della matrice biota relative ad organismi campionati in tre Siti di Interesse Nazionale, su cui sono state effettuate le

analisi di esaclorobutadiene oltre a quelle relative alla speciazione dell'Arsenico. Sono stati realizzati seminari on-line su specifici argomenti (Ecosistema; Epidemiologia; Coorti di nascita e biomarker) per migliorare le conoscenze su ambiente e salute, integrare le competenze locali da diverse fonti e fornire raccomandazioni per migliorare la governance locale.

Le attività dell'ISPRA effettuate per il contratto stipulato con ENEL PRODUZIONE S.P.A. sono relative al biomonitoraggio marino sui lavori della centrale elettrica di Montalto di Castro (VT) da parte dell'ISPRA con l'obiettivo di valutare la perturbazione ambientale, causata sulla fascia costiera dal refluo termico in uscita dalla Centrale Termoelettrica ENEL di Montalto di Castro (VT). Le attività scientifiche portate avanti nel 2022 sono presenti all'interno del piano di monitoraggio 2020-2023, oggetto del contratto stipulato tra l'ISPRA e l'ENEL S.p.A. attualmente vigente, all'interno del quale sono state considerati gli indicatori biologici fauna ittica e comunità macrozoobentoniche di fondo duro. Oltre a tali attività sul campo, compito dell'ISPRA, è quello di redigere il piano di monitoraggio completo comprensivo di ciò che viene fatto direttamente dall'Istituto e della restante parte che Enel affiderà ad enti/società esterne.

Nel 2022 l'ISPRA ha portato a termine tutte le attività scientifiche programmate e contenute nell'allegato tecnico del contratto che hanno comportato: l'effettuazione della campagna di campionamento della fauna ittica e il prelievo di campioni di comunità bentoniche presso la torre di aspirazione della Centrale elettrica di Montalto di Castro. La campagna per lo studio della fauna ittica è stata condotta tramite accordo con pescatori della flotta peschereccia di Montalto Marina mentre la raccolta di campioni per lo studio delle comunità macrozoobentoniche è stata condotta con l'ausilio del mezzo navale della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e l'azione dei ricercatori subacquei ISPRA che hanno prelevato manualmente i campioni dal substrato roccioso della torre di aspirazione. I campioni sono stati successivamente analizzati nei laboratori ISPRA di Castel Romano e i dati ottenuti sono stati elaborati per essere poi restituiti nella relazione finale consegnata all'ENEL S.p.A.

L'ISPRA svolge il ruolo di Beneficiario Coordinatore del Progetto LIFE16 GIE/IT/000761 "**Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations - SEPOSSO**", il cui obiettivo è di implementare e diffondere sistemi e strumenti volti sia al sostegno di efficaci processi di controllo, atti a valutare l'ottemperanza dei reimpianti di *Posidonia oceanica*, realizzati come opera di compensazione, sia come utili strumenti di supporto alla pianificazione di tali attività per i diversi portatori d'interesse, tecnici e amministratori, coinvolti in tale tematica, in conformità con la legislazione ambientale dell'Unione. Il partenariato è composto da: Università degli studi di Roma "Torvergata" (Dipartimento di Biologia), Università di Palermo (DiSTeM), Consiglio Nazionale delle Ricerche (IAS), Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana, SETIN srl Servizi Tecnici Infrastrutture e VESENDA srl nel ruolo di Beneficiari Associati.

Nel 2022 inoltre sono stati pubblicati n. 2 Manuali tecnici per la pianificazione e realizzazione dei trapianti di *Posidonia oceanica* e n. 2 Linee Guida per sviluppare il progetto di monitoraggio ambientale delle opere sottoposte a VIA. È stata ultimata l'implementazione del Sistema di Gestione dei dati biologici, ambientali e normativi di supporto alle attività di controllo e vigilanza delle attività di reimpianto di *P. oceanica*.

ISPRA ha coordinato e realizzato il trasferimento su scala nazionale delle conoscenze e degli strumenti acquisiti nell'ambito del Progetto attraverso il corso e-learning "Strumenti normativi e metodologici per la governance dei trapianti di *Posidonia oceanica* nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA e VINCA)". È stato organizzato e gestito il convegno finale del progetto SEPOSSO ed effettuata l'ultima visita di monitoraggio tecnico e amministrativo da parte del *Project Monitor*. Il progetto si è concluso il 31 marzo 2022 ed è in fase di consegna il *Final Report* e la rendicontazione economica finale alla CE.

Nel 2022 sono proseguite le attività per la direttiva 2008/56/EC sulla Strategia Marina, in esecuzione dell'accordo di programma stipulato nel 2021 con Mi.Te. Nello specifico per le attività di monitoraggio sulla contaminazione chimica, complementari a quelle delle ARPA, relative ai descrittori 8 e 9 (sottoprogrammi D8.01, D8.02, D8.03, D901) si è ritornati a monitorare la sottoregione Adriatica eseguendo campagne di campionamento di sedimenti e organismi marini avviando le indagini analitiche secondo D.Lgs. 172/2015.

Nel 2022 è stato stipulato un atto aggiuntivo con IZSAM per la realizzazione di attività integrative per il sottoprogramma D8.02. Nella realizzazione delle campagne è stato attuato il nuovo POA integrato, contenente le attività di SNPA. I risultati dei monitoraggi sono continuamente raccolti e aggiornati sul sistema SIC del MiTE ed è stata effettuata l'elaborazione di tutti i dati relativi alle annualità 2018-2020 per la contaminazione chimica.

Nell'ambito del progetto CE-H2020-EURAMET-EMPIR "EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive" viene assicurato il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA, le altre Unità dell'Istituto e il Ministero Vigilante per l'individuazione della necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti, nonché la pianificazione delle relative attività necessarie. ISPRA è partner esterno nell'ambito del programma EMPIR (European

Metrology Programme for Innovation and Research) call 2018 – Health, SI Broader Scope, Normative and Research potential. Il progetto è finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni (sintetici e naturali) presenti nelle acque superficiali interne. Il ruolo dell'ISPRA è quello di leader del Workpackage 2 (WP2) in cui sono ottimizzati e validati i metodi di misura chimici e biologici (EBM) di tali ormoni al fine di confrontarne la prestazione.

ISPRA è anche leader di 3 sub-tasks del Workpackage 3 (WP3) relativo alle attività di organizzazione di un Circuito interlaboratorio internazionale che è stato realizzato nel 2022 per verificare la comparabilità dei dati prodotti con i metodi messi a punto. Nel corso del 2022, è continuata l'attività di implementazione del laboratorio dedicato all'applicazione del saggio biologico Calux (EBM) e sono state avviate le attività di misura per la sua ottimizzazione; è stata migliorata e ottimizzata anche la strumentazione per le misure con metodi chimici; è continuata un'attività di ricerca bibliografica sui metodi chimici e biologici che ha portato alla realizzazione di un database specifico. Si è proceduto alla realizzazione di documenti inerenti il disegno sperimentale e il trattamento statistico dei dati per la convalida dei diversi metodi chimici, nonché sulle modalità di confronto tra questi ed i metodi biologici. I risultati del Progetto saranno la messa a punto di metodi validati a livello internazionale per la rivelazione analitica delle sostanze emergenti (interferenti endocrini) e l'armonizzazione dei criteri e dei metodi di intervento non solo a livello nazionale.

ISPRA ha stipulato un accordo di collaborazione ex art. 15, L. 241/1990 con l'Autorità di Bacino del fiume Po per la realizzazione del progetto "EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico". ISPRA coordina il progetto che ha la finalità di definire un metodo (costituito da protocollo di campionamento, protocollo di analisi e indice di bioindicazione) per la valutazione dello stato ecologico dei fiumi non guadabili, tra i quali rientrano i grandi fiumi come il Po, tramite l'EQB "pesci" ai sensi della Direttiva 2000/60/EC. Il progetto prevede una consistente attività sperimentale; la valutazione e/o la modifica dell'attuale versione di NISECI (Nuovo Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche) per poterlo utilizzare come indice per i grandi fiumi e per definire lo stato ecologico del fiume Po secondo la Decisione 2018/229/UE; contribuirà inoltre alle attività di pianificazione distrettuale in corso ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

Nel corso del 2022, nel periodo maggio/giugno, sono state condotte due sessioni di campionamento che hanno confermato l'eccezionalità e l'aggravarsi delle condizioni di siccità del fiume Po, già appurate durante i sopralluoghi effettuati nel 2021. Durante le due campagne condotte sono stati effettuati sia campionamenti ittici che rilievi ambientali. A causa delle condizioni idrologiche critiche si è proceduto a stipulare una proroga del Progetto con rimodulazione delle tempistiche con termine al 2024.

Il progetto **INDICIT II** ha lo scopo di implementare la Direttiva Strategia Marina fornendo delle indicazioni alla CE riguardo l'ingestione dei rifiuti solidi (plastiche) da parte degli organismi marini. Nello specifico, nell'anno 2022, sono stati presentati i risultati ottenuti dalla comunità scientifica mediante convegni internazionali ed è stata allestita una mostra fotografica itinerante per sensibilizzare la popolazione sugli effetti del marine litter sugli organismi marini.

Il progetto **IZSAM 1** capitanato dall'Istituto Zooprofilattico Abruzzo e Molise ha lo scopo di individuare le microplastiche presenti nei tessuti commestibili di pesci d'allevamento e selvatici. L'ISPRA si occupa dell'analisi polimerica dei frammenti rinvenuti mediante spettroscopia Infrarosso.

Il laboratorio è inoltre impegnato nei Tavoli Tecnici internazionali per ciò che riguarda l'implementazione delle Direttive europee sulle acque, WFD e MSFD, in relazione alla contaminazione chimica (esperti nazionali nel WG Chemicals e nel Expert Group of Contaminants della MSFD) ed in relazione all'inquinamento marino da rifiuti solidi (delegati Italiani per il MSFD Technical Group on Marine Litter della Commissione Europea e in ambito UNEP/Map), redigendo protocolli per il monitoraggio delle matrici ambientali e degli impatti sul biota e le microplastiche sulla superficie del mare. Inoltre coordina i piani di monitoraggio nazionali in ottemperanza alla Direttiva Strategia Marina per il monitoraggio dei contaminanti chimici e per l'ingestione di plastica nella "tartaruga marina caretta caretta" e delle microplastiche sulla superficie del mare anche in zone off-shore.

Nell'ambito della convenzione per il supporto all'ARPA Basilicata nelle attività di monitoraggio e salvaguardia dell'ambiente e il rafforzamento delle competenze in ambito dell'assicurazione della qualità del dato nel 2022, per la verifica sul campo da parte di ISPRA della rete di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA, è stata effettuata una campagna di monitoraggio invernale con i laboratori mobili di ISPRA e ARPA della durata di circa 7 settimane nella città di Matera. La campagna è stata finalizzata a verificare i metodi di misura per gli inquinanti previsti dal D.Lgs. 155/2010. I risultati saranno disponibili nei primi mesi del 2023.

In relazione al progetto **PNC-PNRR-Investimento 1.1 -ISS-Rafforzamento laboratori di SNPS-SNPA**, l'accordo operativo ex art. 15 della L. n. 241/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del programma "salute, ambiente, biodiversità e clima" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021), nell'ambito della linea di investimento di cui all'oggetto, prevede di realizzare attività e interventi finalizzati a darne attuazione, riferibili al potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture e al riadeguamento di ambienti di lavoro e ricerca di ISPRA.

Per lo svolgimento delle attività richiamate sopra, i laboratori ISPRA necessitano di essere rafforzati e potenziati attraverso la realizzazione di nuove strutture per il presidio della prevenzione e del controllo delle variabili incidenti sul rapporto ambiente-salute. La realizzazione del potenziamento ed efficientamento della struttura dei laboratori avverrà attraverso un articolato progetto di rigenerazione urbana che prevede lavori di manutenzione e recupero di immobili esistenti, di demolizione e ricostruzione nonché realizzazione di sottoservizi ed impianti tecnologici ad alta efficienza. Inoltre il progetto, dalle caratteristiche costruttive, tipologiche ed impiantistiche avanzate, è informato a criteri di alte prestazioni energetiche, sostenibilità ambientale e riduzione di emissione di CO₂, oltre che di risparmio dell'uso del suolo e riutilizzo degli spazi attraverso il recupero dell'esistente, inquadrabile perfettamente nell'ottica del rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata.

In riferimento al progetto **PNRR-M4C2-3.1-MUR- EMBRC UP-European-Marine Biological Resource-Analysis** della sicurezza dei prodotti ittici e lo sfruttamento del potenziale biotecnologico delle risorse del mare (Finanziato dall'UE NextGenerationEU), il CN-LAB si occupa delle correlazioni tra epidemiologia e contaminazione ambientale: ricerca e studio di fattori estrinseci legati all'ambiente. Tassonomia morfologica e molecolare (DNA ambientale) per rilevare specie tossiche per la salute umana, ecotossicogenomica per individuare le variazioni morfo-funzionali di organismi target e l'impatto degli inquinanti sulle comunità. Il progetto offre l'opportunità di rafforzamento scientifico e di connessione con il sistema della ricerca su alcune tematiche specifiche, grazie all'acquisizione di strumentazione specialistica di laboratorio ad integrazione di quella già esistente. Il progetto potrà essere complementare alle attività laboratoriali del CN-LAB, in particolare ai fini dell'esecuzione di analisi utili per il Descrittore 9 della Strategia marina del MITE relativamente alla tematica *seafood and health*.

CRA C08 - CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C08	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	536.341,71	1.498.386,89	1.342.126,83	90%
		Totale ENTRATE	536.341,71	1.498.386,89	1.342.126,83	90%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	425.216,81	1.417.553,96	1.086.145,13	77%
		Attività tecnico-scientifiche	486.000,00	972.993,00	571.360,12	59%
		Totale SPESE	911.216,81	2.390.546,96	1.657.505,25	69%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, le attività nell'ambito degli accordi con il MASE per la Strategia Marina, svolta in collaborazione con altri CRA dell'Istituto (Obiettivo X0SM0001) e quelle relative al progetto PNC-PNRR-MdS-ISS-Rafforzamento laboratori di SNPS-SNPA - Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR (Obiettivo Z0PNC001). Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ambito delle attività finalizzate a promuovere la transizione verso un'economia circolare sono state svolte attività di studio e ricerca per garantire l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti, il miglioramento della capacità di riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti. Inoltre, sono state condotte attività di studio e analisi delle tecnologie di trattamento dei rifiuti in grado di garantire la massima efficacia nel riciclaggio e nel recupero energetico dei rifiuti per i quali la normativa prevede specifici obiettivi di riutilizzo, reimpiego e recupero sia di tecniche e tecnologie per ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi stessi.

Nell'anno 2022 è stato gestito il Catasto dei Rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani e speciali; è stato effettuato il censimento annuale del sistema impiantistico dei rifiuti urbani e speciali. È stato quindi presentato il 23 giugno 2022 il Rapporto annuale sui Rifiuti Speciali, edizione 2022, con riferimento ai dati 2020 ed è stato pubblicato in data 22 dicembre 2022, il Rapporto annuale sui Rifiuti Urbani edizione 2022, con riferimento ai dati 2021.

È stato implementato il sito del Catasto nazionale dei rifiuti e le relative banche dati sui rifiuti urbani e speciali e l'elenco nazionale delle autorizzazioni pubblicate sul sito web.

Sono stati somministrati specifici questionari online sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti attuate dai Comuni.

È stato effettuato il monitoraggio l'analisi e le valutazioni economiche del sistema tariffario, con riferimento all'anno 2020, attraverso la somministrazione specifici questionari online sulla tariffazione comunale. Sono state elaborate le informazioni della scheda costi, relative all'anno 2020 del modello unico di dichiarazione ambientale al fine di effettuare valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di raccolta e trasporto delle singole frazioni merceologiche della raccolta dei RU.

In applicazione all'art. 184 ter del d.lgs. 152/2006 è stata garantita l'attività di coordinamento del Sistema Nazionale Protezione Ambiente nelle attività di controllo di cui al comma 3 ter del medesimo articolo agli impianti di recupero dei rifiuti.

È stata effettuata l'analisi dei cicli produttivi al fine della verifica della sussistenza dei requisiti previsti per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste. Infine, è stato gestito fino al 30 settembre 2021 il portale www.endofwaste.isprambiente.it per la comunicazione di cui al comma 3 bis dell'art.184 ter.

Nell'ambito dell'attuazione delle riforme strutturali associate alla missione transizione verde ed economia circolare (M2C1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato fornito supporto al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'elaborazione del Programma nazionale di gestione dei rifiuti rappresentando il quadro di riferimento per la produzione dei rifiuti su scala nazionale, nonché la ricognizione impiantistica nazionale per tipologia di impianti e per Regione. È stato fornito supporto nella predisposizione della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare. Inoltre, è stata garantita la partecipazione alle Commissioni sui bandi PNRR per l'economia circolare per la selezione dei progetti per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti.

È stato fornito supporto al Consiglio di Stato e al Tribunale amministrativo regionale nei giudizi amministrativi attraverso le procedure previste dall'art. 66 del Codice del processo amministrativo, nonché attraverso altre incombenze istruttorie.

È stato garantito il supporto tecnico e scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione di ulteriori tipologie di rifiuti e per il monitoraggio del funzionamento dei sistemi già riconosciuti (CORIPET, RENOILS, ECOPOLIETILENE, ERION).

Nell'ambito delle attività di supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'attuazione della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 e nella predisposizione della normativa tecnica di settore è stata garantita la partecipazione ai tavoli tecnici istituiti per la predisposizione del programma nazionale per la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 198 bis e del programma nazionale di prevenzione di cui all'art.180 del d.lgs. n. 152/2006.

Sono state effettuate le valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di gestione delle singole frazioni merceologiche, nonché il monitoraggio l'analisi e le valutazioni economiche del sistema tariffario con riferimento all'anno 2021.

Sempre in supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è assicurata la partecipazione ai lavori della Commissione Europea attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE; partecipazione ai lavori di EUROSTAT relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche dei rifiuti.

È stato fornito supporto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, relativamente ai controlli sulla funzionalità degli impianti di gestione dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio delle direttive europee è stato effettuato il monitoraggio dell'immesso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art 220 bis del d.lgs. n. 152/2006) dello stato di attuazione del Programma Nazionale di prevenzione dei rifiuti e dei programmi regionali e alla predisposizione delle relazioni per la Commissione Europea relative all'implementazione di Direttive e Regolamenti (direttive 2012/19/UE e 2011/65/CE; 94/62/CE; 2000/53/CE; 2010/75/UE; 2006/66/CE);

Sono state predisposte le relazioni sul raggiungimento degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (della direttiva 2008/98/CE), nonché di quelli previsti per i rifiuti di imballaggio (direttiva 1994/62/CE), per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE), per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (direttiva 2012/19/UE), e per le pile e accumulatori e relativi rifiuti (direttiva 2006/66/CE)

Sono stati predisposti pareri tecnici di supporto agli Enti territorialmente competenti riguardanti l'applicazione della normativa e la classificazione dei rifiuti. È stata inoltre garantita un'approfondita attività di formazione per il comando dei Carabinieri "tutela ambiente".

Inoltre, la partecipazione alla Commissione UNI CT057 "economia Circolare" è stata costituita da UNI all'inizio del 2019 come mirror della Commissione ISO TC323 "Circular Economy".

Partecipazione ai tavoli Tecnici UNI per la predisposizione di norme e prassi di riferimento.

Nell'ambito delle attività di valutazione di impatto ambientale sono state effettuate le istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo.

Sono state garantite le attività previste dalla Convenzione triennale con la Direzione Generale Economia Circolare del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica per le attività di vigilanza e controllo sui rifiuti ai sensi dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 tra ISPRA, Commissione Europea e del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica in base alla quale le Parti devono realizzare specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa, quale supporto al Ministero per garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi, dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Le attività sopracitate fanno riferimento sia alla vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sia all'elaborazione all'aggiornamento permanente di criteri e specifici obiettivi d'azione, nonché alla definizione all'aggiornamento permanente di un quadro di riferimento sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti.

Si prevede infine la predisposizione del Programma generale di prevenzione di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 qualora il Consorzio nazionale imballaggi non provveda nei termini previsti alla verifica dell'attuazione del Programma generale di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006 al fine del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio

CRA C09 - CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C09	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	43.519,23	3.203.561,70	3.203.561,70	100%
	Totale ENTRATE		43.519,23	3.203.561,70	3.203.561,70	100%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	6.459,36	1.662.500,00	842.160,74	51%
		Attività tecnico-scientifiche	85.000,00	21.000,00	10.645,03	51%
	Totale SPESE		91.459,36	1.683.500,00	852.805,77	51%

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Gli importi si riferiscono alle attività a supporto del MASE per favorire e realizzare specifiche e qualificate ricerche tecnico-scientifiche e giuridico-amministrative volte a garantire l'attuazione delle norme di cui alla parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazione con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti ed all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente (Obiettivo S000RIN1- S000RIN2). Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi Tabella 8.

CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

Il Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali indotte nell'ambito della fascia costiera dallo stato e dalla dinamica del mare, dal trasporto e dispersione di sedimenti e sostanze contaminanti, in particolare, guarda agli impatti delle attività antropiche che si svolgono nei territori e nelle acque costiere, nelle acque marino-costiere e di transizione e nelle lagune, assicurando altresì lo sviluppo innovativo di metodi, strumenti e procedure operative in concorso e collaborazione con le Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA).

ISPRA è il polo di riferimento nazionale per il monitoraggio dello **stato fisico del mare** attraverso la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione puntuale di parametri meteo-marini: la Rete Ondametrica Nazionale (RON), la Rete Mareografica Nazionale (RMN) e la Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV).

Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento in tempo reale dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Tali sistemi altresì concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA per la gestione organizzativa del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC). La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, condotto con copertura capillare dell'intero territorio nazionale, rappresenta inoltre un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla crescita relativa del livello del mare lungo le coste, nonché per il popolamento di alcuni indicatori strategici nell'ambito della Marine Strategy.

Le serie storiche dei dati validati delle tre reti sono liberamente accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA.

Nel corso del 2022 sono state mantenute le 7 boe della RON presso i siti di ormeggi al largo di La Spezia, Alghero, Ponza, Mazzara del Vallo, Crotone, Monopoli e Ancona. La RON è oggi sotto servizio di manutenzione ed assistenza e nel corso del 2022 sono state attivate le procedure per la proroga di ulteriori 18 mesi del servizio di manutenzione la cui scadenza è prevista per dicembre 2023. Nel 2022 sono state inoltre avviate le attività di progettazione per l'ampliamento della **RON** a complessive 14 boe per riportarla nella originaria configurazione al 2014 e per la loro manutenzione a tutto giugno 2026. Le risorse sono previste nell'ambito dei fondi PNRR assegnati ad ISPRA per la realizzazione della Misura Obiettivo M2C4-26 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini e costieri.

Nel 2022 continueranno le ulteriori attività di integrazione tra i diversi sistemi di monitoraggio dello stato del mare (monitoraggio in situ, videosorveglianza, satellite, radar costieri, sismografi).

Nel 2019 l'Istituto si è impegnato nell'ammodernamento e nel potenziamento delle **reti mareografiche** (RMN e RMLV). Tra le ricadute positive vi è il perfezionamento del sistema di trasferimento in tempo reale dei dati della RMN al Centro Allerta Tsunami presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia contribuendo quindi ad una ulteriore implementazione del Sistema Nazionale Allertamento Maremoti (SIAM).

Il ripristino delle reti mareografiche ha altresì consentito di migliorare le prestazioni dei sistemi di previsione modellistica a breve e medio termine (1-5 giorni) per la segnalazione degli eventi di alta marea eccezionale nell'area Nord Adriatica consentendo quindi di assicurare al meglio (H24) il servizio di supporto informativo alle autorità nazionale e regionali di protezione civile nel corso di eventi di tempeste marine. Nel 2022 è proseguito senza soluzione di continuità il servizio di manutenzione specialistica delle 2 reti grazie all'attivazione di nuovi contratti annuali di servizio rinnovati per un ulteriore anno nel corso del 2022. Nel 2022 sono state inoltre avviate le attività di progettazione per l'ampliamento e il potenziamento della RMN e della RMLV e per la loro manutenzione a tutto giugno 2026. Le risorse sono previste nell'ambito dei fondi PNRR assegnati ad ISPRA per la realizzazione della Misura Obiettivo M2C4-26 Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini e costieri.

Le attività del Bollettino **nazionale della marea**, disimpegnate presso la sede di Venezia, sono riconducibili principalmente alla gestione operativa della modellistica idrodinamica e statistica di previsione delle onde di tempesta (storm surges) e della marea

nel Nord Adriatico. Nel corso del 2022 è stata mantenuta tale attività che costituisce misure di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per il Distretto delle Alpi Orientali in applicazione di quanto previsto dalla Direttiva 2007/60 sulla gestione del rischio alluvioni e dal d.lgs. n. 49/2010.

La modellistica previsionale ha lo scopo di prevedere l'andamento del livello del mare nel Mediterraneo e lungo tutta la costa italiana, con particolare attenzione al Mar Adriatico e alla Laguna di Venezia, aree a maggior rischio d'inondazione costiera.

Le attività che sono state svolte hanno offerto supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Sistema Nazionale Protezione ambiente e ad altri enti pubblici, nell'ambito delle indagini ambientali relative a movimentazione di **sedimenti portuali e della fascia costiera** finalizzati a dragaggi e reflimento, ad attività di posa di cavi e condotte, al dragaggio di sabbie marine offshore e di ripascimento. Tale attività comporta l'analisi e la valutazione della documentazione tecnica, la predisposizione di pareri, relazioni, partecipazione a tavoli tecnici e sopralluoghi. Le principali attività istituzionali sono riconducibili alla valutazione dei piani di caratterizzazione delle aree marino – costiere, la valutazione dei risultati che da essi scaturiscono. In particolare il supporto fornito al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare consiste nell'analisi e nella valutazione della documentazione tecnica predisposta da soggetti terzi, la predisposizione di pareri tecnici, relazioni, partecipazione a conferenze di servizi e a tavoli tecnici (Nuovo Protocollo Fanghi per la laguna di Venezia, Contaminazione da mercurio nei sedimenti del litorale FVG, Rada di Augusta, Area SIN Bagnoli, Area SIN di Taranto, ecc.).

La sede di Livorno inoltre svolge attività di ricerca, sperimentazione e supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio ecologico derivante dalla presenza d'inquinanti, sia tradizionali sia emergenti in aree marino-costiere, anche attraverso l'applicazione di metodologie d'indagine eco-tossicologica, con particolare riferimento alla caratterizzazione e al monitoraggio degli ambienti a maggiore impatto antropico attraverso la conduzione di progetti di ricerca. Nel corso del 2022 sono stati mantenuti gli obiettivi di efficienza dei laboratori della sede ISPRA di Livorno dedicati alle analisi fisiche, chimiche, ecotossicologiche ed ecologiche, nonché quelli di supportare il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Sistema nazionale protezione ambiente nel coordinamento tecnico scientifico dell'Osservatorio Esperto - allegato tecnico al DM n. 173/2016 e nella partecipazione ai gruppi di lavoro in ambito internazionale (IMO-Convenzione di Londra e altri).

Nel 2022 sono stati effettuati approfondimenti degli strumenti normativi e tecnici di **tutela e protezione delle aree costiere**, osservazione delle evoluzioni morfodinamiche dei litorali, degli impatti e delle pressioni stagionali; sviluppo di tecniche teorico-numeriche per il calcolo del run up costiero causato da onde di lungo periodo, mediante utilizzo di algoritmi numerici del tipo "shock-capturing"; nel 2022 è stato completato lo studio dell'interazione e dell'impatto delle componenti meteomarine, terrestri e antropiche sulla dinamica litoranea; valutazione della stabilità e pericolosità delle coste alte, nonché l'aggiornamento del quadro conoscitivo sulla normativa e sugli strumenti di gestione costiera in supporto all'Osservatorio Nazionale per l'Erosione Costiera costituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Le attività del Laboratorio fluidodinamica comprenderanno il proseguimento di prove su modello fisico per lo studio di fenomeni di allagamento di un tratto di costa in prossimità di un ambito di foce in assenza o in presenza di onde, con conseguenti oneri per manutenzione dei flussimetri, allestimento del generatore di onde, ecc.

Il progetto **AdriaClim** "Strumenti di informazione, monitoraggio e gestione dei cambiamenti climatici per le strategie di adattamento nelle aree costiere dell'Adriatico" è finanziato dal Programma di cooperazione Italia-Croazia.

ISPRA partecipa al progetto per le attività relative al potenziamento e allo sviluppo dei sistemi di monitoraggio meteo-marino e alla definizione di indicatori per la caratterizzazione degli effetti dei cambiamenti climatici in ambito marino-costiero, al fine di contribuire allo sviluppo di strategie e piani di adattamento ai cambiamenti climatici lungo la fascia costiera. Nel 2022 sono continuate le attività di elaborazioni di dati storici e correnti delle reti di monitoraggio RMN e RMLV, sia in termini di validazione delle serie che la loro integrazione in formato LOD.

Il progetto LIFE **LAGOON REFRESH** "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input" prevede il ripristino nel SIC Laguna Superiore di Venezia dell'ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali. Nel giugno del 2022 si sono concluse le attività del progetto e, successivamente, sono proseguite le azioni di monitoraggio, analisi dei risultati, divulgazione e gestione del progetto come da cronoprogramma definito nel Grant Agreement.

Relativamente alle attività finanziate si evidenziano quelle relative al contratto con **Terna** (SAPEI) per il monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna in programma fino a tutto il 2023.

Nel 2022 è proseguita l'attività di Monitoraggio Ambientale finalizzata alla valutazione di eventuali impatti nell'ambiente marino a seguito della posa delle strutture anti-strascico, e in particolare sulla dinamica della prateria a Posidonia oceanica, sulla colonizzazione dei popolamenti su substrati duri artificiali dei dissuasori, sulla fauna ittica e l'evoluzione della linea di costa.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività previste con la convenzione con l'autorità di sistema portuale Mar Tirreno Settentrionale-**DEMIOPOLIS** - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba – per la valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati. Coerentemente con il piano delle attività, nel 2022 sono stati definiti i piani di caratterizzazione, le schede di inquadramento, fornito il supporto nell'attività di deperimetrazione dei SIN e iniziate le attività di monitoraggio ambientale.

La convenzione con l'Autorità di Sistema Portuale Mar di Sardegna- **MITICA OLBIA** per la progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse. Nel 2022 è proseguita l'attività di studio, analisi di laboratorio e monitoraggio ambientale di attività di dragaggio nell'area di interesse e di gestione dei sedimenti dragati in aree immediatamente adiacenti come sito di immersione.

CRA C10 - CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA, LA CLIMATOLOGIA MARINA E L'OCEANOLOGRAFIA OPERATIVA

DATI FINANZIARI

CRA	E S	CLASS. GESTIONALE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ENTRATE-ACCERTATE SPESE-IMPEGNATE	% SU ASSESTATO
C10	E	Finanziamenti/Cofinanziamenti	920.490,12	1.162.033,77	840.834,18	72%
	Totale ENTRATE		920.490,12	1.162.033,77	840.834,18	72%
	S	Attività finanziate e cofinanziate	644.416,58	1.129.974,60	586.660,23	52%
		Attività tecnico-scientifiche	823.993,40	1.511.193,40	1.463.087,38	97%
Totale SPESE		1.468.409,98	2.641.168,00	2.049.747,61	77%	

Finanziamenti/Cofinanziamenti - Attività finanziate e cofinanziate: sono esposti i dati di competenza di entrate e spese dirette; nelle entrate non sono compresi l'avanzo di amministrazione e la quota ISPRA, nelle spese non sono compresi il personale TI e TD, oneri e IRAP a carico ISPRA su contratti co.co.co e assegni di ricerca. accentrati sul CRA C05-AGP.

Tra le attività finanziate/cofinanziate, di particolare rilevanza in termini finanziari, si evidenzia l'attività di monitoraggio ambientale: sul collegamento ad altissima tensione in corrente continua (HVDC) Sardegna - Continente di Terna SpA (Obiettivo P0020412). Per i dettagli vedi Tabella 9 e Allegato "Dettaglio Attività"

Attività Tecnico-Scientifiche: per i dettagli vedi **Tabella 8**

ANALISI GESTIONALE DEI DATI FINANZIARI 2022

Nel corso dell'esercizio 2022, dopo i rallentamenti derivanti dalle restrizioni per la tutela della salute imposti per il contenimento della pandemia da Covid, sono riprese tutte le attività in presenza, anche se l'Istituto ha mantenuto l'utilizzo dello Smart Working, si è registrato un incremento delle attività tecnico-scientifiche istituzionali, come esposto nelle tabelle di dettaglio successive.

L'avanzo di amministrazione risultante al 31/12/2021, pari a euro 45.272.515,80, è stato assegnato nel 2022 al fondo TFR/TFS dipendenti per euro 32.355.071,24, al fondo per i rinnovi contrattuali per euro 1.011.409,00, alle attività derivanti da convenzioni/accordi e/o progetti internazionali per euro 2.900.337,31 ed è stato attribuito al CARG (H0C40003) l'avanzo del contributo destinato al completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 per euro 1.243.262,91. La parte disponibile pari a euro 7.762.435,34 è stata assegnata per euro 3.000.000,00 al fondo di riserva per le spese in conto capitale da destinare ai laboratori del Trullo ed euro 440.068,10 al fondo di riserva per spese correnti; euro 1.107.000,00 sono stati destinati alla gestione dei laboratori, l'acquisto, il noleggio e la manutenzione delle attrezzature; euro 1.644.987,24 per spese di funzionamento, acquisto software e materiale informatico comprese spese di formazione del personale per euro 108.500,00; euro 470.000,00 per la manutenzione della Rete Ondametrica Nazionale ed euro 1.100.380,00 ad attività tecnico scientifiche istituzionali.

I fondi destinati al **TFR/TFS del personale dipendente**, detenuti su apposito c/c bancario vincolato, al 31/12/2021 pari a euro 32.355.071,24 sono stati incrementati di euro 2.114.250,00 risultando al 31/12/2022 pari a euro 34.469.321,24. Sussiste ancora presso l'INA la polizza con gli accantonamenti nominativi del TFR dei dipendenti ex ENEA sulla quale continueranno ad essere riscattate le somme del TFR del personale che va in pensione, fino all'estinzione. Sempre in relazione al TFR dei dipendenti, è stato esposto negli stanziamenti di bilancio 2022, in entrata e spesa, il credito che vanta ISPRA verso l'ENEA per un valore di euro 9.700.403,00, relativo alla differenza fra il maturato delle somme dovute a titolo di TFR ai dipendenti dell'ENEA trasferiti all'ANPA, ora ISPRA, e le somme accantonate in favore degli stessi

Le **entrate di competenza accertate nel 2022** sono state complessivamente pari a euro 184.843.059,75, costituite dal contributo ordinario per euro 112.120.642,00, da finanziamenti/cofinanziamenti nazionali pubblici/privati internazionali, compresi quelli per l'attuazione dei progetti PNRR e PNC e da entrate derivanti da prestazioni fornite a terzi per euro 68.769.344,19, da altre entrate costituite per la maggior parte da rimborsi e recuperi di spese di personale per euro 1.838.823,56. Inoltre risulta accertata in entrata la quota versata su c/c vincolato al TFR/TFS dei dipendenti per euro 2.114.250,00. Il **contributo dello Stato, pari a euro 112.120.642,00** comprende il finanziamento per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali (CARG - art. 11, comma 103, L.160/2019) pari a euro 16.000.000,00, incrementato di euro 6.000.000,00 rispetto al 2021. Anche le **entrate derivanti da finanziamenti nazionali/internazionali pubblici o privati, e da entrate derivanti da prestazioni che l'Istituto fornisce a terzi pari a euro 68.769.344,19**, sono risultate di gran lunga superiori alla media 2009-2021 pari a 17 milioni. Tale incremento è in gran parte relativo ai finanziamenti dell'UE NextGenerationEU per l'attuazione dei progetti del PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PNC-Piano Nazionale complementare pari a euro 41.768.125,40, avviati nel 2022, oltre alle nuove convenzioni e le rimodulazioni delle entrate derivanti dalle proroghe dei progetti conseguenti all'emergenza Covid. Nel corso dell'esercizio la previsione iniziale si è incrementata del 73% con uno stanziamento assestato pari a euro 74.632.722,24 di cui accertato il 92%.

Le attività svolte dall'Istituto in tale ambito hanno rappresentato un importante valore aggiunto per il risultato conseguito contribuendo all'accrescimento della conoscenza nella ricerca ambientale. Tra le entrate accertate di maggior valore derivanti dalle attività finanziate si evidenziano le seguenti:

Attività PNRR-PNC:

PNRR-M2C4-3.5-MASE-MER-Marine Ecosystem Restoration (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)-C04-BIO-Z0PNRR03 **pari a euro 40.000.000,00;**

PNC-PNRR-MdS-ISS-Rafforzamento laboratori di SNPS-SNPA - Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 **PNRR-C08-LAB-Z0PNC001 pari a euro 619.522,00;**

PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) -C03-GEO-Z0PNRR02- **pari a euro 378.783,28;**

PNRR-M4C2-3.1-MUR- INGV-MEET-Monitoring Earth's Evolution and Tectonics (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)-C03-GEO-Z0PNRR01 **pari a euro 246.940,52;**

PNRR-M2C4-2.1-MASE-ISPRA-ReNDiS – Aggiornamento, adeguamento e potenziamento della piattaforma ReNDiS (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) -C03-GEO-H0C50010 pari a euro 178.800,00;

PNRR-M4C2-3.1-MUR-CNR-ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) -C04-BIO-Z0PNRR08 pari a euro 149.992,60;

PNRR-M4C2-3.1-MUR-SZ ANTON DOHRN-EMBRC UP-European-Marine Biological Resource-Analisi della sicurezza dei prodotti ittici e lo sfruttamento del potenziale biotecnologico delle risorse del mare (Finanziato dall'UE NextGenerationEU) -C08-LAB-Z0PNRR05 pari a euro 122.087,00;

PNRR-M1C2-4-MITD-ESA-Views on the EO PNRR system and/or element architecture (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)-C01-DG-Z0PNRR06 pari a euro 72.000,00.

Attività a supporto del MiTE ora MASE

Finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'art.318-ter del D.Lgs 152/2006-C01- DG-A0ECOREA pari a euro 3.000.000,00;

Strategia Marina -attuazione articoli 8,9, 10, 11 e 16 del D.Lgs 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE-Direttiva Quadro sulla Strategia Marina-C04-BIO-C08-LAB obiettivo X0SM0001 pari ad euro 3.555.397,71;

Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del d.lgs. 152 del 2006 e successive modifiche e integrazione con particolare riferimento alla prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e all'efficacia, all'efficienza e all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente-C09-RIF-S000RIN1-S000RIN2), pari ad euro 3.203.561,70

Attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relative alle e alla definizione dei piani di monitoraggio e controllo (Direttiva MATTM 2015-2017 art.5 lettera a.2 d) e attività di ispezione e controllo comprese quelle sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)-C02-VAL-A0390001-A0390002- D0010003-D0010004) pari ad euro 2.054.661,03;

Supporto tecnico-scientifico per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS presso il MASE-C02-VAL-J021CTVA pari a euro 1.953.280,00;

Attività di promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo - Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali-C01-DG-A0SSDA00 pari a euro 1.700.000,00;

Attività di monitoraggio sull'applicazione della Direttiva Habitat in ambito marino anche per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro Strategia Marina-C04-BIO-L00HBT14 pari a euro 827.000,00.

Attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 REACH concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (art. 5 bis D.L. 10 15/2/07 convertito in L. 46 del 6/4/2007)-C01-DG-K0TCREAC pari a euro 496.648,00

Altre attività rilevanti sono quelle effettuate in qualità di Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP, con cofinanziamento MASE, "InfoMAP and its implementation in the Mediterranean Region" nell'ambito delle attività del Centro Regionale di Attività per le tecnologie di informazione e comunicazione (INFO-RAC)-C01-DG-A0INFRAC pari a euro 582.839,02 e quelle per l'Agenzia Coesione Territoriale (Autorità di Gestione dei fondi europei SIE) "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" nell'ambito dell'Asse 3- Obiettivo 3.1 Azione 3.1.4 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020-C01-DG-A0PONSTA pari a euro 523.322,69;

Le spese di competenza impegnate nell'esercizio 2022, pari a euro 130.712.159,93, sono costituite per il **73% dalle spese di struttura pari a euro 94.848.140,46**, composte dalle spese di personale per euro 79.710.260,33, di funzionamento per euro 12.467.879,74 e di gestione per euro 2.670.000,39. Il **9% delle spese, pari a euro 12.215.928,21** è relativo alla spesa per le **attività tecnico-scientifiche istituzionali**, incrementatasi del 50% rispetto alla media del triennio 2019-2021 per effetto della ripresa delle attività dopo l'emergenza pandemica e per l'incremento delle attività per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 e alla sua informatizzazione mentre il **13% pari a euro 16.825.251,09** è relativo all'attuazione di **convenzioni e progetti internazionali**. Il restante 5% della spesa, pari a euro 6.822.840,17, non è connessa allo svolgimento di attività dell'Istituto bensì è composta da euro 1.530.055,28 relativi ai versamenti al Bilancio dello Stato per

l'attuazione dei D.L. 112/2018, 78/2010 e L.160/2019 per il contenimento della spesa nella P.A. e per euro 5.292.784,89 dal trasferimento del contributo all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione come stabilito agli articoli 2 e 6 della Convenzione stipulata tra ISPRA e ISIN in data 03/04/2019.

La **spesa per le missioni del personale**, nel 2022 **pari a euro 1.137.679,27**, è tornata quasi al livello del 2019 dopo il crollo dovuto all'emergenza pandemica del 2020 e 2021 in cui risultavano rispettivamente spese di missione pari a euro 428.832,23 e euro 595.535,48. Rimangono sostanzialmente costanti le spese di struttura nel loro complesso rispetto alla media di 96 milioni di euro registrata nel decennio antecedente all'emergenza pandemica 2009-2019.

Tra le **spese di funzionamento** si rileva la considerevole **spesa informatica di euro 1.925.878,59** collegata al percorso di digitalizzazione dell'Istituto, intrapreso nel 2019, attraverso il quale è stata quasi portata a compimento la sostituzione delle postazioni di lavoro fisse con postazioni mobili per tutti i dipendenti, oltre che il potenziamento della connettività e della sicurezza, informatica, considerato che in Istituto continuano ad essere utilizzate massicciamente modalità di formazione online e lavoro da casa (telelavoro, lavoro agile). Nelle spese di funzionamento la spesa maggiore è relativa agli **affitti pari a euro 5.294.391,00**; tra queste, si rileva l'importante impegno **di euro 2.321.447,09** per **l'affitto dei laboratori di Roma**, che riguarda sia l'affitto dei laboratori di Castel Romano, che devono essere dismessi per il superamento dei valori dei Policloro Bifenili (PCB), a salvaguardia della salute del personale residente, sia quello per i laboratori presso la fondazione Santa Lucia, con la quale è stato sottoscritto un contratto di locazione per una superficie di circa 2000 mq. già attrezzata a laboratori di ricerca. Seguono le spese **condominiali e per le utenze** (luce, acqua, gas, telefono) **pari a euro 1.345.514,54** e i servizi di **pulizia, e guardiania pari a euro 1.139.248,22** e la **tassa per i rifiuti e l'IMU di euro 394.712,34**. Relativamente alle spese energetiche, luce e gas, si rileva il cospicuo impegno di euro 1.117.851,74, incrementato del 37% rispetto alla spesa del 2021; in ragione del rilevante rialzo dei prezzi delle spese energetiche, determinato dal conflitto russo-ucraino e dal conseguente mutamento del contesto economico che ha investito il sistema produttivo dei beni e servizi, con circ. MEF-RGS 23/2022 è stato consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi gli oneri sostenuti per i consumi energetici.

Risulta inoltre estremamente considerevole la spesa per le **manutenzioni ordinarie degli immobili e gli interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi, pari a euro 2.139.226,53**, indispensabile per mantenere il corretto funzionamento degli immobili, in particolare dei laboratori, e l'efficientamento energetico.

Si rileva anche l'incremento della spesa, rispetto al 2021, per **l'acquisto di mobili e arredi per le sedi di Roma per euro 296.288,47**, dovuto alla sostituzione degli arredi distrutti nell'incendio del 2021 e soprattutto all'allestimento di ulteriori postazioni di lavoro a seguito dell'assunzione di nuovo personale.

La **spesa per il personale dipendente TI e TD pari a euro 79.710.260,33**, è sostanzialmente in linea con la spesa media del triennio 2019-2021, pari a 78,5 milioni. La spesa per **l'indennità di anzianità al personale cessato dal lavoro** è stata pari a **euro 4.436.216,54** e il **fondo TFR/TFS dipendenti** è stato incrementato di **euro 2.114.250,00**; si evidenzia che, anche nell'esercizio 2022, non è stato effettuato il riscatto dal Fondo TFR/TFS, appostato sul conto vincolato BNL, delle somme maturate dal personale negli anni precedenti. Sono stati accantonati **euro 2.011.409,00 sul fondo per i rinnovi contrattuali**.

Le procedure concorsuali concluse, hanno visto l'avvio dei contratti a tempo indeterminato per 117 persone, compreso un dirigente, assunte con concorsi pubblici; sempre con contratto a tempo indeterminato sono state assunte 5 persone per mobilità volontaria da altre PA, e 3 persone dalle liste dei Lavoratori Socialmente Utili del personale della Regione Lazio. Sono state inoltre portate a termine per 90 persone i concorsi di selezione interna del personale dipendente per i passaggi di livello art. 54 del CCNL e per le valorizzazioni professionali. La spesa per i benefici sociali risulta pari a euro 400.000,00 ed è relativa alla polizza sanitaria stipulata in favore dei dipendenti e dei familiari a carico.

Relativamente ai versamenti al bilancio dello Stato derivanti dalla normativa per il contenimento della spesa pubblica (D.L. 112/2008-L.133/2008, D.L. 78/2010-L.122/2010 e maggiorazione di cui alla L. 160/2019), nel 2022 sono stati versati allo Stato euro 1.530.055,28, pari a quanto versato nel biennio 2020-2021.

Dall'analisi gestionale, derivante dalla riclassifica extracontabile delle entrate e delle spese indirette, risulta che, compreso l'avanzo, la reale disponibilità finanziaria, composta dal totale accertato più l'avanzo, per la gestione ordinaria pari a euro 123.003.566,87 e per le attività finanziate/cofinanziate pari a euro 78.720.265,75 è stata utilizzata rispettivamente per l'87% e per il 30%, quest'ultimo basso rapporto è riconducibile al fatto che i fondi per le attività del PNRR-PNC e di altri progetti finanziati sono stati stanziati e resi disponibili in seguito alla formalizzazione dei relativi atti, nella seconda metà del 2022.

DATI CONSUNTIVI 2022

Tabella 1 - Quadro riepilogativo dati entrate/spese

CLASS. GESTIONALE ENTRATE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	% ACCERTATO
Contributo ordinario	105.120.642,00	112.120.642,00	112.120.642,00	60,7%
Finanziamenti/Cofinanziamenti	15.854.665,88	74.632.772,24	68.769.344,19	37,2%
Altre entrate	1.384.173,08	2.052.973,82	1.838.823,56	1,0%
Conto vincolato TFR/TFS	2.114.250,00	2.114.250,00	2.114.250,00	1,1%
Avanzo es. precedente TFR/TFS	32.355.071,24	32.355.071,24	-	
Avanzo es. precedente	1.562.741,98	12.917.444,56	-	
TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00	-	
	168.091.947,18	245.893.556,86	184.843.059,75	100%
Partite di giro	30.206.469,10	32.403.775,67	27.163.530,63	
Totale ENTRATE	198.298.416,28	278.297.332,53	212.006.590,38	

CLASS. GESTIONALE SPESE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	% IMPEGNATO
Attività tecnico-scientifiche	11.393.243,40	20.999.395,52	12.215.928,21	9,3%
Attività finanziate e cofinanziate	10.757.892,42	67.217.323,74	16.825.251,09	12,9%
Spese di gestione	2.934.144,96	3.539.422,03	2.670.000,39	2,0%
Personale incl. tasse e contenz.	82.475.829,14	86.451.757,58	79.710.260,33	61,0%
Funzionamento incl. tasse	9.291.272,85	12.916.619,75	12.467.879,74	9,6%
Versamenti al bilancio dello Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	1.530.055,28	1,2%
Versamenti ad ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	5.292.784,89	4,0%
Fondi di riserva	247.000,00	3.776.473,83	-	
Conto vincolato TFR/TFS	34.469.321,24	34.469.321,24	-	
TFR dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00	-	
	168.091.947,18	245.893.556,86	130.712.159,93	100%
Partite di giro	30.206.469,10	32.403.775,67	27.163.530,63	
Totale SPESE	198.298.416,28	278.297.332,53	157.875.690,56	

Tabella 2 - Analisi per CRA delle unità di personale dipendente e delle risorse finanziarie

CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	TI 31/12	TD 31/12	RISORSE FINANZIARIE ANNO 2022			
			ENTRATE		SPESE	
			STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO
C01-DG	179	7	120.344.237,76	120.111.525,76	16.074.974,87	13.324.734,23
C02-VAL	178	24	8.172.198,12	6.125.553,22	4.599.194,62	2.637.209,41
C03-GEO	138	20	1.901.817,03	1.599.749,97	18.306.555,92	9.890.694,71
C04-BIO	198	12	50.103.895,19	47.443.887,31	49.799.433,14	6.166.275,09
C05-AGP	202	5	2.009.116,94	1.810.726,68	101.768.767,65	93.796.346,26
C07-CRE	39	1	411.140,66	250.844,10	683.217,63	336.841,60
C08-LAB	79	1	1.498.386,89	1.342.126,83	2.390.546,96	1.657.505,25
C09-RIF	28	1	3.203.561,70	3.203.561,70	1.683.500,00	852.805,77
C10-COS	80	1	1.162.033,77	840.834,18	2.641.168,00	2.049.747,61
TOTALE	1121	72	188.806.388,06	182.728.809,75	197.947.358,79	130.712.159,93
Avanzo es. prec.			12.917.444,56			
Avanzo es. prec. TFR/TFS			32.355.071,24	-	-	-
Conto vincolato TFR/TFS			2.114.250,00	2.114.250,00	34.469.321,24	-
TFR dip. ex ENEA			9.700.403,00	-	9.700.403,00	-
Fondi di riserva			-	-	3.776.473,83	-
TOTALE COMPLESSIVO			245.893.556,86	184.843.059,75	245.893.556,86	130.712.159,93

Tabella 3 - Analisi per CRA delle entrate/spese per le attività ordinarie, comprese le attività di gestione, e per le attività finanziate/cofinanziate

CRA	Attività Istituzionali				Attività finanziate/cofinanziate			
	Entrate		Spese		Entrate		Spese	
	Stanziamiento assestato	Accertato	Stanziamiento assestato	Impegnato	Stanziamiento assestato	Accertato	Stanziamiento assestato	Impegnato
C01-DG	48.778,19	48.778,19	2.033.980,13	1.757.922,58	8.174.817,57	7.942.105,57	7.218.154,57	4.743.971,48
C02-VAL	35.500,00	-	138.800,00	78.643,19	8.136.698,12	6.125.553,22	4.460.394,62	2.558.566,22
C03-GEO			16.925.230,71	8.968.239,07	1.901.817,03	1.599.749,97	1.381.325,21	922.455,64
C04-BIO	3.578,69	3.578,69	488.273,69	405.499,25	50.100.316,50	47.440.308,62	49.311.159,45	5.760.775,84
C05-AGP	1.965.116,94	1.786.466,68	2.116.346,62	1.417.682,31	44.000,00	24.260,00	284.043,70	200.523,88
C07-CRE			331.000,00	212.849,67	411.140,66	250.844,10	352.217,63	123.991,93
C08-LAB			972.993,00	571.360,12	1.498.386,89	1.342.126,83	1.417.553,96	1.086.145,13
C09-RIF			21.000,00	10.645,03	3.203.561,70	3.203.561,70	1.662.500,00	842.160,74
C10-COS			1.511.193,40	1.463.087,38	1.162.033,77	840.834,18	1.129.974,60	586.660,23
Totale	2.052.973,82	1.838.823,56	24.538.817,55	14.885.928,60	74.632.772,24	68.769.344,19	67.217.323,74	16.825.251,09
Contributo ord.	110.933.485,80	110.933.485,80	-	-	1.187.156,20	1.187.156,20		
Personale			75.801.660,81	73.741.778,95			10.650.096,77	5.968.481,38
Funzionamento			12.076.447,26	11.627.707,25			840.172,49	840.172,49
Versamenti Stato			1.530.055,28	1.530.055,28				
Versamenti ISIN			5.292.784,89	5.292.784,89				
Fondi di riserva			3.776.473,83	-				
Avanzo prec.	10.017.107,26				2.900.337,30			
Avanzo prec. TFR	32.355.071,24							
Conto TFR/TFS	2.114.250,00	2.114.250,00	34.469.321,24	-				
TFR dip. ENEA	9.700.403,00	-	9.700.403,00	-				
Totale	165.120.317,30	113.047.735,80	142.647.146,31	92.192.326,37	4.087.493,50	1.187.156,20	11.490.269,26	6.808.653,87
Totale complessivo	167.173.291,12	114.886.559,36	167.185.963,86	107.078.254,97	78.720.265,74	69.956.500,39	78.707.593,00	23.633.904,96

C01-DG: Entrate: sono indicate al netto del Contributo dello Stato riportato nella seconda parte della tabella. Spese: sono indicate al netto del Fondo di riserva e dei Versamenti al bilancio dello Stato e di altri trasferimenti a terzi, riportati nella seconda parte della tabella.

C05-AGP: Spese: sono indicate al netto delle spese per il personale dipendente e delle spese di funzionamento, riportate nella seconda parte della tabella. Le spese imputate alle attività finanziate/cofinanziate comprendono gli oneri previdenziali e assistenziali e l'Irap a carico di ISPRA sostenute per Co.Co.Co., assegni di ricerca e borse di studio le cui spese contrattuali sono imputate agli obiettivi finanziati/cofinanziati assegnati ai diversi CRA.

Contributo ordinario: pari a euro 112.120.642,00 di cui euro 110.933.485,80 destinato alle attività Istituzionali ed euro 1.187.156,20 al cofinanziamento di progetti.

Spese di Personale, incluse tasse: comprende le spese di personale a tempo indeterminato e determinato ed è pari a euro 79.710.260,33 (vedi Tabella 7), di cui euro 5.968.481,38 relative al personale impiegato sulle attività finanziate/cofinanziate: euro 2.367.797,75 di personale a tempo determinato ed euro 3.600.683,63 di personale a tempo indeterminato

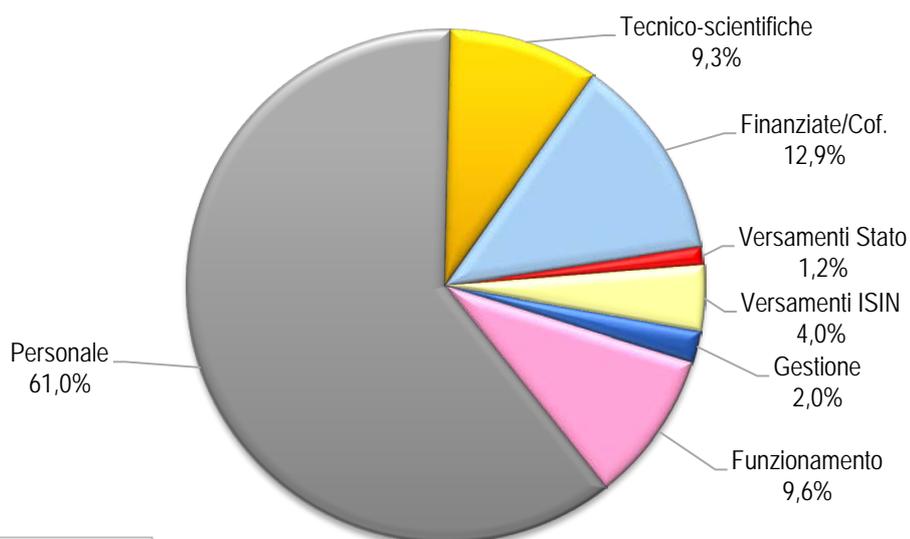
Versamenti al bilancio dello Stato: la spesa si riferisce all'attuazione dei Decreti Legge 112/2008, 78/2010 e L. 160/2019.

Versamenti a ISIN: la spesa si riferisce alle somme trasferite all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare in ottemperanza agli articoli 2 e 6 della convenzione stipulata con lo stesso Ispettorato in data 03/04/2019 (vedi Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA).

Tabella 4 - Analisi gestionale dei dati consuntivi di spesa distinti per CRA

CDR	SPESE DI GESTIONE	FUNZIONAM.	PERSONALE	ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE	ATTIVITÀ FINANZIATE E COFINANZ.	VERS. STATO	VERS. ISIN	TOTALE
C01-DG	1.196.807,10			561.115,48	4.743.971,48	1.530.055,28	5.292.784,89	13.324.734,23
C02-VAL				78.643,19	2.558.566,22			2.637.209,41
C03-GEO				8.968.239,07	922.455,64			9.890.694,71
C04-BIO	55.510,98			349.988,27	5.760.775,84			6.166.275,09
C05-AGP	1.417.682,31	12.467.879,74	79.710.260,33		200.523,88			93.796.346,26
C07-CRE				212.849,67	123.991,93			336.841,60
C08-LAB				571.360,12	1.086.145,13			1.657.505,25
C09-RIF				10.645,03	842.160,74			852.805,77
C10-COS				1.463.087,38	586.660,23			2.049.747,61
Totale	2.670.000,39	12.467.879,74	79.710.260,33	12.215.928,21	16.825.251,09	1.530.055,28	5.292.784,89	130.712.159,93

Composizione della spesa 2022 per classificazione gestionale



Spese di struttura	73%
Personale	84%
Funzionamento	13%
Gestione	3%

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese di gestione

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
ORGANI D'ISTITUTO	1001	COMPENSI, INDENNITA' AI COMPONENTI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE		255.430,04
	1002	COMPENSI, INDENNITA' AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI		49.691,00
	1003	MISSIONI, RIMBORSI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE E DI REVISIONE		10.000,00
	1610	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI		16.347,72
ORGANI D'ISTITUTO Totale				331.468,76
DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI, SISTEMA QUALITA'	0330	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI, CONTI CORRENTI, MUTUI E PRESTITI	26,44	
	0360	ALTRI INTERESSI ATTIVI	1.932,12	
	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	18.053,40	
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		7.146,85
	1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		7.649,77
	1480	SPESE PER LITI ECC., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC.		70.903,45
	1490	SPESE NOTARILI		1.716,56
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		33.497,61
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		13.406,60
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA		5.075,20
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		147,50
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		317,20
	1860	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE		30,50
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		64.338,00
2100	QUOTE ASSOCIATIVE NAZIONALI		33.303,20	
2110	QUOTE ASSOCIATIVE INTERNAZIONALI		59.805,53	
DIREZIONE GENERALE, AFFARI GIURIDICI, SISTEMA QUALITA' Totale			20.011,96	297.337,97
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		1.952,66
	1261	FORMAZ. PERSONALE SU NORME ANTICORRUZ.		2.322,00
	1264	SPESE PER LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA		57.313,98
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		81.053,80
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		1.088,61
	1630	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI		43.393,00
	1730	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO		59.846,75
3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		10.520,30	
PREVENZIONE SICUREZZA E MEDICO COMPETENTE Totale				257.491,10
RELAZIONI ISTITUZ. E COMUNICAZIONE	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		18.688,13
	1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO		8.792,56
	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		27.723,28
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		4.349,06
	1573	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI		246.022,80
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA		2.488,80
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		2.444,64
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE Totale			-	310.509,27
SEDI ISPRA	1511	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A PERSONE FISICHE		12.381,57
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		25.185,00
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		24.952,95
	1751	SPESE PER FACCHINAGGIO E TRASPORTI CONVENZIONALI		389.584,40
	1752	SPESE PER TRASPORTI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI O NOCIVI		26.977,08
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		34.335,39
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		13.680,87
SEDI ISPRA Totale				527.097,26

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
LABORATORI FISSI E MOBILI, MEZZI NAUTICI	0120	RICERCHE E SERVIZI COMMISSIONATI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.278,69	
	0130	RICERCHE E SERVIZI COMMISSIONATI DA SOGGETTI PRIVATI	300,00	
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		2.294,43
	1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO		58.137,81
	1563	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO NATANTI		54.833,84
	1711	SPEZIONI DI CAMPIONATURE, LIBRI ED ALTRO MATERIALE		33,18
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		147,60
	1810	CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE		18.000,00
	1850	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE		31.342,00
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		500,00
LABORATORI FISSI E MOBILI compresi MEZZI NAUTICI Totale			3.578,69	165.288,86
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI AMMINISTRATIVI	0510	ALTRE ENTRATE EVENTUALI	65.440,76	
	1132	ONERI PREV. E ASS. A CARICO ENTE PER AUT. E CO.		39.611,81
	1180	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA		7.347,93
	1250	PERSONALE COMANDATO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI		150.000,00
	1265	SPESE PER LA FORMAZIONE (OBIETTIVI ISTITUZIONALI)		196.727,00
	1512	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI A DITTE E SOCIETA'		85.746,48
	1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA		6.926,96
	1591	IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO		6.559,73
	1641	SPESE PER CONCORSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DIPENDENTE		16.177,90
	1642	SPESE PER CONCORSI DA CORRISPONDERE A TERZI		5.606,90
	1721	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI MOBILI		34.830,00
	1722	PREMI ASSICURAZIONI SUI BENI IMMOBILI		34.830,00
	1723	PREMI ASSICURAZIONI PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI		42.170,16
	1760	ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI		27.900,00
	1801	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI DI GARA E CONCORSI		3.933,10
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		4.887,30
	2180	SPESE PER SANZIONI		1.264,30
	2500	INTERESSI PASSIVI		17.881,79
	2511	ONERI PER SERVIZI DI TESORERIA		24.000,00
2606	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURUDICHE (IRES)		29.667,87	
2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		44.737,94	
AFFARI GENERALI, PERSONALE, SERVIZI AMMINISTRATIVI Totale			65.440,76	780.807,17
Totale Gestione			89.031,41	2.670.000,39

Tabella 6 - Dettaglio entrate/spese di funzionamento

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SEDI ROMA	0470	RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	16.465,35	
	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		91.069,01
	1543	NOLEGGIO AUTOMEZZI		15.123,56
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		464.167,03
	1551	INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		411.879,38
	1562	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO AUTOMEZZI		8.915,67
	1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA		30.506,23
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		2.954.157,00
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		739.894,94
	1683	SPESE PER GAS		3.000,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		411.949,81
	1700	GUARDIANA		366.800,00
	1710	SPESE POSTALI		12.191,80
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		50.000,00
	1793	SPESE PER TELEFONIA MOBILE		10.000,00
	1850	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE		374,40
	2602	TASSA DI CIRCOLAZIONE VEICOLI A MOTORE		6.000,00
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		299.067,64
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		814,70
	2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		4.120,11
2608	TASSA E/O CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO		155,00	
3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		59.219,85	
3300	ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO		296.288,47	
SEDI ROMA Totale			16.465,35	6.235.694,60
SEDE LABORATORI ROMA	0520	RIMBORSI ASSICURAZIONI	115.919,87	
	1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI		38.500,00
	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		22.211,24
	1551	INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		439.200,00
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		2.321.447,09
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		17.302,70
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		21.960,00
SEDE LABORATORI ROMA Totale			115.919,87	2.860.621,03
SEDE BOLOGNA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		146.897,07
	1551	INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		131.443,74
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		184.805,06
	1682	SPESE PER ACQUA		-
	1683	SPESE PER GAS		83.499,74
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		129.900,00
	1700	GUARDIANA		170.000,00
	1710	SPESE POSTALI		500,00
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		7.000,00
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		1.500,00
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		8.825,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		203,70
	2605	IMU E TASI		45.000,00
2607	ALTRE IMPOSTE E TASSE N.A.C.		2.376,96	
SEDE BOLOGNA Totale				911.951,27

GEST.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SEDE LIVORNO	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		2.698,75
	1684	SPESE DI CONDOMINIO		114.751,40
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		500,00
SEDE LIVORNO Totale				117.950,15
SEDI PALERMO-MILAZZO	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		83.424,09
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		58.445,00
	1682	SPESE PER ACQUA		900,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		26.969,94
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		5.250,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		203,70
SEDI PALERMO-MILAZZO Totale				175.192,73
SEDI VENEZIA-CHIOGGIA	1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI		51.581,99
	1551	INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE PER ADEMPIMENTI NORMATIVI DI SICUREZZA		26.900,00
	1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO		16.088,16
	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		27.420,00
	1682	SPESE PER ACQUA		2.350,00
	1683	SPESE PER GAS		13.500,00
	1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI		33.628,47
	1710	SPESE POSTALI		-
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		18.300,00
	2603	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		24.517,00
	2604	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI		407,35
	SEDI VENEZIA-CHIOGGIA Totale			
SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI	1830	CONTRATTI PROGETTAZIONE. RILEVAM. ACQUISIZ.DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI		346.440,00
	1850	MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE		3.456,26
	1860	MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE		190.820,20
	1870	SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI		1.030.396,96
	1882	NOL. IMPIANTI E MACCHIN. (FOTOCOPIATRICI, MACCHIN.PER LABORATORI, ECC.)		39.173,14
	3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		315.592,03
SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI Totale				1.925.878,59
TELE LAVORO	1681	SPESE PER ENERGIA ELETTRICA		7.286,40
	1792	SPESE PER TELEFONIA FISSA		18.612,00
TELELAVORO Totale				25.898,40
Totale funzionamento			132.385,22	12.467.879,74

Tabella 7 - Dettaglio entrate/spese per il personale dipendente TI e TD

GEST.	CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
SPESE FISSE PERSONALE TI - TD	1100	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A RUOLO		39.370.675,47
	1101	ASSEGNI FAMILIARI		107.000,00
	1110	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE		2.751.463,42
	1131	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' ENTE PER DIPENDENTI		13.101.788,70
	1134	RIMB. A ENTI PREV. ONERI C/ENTE PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA L. 336/70		15.000,00
	1135	ONERI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE		7.244,68
	1150	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T.I.		11.201.143,00
	1170	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T.D.		991.013,61
	1220	FUNZIONAMENTO SERVIZI MENSA		488.000,00
	1270	INTERESSI E RIVALUTAZ.MONETARIA RITARDATO PAGAM. COMPENSI AL PERSONALE		10.000,00
	1280	SPESE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE		132.226,43
	2601	IMPOSTA REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IRAP)		4.384.238,48
SPESE FISSE PERSONALE TI - TD Totale				72.559.793,79
RECUPERI SPESE PERSONALE	0350	INTERESSI ATTIVI RELATIVI A MUTUI ED A PRESTITI AL PERSONALE	2.636,84	
	0440	RECUPERO PER ASSENZE DAL SERVIZIO DEI PUBBL. DIPEND. ART. 71 C. 1 L. 133/08	65.000,00	
	0450	RECUPERI E RIMBORSI DI ONERI PER IL PERSONALE	289.553,07	
	0460	RIMBORSI DI SPESE PER MENSA	24.000,00	
	0550	RIMBORSI PER PERSONALE IN COMANDO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI	595.547,81	
	0761	TFS/TFR DEL PERS. TRASFER. DA ACCANTONARE AL FONDO	50.000,00	
	0770	RISCOSSIONI DI PRESTITI CONCESSI A DIPENDENTI	24.622,76	
	0790	RISCOSSIONI DAL FONDO 'INDENNITA' DI ANZIANITA'	554.314,28	
RECUPERI SPESE PERSONALE Totale			1.605.674,76	
ALTRE SPESE PERSONALE	1080	SPESE PER PERSONALE DERIVANTI DA CONTENZIOSO		200.000,00
	2200	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE		400.000,00
	4240	VERSAMENTI AL FONDO 'INDENNITA' DI ANZIANITA'		2.114.250,00
	5000	'INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO		4.436.216,54
ALTRE SPESE PERSONALE Totale				7.150.466,54
			Totale personale	79.710.260,33

Il fondo TFR/TFS dei dipendenti, accantonato nel 2021 su un conto bancario vincolato, al 31/12/2021 era pari a euro 32.355.071,24 ed è stato incrementato con l'accantonamento annuale 2022 pari a euro 2.114.250,00 (cap. 4240). Al 31/12/2022 risulta pari a 34.469.321,24 (cap. 8060).

Sono stati stanziati in entrata e spesa anche euro 9.700.403,00 relativi al credito v/ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ANPA, ora ISPRA, ad oggi oggetto di contenzioso.

Le entrate su MOBIB000 si riferiscono al contributo da parte del Ministero della Cultura - Direz.Generale Biblioteche E Diritto D'autore - Contributo per il funzionamento e attività' delle Biblioteche non Statali - D.M. 8 DEL 14/01/2022 - DISP. 257/DG DEL 27/07/2022 e quelle su A0SPAIZIO ai rimborsi delle missioni internazionali da parte della Commissione Europea.

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C01	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale		-
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale		314.293,65
	A0D0SNPA	SNPA- Sistema Nazionale Protezione Ambiente		23.432,20
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali		9.704,04
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA con attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	8.732,17	63.400,33
	M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione PCTO.		4.787,03
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	3.000,00	56.389,95
	A0D00CSV	Coordinamento Strategico e Valutazione Ricerca		784,48
	A0D01NTA	Raccordo SNPA		25.981,80
	A0D02NTA	Mobility Manager		16.592,00
	A0D2SINA	Realizzazione sistema informativo qualità dell'aria (SIQA), integrazione del sistema InfoAria e Brace, compresa manutenzione evolutiva e gestione		45.750,00
C01 Totale			11.732,17	561.115,48
C02	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL		9.971,40
	J0000AGF	Agenti Fisici		35.598,45
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute		4.212,59
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici		17.508,74
	J0000CER	Certificazioni Ambientali		63,35
	J0000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e gestione sociale rischi ambientali		2.000,00
	J000RTEC	Rischi e la Sostenibilità Ambientale e per le attività Ispettive		398,00
	K0IDCOLL	Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM e collaborazioni con altre istituzioni	-	560,82
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015		4.564,36
	J0000CLO	Climatologia operativa e qualità dell'aria		3.765,48
C02 Totale			-	78.643,19
C03	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO		11.073,88
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici		45.406,58
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica		7.611,34
	M0MUS000	Conservazione, gestione e catalogazione delle collezioni geologiche e storiche; valorizzazione tramite la divulgazione scientifica; realizzazione di mostre on-line; gestione e implementazione del sito "Museo virtuale"		28.987,20
	H0020001	Attività sui siti contaminati		21.224,39
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee		11.797,17
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione		85.744,12
	H0070001	Attività per la geodinamica le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti		69.925,41
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico		10.639,53
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia		5.220,70
	H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo		11.956,00
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali		8.657.652,75
	H0D00004	Eventi e manifestazioni in tema di ambiente e territorio		1.000,00
C03 Totale			-	8.968.239,07

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO	
C04	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO		63.614,15	
	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura		28.400,37	
	L00CFL00	Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e relativi impatti ambientali.		1.635,30	
	L00CFN00	Attività di consulenza ordinaria (ex Legge n.157/192, Dpr n. 120/03, DPR 357/97, Direttiva Uccelli, Leggi regionali di recepimento)		2.262,70	
	L00CFS00	Coordinamento delle attività della fauna selvatica		10.529,59	
	L00CGE00	Rappresentanza e consulenza tecnico- scientifica in supporto alle attività istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rispetto della Convenzione di Washington		987,59	
	L00EPD00	Progetto IWC "International Waterbird Census		13.748,05	
	L00HBT06	MONF-studio e monitoraggio della possibile presenza di esemplari di foca monaca nelle acque italiane		927,98	
	L00HBT07	RAMOGE - Attività Commissione, comitato Tecnico e GdL GIZC		2.260,00	
	L01CFL01	Conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica delle specie vegetali e degli habitat		376,01	
	L01CGE00	Supporto tecnico-scientifico alle autorità di controllo in materia di verifiche nella detenzione e commercio di fauna selvatica		984,42	
	L01EPD00	Monitoraggio degli uccelli marini e interventi di contrasto ai loro predatori alieni		98,55	
	L01EPD01	Gestione e impiego delle collezioni zoologiche ISPRA.		1.048,67	
	L01EPD03	Conservazione e gestione della fauna stanziale e dell'habitat.		50.589,68	
	L0ACAM02	Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mar Mediterraneo dall'Inquinamento e relativi Protocolli		1.233,31	
	L0ACAS00	Metodologie e standard per l'attuazione delle Direttiva Europea "Acque"		7.098,32	
	L0ACAS02	Servizi per l'Idrologia		1.774,54	
	L0ACAS03	Gestione, sviluppo e utilizzo del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare e analisi degli eventi idro-meteorologici e meteo-marini intensi e degli estremi del ciclo idrologico (alluvioni e siccità)		32.440,98	
	L0SOST00	Sistema informativo Carta della Natura		34.806,17	
	L0SOST02	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale		3.344,68	
	L0SOST03	Studi e attività finalizzate al supporto tecnico scientifico ai parchi e alle aree protette		3.794,83	
	L0SOST05	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario		10.749,21	
	L00AVM00	Ruolo di Schema Nazionale di Inanellamento italiano rivestito da ISPRA ai sensi della Legge n. 157/92 (artt. 4.2, 7.3).		5.523,42	
	L00CIT00	Attività di supporto istituzionale sui temi della conservazione, gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali		299,16	
	L00HBT00	AMP- Aree Marine Protette supporto tecnico-scientifico al MATTM e rappresentanza nelle Commissioni di Riserva		914,20	
	L00HBT04	BIODIVERSITA' MARINA-supporto tecnico-scientifico al MATTM per la Strategia nazionale per la Biodiversità		1.530,25	
	L01EPD02	Sorveglianza e controllo delle malattie trasmissibili nella fauna selvatica.		400,64	
	L0SOST04	Network per lo studio della Diversità Micologica		54.312,99	
	L00HBT17	Sviluppo di sensori per l'esplorazione dell'ambiente marino mediante veicoli robotici a supporto della tutela e conservazione di habitat di interesse conservazionistico e dei beni archeologici sommersi		4.000,00	
	L01CFL02	Supporto MATTM attività internazionale - conservazione natura		6.754,26	
	L0ACAM23	POSEIDONIA BEACH -Promozione di buone pratiche per la protezione dell'ambiente, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche previste dall'accordo di collaborazione		3.548,25	
	C04 Totale				349.988,27
	C07	C0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE CRE		32.420,91
C0CN0002		Crisi ed emergenze ambientali		33.339,67	
C0CN0003		Attività per l'accertamento e la valutazione del danno e per la sicurezza del territorio e del mare		27.297,35	

Tabella 8 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale		114.308,20
	C0CN0005	Crisi ed emergenze ambientali in mare		5.483,54
C07 Totale				212.849,67
C08	T0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB		536.360,12
	T0ACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia		35.000,00
C08 Totale				571.360,12
C09	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF		10.645,03
C09 Totale				10.645,03
C10	POCN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS		18.510,71
	POODCLAB	Laboratorio Fluidodinamica		30.069,75
	POANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere		1.889,48
	POCN0006	Bollettino nazionale della marea		54.318,00
	POCLM000	Climatologia marina		1.232,65
	POCN0003	Attività di gestione della Rete Ondametrica Nazionale		870.358,04
	POCN0004	Attività di gestione della Rete Mareografica Nazionale		232.395,09
	POCN0005	Sperimentazione sistemi innovativi di osservazione dello stato del mare		2.875,50
	POCN0007	Direttiva maremoti		4.128,46
	POCN0008	Tutela ecologica ambiti marino-costieri		3.068,16
	POCN0009	Valutazione rischio ecologico in aree marino costiere		40.306,15
	POMLG002	Monitoraggio e analisi degli impatti Acque di Transizione (Chioggia).		2.512,11
	POMLG000	Attività di gestione rete di monitoraggio meteo-mareografica in tempo reale della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV)		201.423,28
C10 Totale				1.463.087,38
Totale complessivo			11.732,17	12.215.928,21

Le entrate su MOBIB000 si riferiscono al contributo da parte del Ministero della Cultura - Direz.Generale Biblioteche E Diritto D'autore - Contributo per il funzionamento e attività' delle Biblioteche non Statali - D.M. 8 DEL 14/01/2022 - DISP. 257/DG DEL 27/07/2022 e quelle su A0SPAZIO ai rimborsi delle missioni internazionali da parte della Commissione Europea.

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	A00CHEES	GMV Aerospace and Defence, S.A.U. "Chime End to End Mission Performance Simulator"	28.593,00	-
	A00CLIMA	MATTM-attuazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 111 del 14 ottobre 2019, convertito in Legge n.141 del 12 dicembre 2019, c.d. "Legge Clima"	340.448,64	195.526,00
	A00CRESS	MITE-CRESS-collaborazione per la valutazione di programmi e progetti previsti nell'ambito degli accordi di cooperazione ambientale del MITE	61.720,96	9.684,00
	A00NET01	CE-H2020-MSCA-NIGHT-2021-NET ScieNcE Together (Coord. CNR)	2.500,00	
	A0COPER1	EEA Programma Copernicus "Attività di coordinamento della componente in situ del programma Copernicus" implements Framework service contract No EEA/DIS/R0/20/002	5.000,00	
	A0DECIRC	MISE-Iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, ex art 5 D.M. 10 agosto 2020	-	32.926,90
	A0DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	7.177,50	-
	A0DGSEAL	CE-ESA-SOIL SEALING Assessment and Monitoring in the Mediterranean Coastal Watershed (Mediterranean Regional Initiative Applications - Theme 1 -LAND)	89.651,80	67.788,00
	A0ECAP03	UNEP-EcAp-MED III Support to Efficient Implementation of the Ecosystem Approach-based Integrated Monitoring and Assessment of the Mediterranean Sea and Coasts and to delivery of data-based 2023 Quality Status Report in synergy with the EU MSFD	32.560,60	102.525,05
	A0ECOREA	MITE - finanziamento delle spese di funzionamento connesse all'attività di controllo degli organi di vigilanza che, nell'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria, impartiscono le prescrizioni tecniche previste dall'art.318-ter del D.Lgs 152/2006	3.000.000,00	3.000.000,00
	A0ETCCE0	EEA - ETC/CE European Topic Centre Circular Economy and Resource Use 2022-2026 Coordinatore VITO	25.922,00	931,46
	A0FIT4RE	CE-H2020-PRIMA-FIT4REUSE Safe and sustainable solutions for the integrated use of non-conventional water resources in the mediterranean agricultural sector	12.000,00	24.176,00
C01	A0FPA000	CE-DG GROW-FP-CUP-Specific Contract-Action 2018-2-25 "Workshop on Safety, Civil Protection and Humanitarian aid" (Coord. DLR - Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt EV-DLR)	16.157,94	19.051,02
	A0FPA001	CE-FPCUP-SGA-n.8 - Action 2019-3-34 Implementation of Copernicus downstream products for monitoring of bathing and shellfish waters and piloting user uptake (coord.DLR - German Aerospace Center)	92.601,68	140.000,00
	A0FPA002	CE-FPCUP-SGA-n.9-Action 2019-2-43 Satellite tools for Jellyfish blooms detection (coord.DLR - German Aerospace Center)	18.080,00	5.572,78
	A0FPA003	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-44 Workshop on Jellyfish monitoring and alerting (coord.DLR - German Aerospace Center)	8.102,54	2.879,20
	A0FPA005	CE-FPCUP-SGA-n.10-Action 2019-1-44 Identification, promotion and implementation of Copernicus products, applications and services for aquaculture stakeholders (coord.DLR - German Aerospace Center)	12.639,14	20.395,20
	A0FPA006	CE-FPCUP-SGA-n.10-Action 2019-1-46 User uptake in the framework of Bathing Waters management (coord.DLR - German Aerospace Center)	5.056,75	9.328,12
	A0FPA007	CE-FPCUP-SGA-n.10-Action 2019-1-47 Workshop on Mobility, Safety and Security of Transport Networks and Civil Infrastructure Management (coord.DLR - German Aerospace Center)	6.323,38	2.015,00
	A0FPA008	CE-FPCUP-SGA-n.10-Action 2019-1-48 Creating a permanent National GdL to coordinate EO based activities in the frame of the Italian Presidency of the Council of Ministers, Coordination structure for the National space (coord.DLR-German Aerospace Center)	59.234,58	54.131,48
	A0FPA010	CE-FPCUP-SGA-n.18-Action 2021-3-19-Geospatial Intelligence for Environment Protection against illegal activities (LP DLR)	146.759,42	127.282,78
	A0FPA011	CE-FPCUP-SGA15-Action 2020-1-13 "User Uptake" Action towards the National System for the Protection of the Environment (coord.DLR - German Aerospace Center)	121.380,61	581,77
	A0FPA012	CE-FPCUP-SGA15-Action 2020-1-17 SatTech4EO - Workshop on Satellite Technology and Remote Sensing Techniques for Earth Observation within the Copernicus Programme (coord.DLR - German Aerospace Center)	7.162,94	-
	A0FPA013	CE-FPCUP-SGA17-Action 2021-2-21 Copernicus for Cultural Heritage Summer	20.000,13	-

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
		School Workshops (coord.DLR - German Aerospace Center)		
	A0FPA014	CE-FPCUP-SGA19-Action 2021-1-21 Copernicus Open Schools on geodata, satellite facilities and EO services training (coord.DLR - German Aerospace Center)	54.887,10	
	A0FPA015	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-8 Copernicus4Schools The great disaster challenge (coord.DLR - German Aerospace Center)	20.356,55	
	A0FPA016	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-26 Cultural Heritage technical group (coord.DLR - German Aerospace Center)	19.281,62	
	A0FPA017	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-31 User uptake in Central and South America (coord.DLR - German Aerospace Center)	20.376,83	
	A0FPA018	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-38 User uptake of Copernicus services for landscape and spatial planning stakeholders (coord.DLR - German Aerospace Center)	26.000,09	
	A0FPA019	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-39 User uptake in Africa (coord.DLR - German Aerospace Center)	29.454,90	
	A0FPA020	CE-FPCUP-SGA20-Action 2021-2-47 Coastal coordination of user needs and methodologies (coord.DLR - German Aerospace Center)	3.567,40	
	A0FPA021	CE-FPCUP-SGA21-Action 2021-3-2 CAPS Copernicus Applications for professional surveyors (coord.DLR - German Aerospace Center)	79.914,54	
	A0FPA022	CE-FPCUP-SGA21-Action 2021-3-23 Piloting a national forest information platform in Italy (coord.DLR - German Aerospace Center)	41.802,99	
	A0IACS01	Open IACS	52.404,91	350,70
	A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	582.839,02	450.883,31
	A0NETIMP	Parco Nazionale Alta Murgia - popolamento indicatori relativi allo stato degli impollinatori nelle aree protette e verifica efficacia della gestione degli Enti Parco anche attraverso l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	9.220,32	10.670,30
	A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 (fondi europei SIE)	523.322,69	167.492,39
	A0PRISM2	ASI-IUSS-OVERSEE - Global Essential Climate Variable (ECV) Multisensor Mapping for Coastal Ecosystem Services Protection Coord. IUSS di Pavia	2.600,00	728,05
	A0SSDA00	Promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo	1.700.000,00	152.275,29
	A0WATER4	CE-HE-WATER4ALL European Partnership Water Security for the Planet Coord. ANR Agence Nationale de la Recherche France	47.361,00	-
	A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	40.994,00	31.322,25
	IOAG0014	CE-H2020-WaterWorks 2017	-	807,99
	K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	496.648,00	53.059,37
	Z0PNRR06	PNRR-M1C2-4-MITD-ESA-Views on the EO PNRR system and/or element architecture (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	72.000,00	61.587,07
C01 Totale			7.942.105,57	4.743.971,48
C02	A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	199.609,49	80.194,14
	A0390002	MITE-Supporto tecnico - scientifico per le attività della commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale / IPPC Impianti strategici di interesse nazionale Acciaierie di Italia spa (ex ILVA)	11.620,00	200,00
	D0010003	AIA-Ispezioni e controlli sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)	227.195,00	119.930,01
	D0010004	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	1.616.236,54	1.090.434,69
	F000EC01	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE	110.551,87	45.892,72
	J002RTEC	REGIONE SARDEGNA-esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore	3.099,72	-
	J0090005	Contratto di servizio tra ACCREDIA e ISPRA per il supporto tecnico in materia di agenti fisici per lo svolgimento di attività di valutazioni finalizzate all'accreditamento di organismi notificati nell'ambito del D.lgs 262/2002	-	1.602,41
	J0090014	CE-LIFE-ANCHOR "Advanced Noise Control Strategies in HarbOur" LIFE17/GIE/IT/000562 (Coord. ISPRA)	63.401,10	29.585,00

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	J0090015	ROMA CAPITALE Collaborazione alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995)	84.630,27	36.061,74
	J0180006	TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	60.000,00	667,03
	J0180007	MATTM "Monitoraggio e Valutazione dei benefici ambientali dei progetti di mobilità sostenibile"	132.000,00	789,50
	J01RADON	MiTE-CRESS supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor	-	1.275,30
	J021CTVA	MiTe supporto tecnico-scientifico per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS presso il MiTe	1.953.280,00	344.073,96
	J0480009	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	403.188,00	157.435,10
	J0490015	CE-H2020-VERIFY Observation-based system for monitoring and verification of greenhouse gases	2.001,84	715,25
	J0490016	UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	150.782,00	23.872,00
	J0BBCIRC	BBCircle-POR FESR LAZIO 2014-2020-Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (Capofila Sapienza Università di Roma)	11.812,90	4.427,00
	J0BREF21	MiTE-Supporto tecnico-scientifico materia di AIA, IPPC, PRTR, per attività non riferibili ai singoli procedimenti istruttori	130.900,00	24.579,04
	J0CATCEM	MiTE-CreSS supporto tecnico-scientifico in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico	36.000,00	
	J0CPPC21	MiTE-CreSS supporto tecnico-scientifico per le attività della Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale/IPPC	84.491,42	-
	J0DOHA21	MiTe CIEA attuazione obiettivi di cui agli articoli 5 e 6 della legge 3 maggio 2016, n. 79: Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni, la raccolta delle informazioni su emissioni gas a effetto serra	372.371,00	406.909,88
	J0OSBSVR	RFI SpA supporto a osservatorio ambientale per la verifica ottemperanza linea av/ac Milano-Verona. tratta Brescia Est-Verona	32.000,00	571,95
	J0SEVESO	MiTE-CRESS SEVESO supporto tecnico-scientifico in materia di di rischio di incidenti rilevante	208.131,28	3.118,70
	J0SRACC1	REGIONE SARDEGNA sviluppo e implementazione della SRACC Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	24.000,00	50.579,80
	K0IDINVE	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	59.076,90	24.016,00
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	35.137,25	-
	X0PIATPE	MATTM -attività indagine integrative e coordinate sull'ambiente marino interessato alla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi in Adriatico	114.036,64	111.635,00
C02 Totale			6.125.553,22	2.558.566,22
C03	H0C10008	CE-GeoERA HOTLIME "Geothermal resources in deep carbonate rocks" (Capofila LfU)	1.877,62	-
	H0C10009	CE-GeoERA HIKE "Hazards & impacts Europe" (Capofila TNO)	2.138,64	-
	H0C10010	CE-GeoEra HOVER "Hydrogeological processes and Geological settings over Europe controlling dissolved geogenic and anthropogenic elements in groundwater of relevance to human health and the status of dependent ecosystems" (Capofila BRGM)	714,66	-
	H0C10011	CE-GeoEra TACTIC "Tools for Climate Change Impact Assessment and Adaption" (Capofila GEUS)	174,93	-
	H0C10012	CE-GeoEra Mintell4EU "Mineral Intelligence for Europe" GeoEra (Capofila Geological Survey of Denmark and Greenland)	1.314,38	-
	H0C10013	CE-GeoEra EUROLITHOS "European Ornamental Stone Resources" (Capofila Geological Survey of Norway-NGU)	2.746,62	-
	H0C10014	CE-GeoEra FRAME "Forecasting and Assessing Europe's Strategic Raw Materials needs" (Capofila Laboratório Nacional de Energia e Geologia I. P.)	1.913,08	-
	H0C10015	CE-GeoEra GIP-P "Information Platform Project" (Capofila GEUS)	2.102,64	-
	H0C10017	INGV - Sviluppo e implementazione di servizi di dati geologici di superficie e di sottosuolo nell'ambito della JRU EPOS ITALIA	36.600,00	36.173,00
	H0C10019	Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara-GMAP-EUROPLANET-	1.000,00	-

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
		allestimento e la stampa di cartografia geologica planetaria e prodotti cartografici correlati realizzati secondo procedure standard		
	H0C10020	COMUNE DI BRACCIANO - Convenzione per lo studio di cavità sotterranee Sinkholes	15.000,00	10.659,05
	H0C10021	CE-HorizonEurope Geo-INQUIRE sviluppo dei servizi di accesso ai dati dei sondaggi geologici e dei metadati per i modelli geologici di sottosuolo (coord.GFZ DEUTSCHESGEOFORSCHUNGSZENTRUM)	46.306,18	-
	H0C20004	Città Metropolitana di Roma Capitale Redazione linee guida per individuazione responsabile evento di contaminazione (D.Lgs 152/2006 artt. 244-245)	5.007,45	-
	H0C20006	REGIONE LAZIO - Monitoraggio acque potabili irrigue e domestiche nell'ambito del programma di bonifica del SIN del fiume Sacco	57.031,02	16.550,52
	H0C30001	Comune Roma Capitale - indagini geofisiche e geoelettriche nell'area del Circo Massimo (Sovrintendenza beni culturali - Direzione Edilizia Monumentale)	3.436,11	1.850,96
	H0C40004	CE - EMODNET 5 european marine observation and data network lot 2 - capofila Geologian Tutkimuskeskus (GTK)	70.000,00	61.118,33
	H0C50008	MITE - Accordo di collaborazione attività di prevenzione e riduzione rischio di esposizione al radon	117.020,00	11.496,10
	H0C50009	RGZM attività di ricerca sul campo e nella contestualizzazione e interpretazione dei dati acquisiti nell'ambito del Progetto Bisenzio sito archeologico	6.000,00	1.849,66
	H0C50010	MITE - interoperabilità tra i sistemi informativi di gestione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico attuazione art 36ter commi 15-19 DL 77/2021 (RenDIS)	178.800,00	161.195,02
	H0C50011	Autorità' Bacino Distrettuale Appennino Centrale - studio approfondito su alcuni areali in frana presenti nel PAI	80.000,00	17.579,71
	H0C50013	PCM DIPARTIMENTO CASA ITALIA - accordo di collaborazione per funzionalità della piattaforma ReNDiS	10.000,00	-
	H0C60005	CE H2020-LANDSUPPORT Development of Integrated Web-Based Land Decision Support System Aiming Towards the Implementation of Policies for Agriculture and Environment	-	2.820,30
	H0C60006	CE-LIFE17-Soil4Life "Governance e informazione in materia ambientale" (Capofila Legambiente Onlus)	13.436,76	-
	H0C60009	MATM - MOSCAS Modelli e strumenti per la caratterizzazione delle cavità sotterranee (Coord. Università di Firenze)	5.000,00	5.000,00
	H0C60012	CE-H2020-EJP-SOIL Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils Coord. CREA-AA (ISPRA terza parte)	92.710,56	2.512,17
	H0C60013	CE-CNR-IIA-NewLife4DryLands - Remote sensing oriented based nature solutions towards a new life for drylands (GA n. LIFE19 PRE/IT/000007) - Coord. CNR-IIA	52.913,60	26.815,98
	H0C70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy per lo sviluppo del progetto CE-H2020-E-SHAPE	1.250,00	3.184,20
	H0C70002	INGV - ridefinizione delle Zone di Attenzione delle faglie Attive e capaci emerse dagli studi di microzonazione sismica effettuati nel territorio comunale di Cittaducale (RI) e Rieti, interessati dal sisma 2016	14.500,00	-
	H0C80001	REG. AUT. FRIULI VENEZIA GIULIA - Collaborazione per la gestione dei catasti dei geositi	1.805,63	-
	H0C80002	GISIG - ERASMUS+ "EO4GEO Strategia innovativa per lo sviluppo delle competenze e il rafforzamento delle capacità nel settore geo-spaziale a supporto del Copernicus User Uptake"	-	1.169,65
	H0C80005	MIC - Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali	39.600,00	1.459,95
	H0C80006	CE-HorizonEurope-GSEU -Implementare un servizio geologico per supportare l'uso sostenibile del sottosuolo in Europa (Coord. EuroGeoSurveys EGS)	-	3.597,88
	H0D00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	4.500,00	3.004,67
	H0S50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)	105.228,00	29.807,09
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	-	434,32
	X0PANGEO	CE-PanAfGeo II Pan-African Support to Geological Sciences and Technology Africa (Capofila BRGM)	3.898,29	11.568,08
	Z0PNRR01	PNRR-M4C2-3.1-MUR- INGV-MEET-Monitoring Earth's Evolution and Tectonics (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	246.940,52	228.787,00

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	Z0PNRR02	PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	378.783,28	283.822,00
C03 Totale			1.599.749,97	922.455,64
	JOAZALAZ	Regione Lazio-Cooperazione tecnico-scientifica a supporto della pianificazione e disciplina dello sviluppo sostenibile dell'acquacoltura, l'aumento del potenziale dei siti di acquacoltura e l'uso sostenibile delle risorse nella Regione	20.285,35	15.848,29
	JOPEFISH	CE-H2020-PerformFISH-Approcci innovativi e sostenibili per valorizzare l'acquacoltura mediterranea (SFS-2016-2017)	84.097,18	80.780,68
	L0000032	PROVINCIA CROTONE-Ma.Ro.Ma "Marine Remote Mapping" - Impiego di nuove tecnologie integrate di monitoraggio dello stato di conservazione della biodiversità mediante sistemi da remoto.	-	605,05
	L0000033	REGIONE TOSCANA-CONCORDIA controllo e monitoraggio per verifica attività di ripristino fondali area Isola del Giglio in seguito all'incidente della nave Costa Concordia	-	19.016,57
	L0000034	MITE-POMESA-Analisi impatti socio-economici per la Direttiva Quadro sulla Strategia Marina	170.000,00	169.136,21
	L0000035	CE-LIFE-CONCEPTU MARIS CONSERVATION OF CETACEANS AND PELAGIC SEA TURTLES IN MED: MANAGING ACTIONS FOR THEIR RECOVERY IN SUSTAINABILITY (COORD. ISPRA)		29.871,60
	L0000036	IZSAM2 - Identificazione biomarcatori per valutazioni effetto tossicologico da contaminanti e delle infezioni antropozoonotiche nella caretta caretta e definizione stato sanitario popolazione mar Mediterraneo.	4.387,92	3.887,92
	L00AMC00	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA-Campania) Progetto FEAMP MISURA 2.51	80.851,27	20.094,73
	L00AMC01	MIPAAF Regolamento 708/2007-supporto per la gestione del registro delle introduzioni di specie aliene in acquacoltura e attività di segreteria tecnica del comitato	2.362,99	11.666,83
	L00AVM01	CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 NAT/IT/000659	312.889,10	220.718,43
	L00AVM03	CE-LIFE16- AQUILA a-LIFE " Accomplish Western Mediterranean Bonelli's Eagle recovery by working together for an electricity grid suitable for birds"	299.000,48	264.376,13
	L00AVM06	CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding range expansion of central-eastern Mediterranean Lesser Kestrel population" LIFE17 NAT/IT/00586	104.158,94	72.290,92
	L00AVM10	MATTM Applicazione Direttiva Uccelli e Habitat 2019-2022	108.391,46	89.923,22
	L00AVM12	MOROSINA SPA - Ampliamento delle basi conoscitive sulle comunità ornitiche in migrazione e svernamento	25.805,47	16.264,31
	L00AVM13	UNIMILANO - STUDIO MIGRAZIONE UCCELLI	500,00	-
	L00AVM15	MINISTERO SALUTE Zoonosi emergenti e riemergenti lungo le rotte degli uccelli migratori. Un approccio integrato per analizzare le potenziali vie di introduzione e diffusione Capofila IZSAM "G. Caporale"	520,15	520,15
	L00AVM16	PARCO DELTA PO E-R -monitoraggio avifauna 2022-23	6.253,76	5.253,76
	L00CFL03	MATTM-DVA Attuazione obblighi protocollo di Cartagena e protocollo addizionale Nagoya-Kuala Lumpur	-	17.562,62
	L00CFL04	AAIS Onlus "Apiabili- Save The Planet - il Futuro nelle nostre Ali"	150,00	-
	L00CFL05	MITE-CARTAGENA attuazione obblighi protocollo Cartagena e protocollo addizionale Nagoya-Kuala Lumpur	54.395,00	18.043,30
	L00CFN03	MATTM - Attività di monitoraggio nazionale nel Piano di azione del LUPO 2018-2020	15.544,90	428,83
	L00CFN08	CE-LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italiana" LIFE17 NAT/IT/000588	268.768,06	191.970,96
	L00CFN11	REGIONE LAZIO - Piano faunistico venatorio regionale	19.389,79	18.653,19
	L00CFN12	SGPR-Segretariato generale della Presidenza della Repubblica- Gestione faunistica della Tenuta di Castelporziano 2020-2022	43.228,72	28.848,44
	L00CFN13	EPN DELTA DEL PO-ROMAGNA ACQUE SPA - Monitoraggio avifauna nel Parco Delta del Po	5.475,90	5.388,44
	L00CFN14	EPN ASINARA - Gestione dei pascolanti e interazioni tra pesca e tursiope	7.915,05	7.915,05
	L00CFN15	EPN GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA Progetto Starna 2021-2023	8.167,35	6.766,62
	L00CFN16	REGIONE BASILICATA - PIANO FAUNISTICO-VENATORIO REGIONALE	16.645,21	8.645,21
	L00CFN19	CONSORZIO ROMAGNA ACQUE - PARCO DELTA DEL PO - Monitoraggio avifauna canale Carrarino - Il stralcio	2.300,00	2.280,63
	L00CGE11	PN Abruzzo,Lazio e Maiella -Monitoraggio genetico Orso Marsicano	36.922,61	33.963,78
	L00CGE20	MATTM - ANALISI GENETICHE CITES - 2021-22	161.214,88	72.992,00

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
	L00CGE21	REGIONE LAZIO - ACCORDO ANALISI GENETICHE LUPO - 2021-2023		16.918,99
	L00CGE22	UNI.VIENNA - UNI. SASSARI - Urbanization of a top predator	7.800,00	5.300,00
	L00CGE24	PNAT - FALCO PESCATORE 2022-2023	4.000,00	3.547,30
	L00CIT02	CE-PLASTIC BUSTER MPA "Preserving biodiversity from plastics in Mediterranean Marine Protected Areas" Interreg Med 2014-2020	83.608,15	17.411,47
	L00CIT07	CE-HorizonEurope-GES4SEAS-Valutazione buono stato ambientale nella quattro regioni marine europee e metodi valutazione impatti cumulativi sulle componenti ecosistemiche (Capofila FUNDACION AZTI)	166.728,23	-
	L00EPD01	PNGSML - Censimenti IWC 2017-2020 Ampliamento delle conoscenze sugli uccelli acquatici svernanti e individuazione di fattori di rischio e vulnerabilità per idonee azioni di conservazione	6.488,75	6.246,97
	L00EPD02	CE-H2020-DEFEND "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe"	-	22.468,55
	L00EPD08	UNIV. STUDI DI TORINO (DBIOS)- STUDIO ORGANISMI ACQUATICI DIRETTIVA QUADRO ACQUE	5.201,11	5.201,11
	L00EPD09	PNAT - MONITORAGGIO AVIFAUNA NIDIFICANTE NEL PARCO	13.200,00	11.842,63
	L00EPD10	REGIONE EMILIA-ROMAGNA - COMBI "COnoscere e Monitorare la Biodiversità" attuazione in Emilia Romagna della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"	-	-
	L00HBT05	EEA-ETC-ICM European Topic Centre on Inland, Coastal and Marine Waters	44.951,56	38.635,30
	L00HBT09	MIPAAFT-Collaborazione tecnico-scientifica per garantire la partecipazione del Governo italiano alle attività dell'International Whaling Commission (IWC)	27.564,65	1.421,10
	L00HBT12	CE-FEAMP-Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili e raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (AdG ARGEA Reg. Sardegna)	254.253,74	217.593,74
	L00HBT13	CE-EASME-EMODnet-EUSEAMAP 5 Seabed habitats (Coord. JNCC Support Co LBG)	34.676,28	24.165,01
	L00HBT14	MITE - MonMarHD - attività di monitoraggio in applicazione della Direttiva Habitat in ambito marino anche per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro Strategia Marina	827.000,00	551.072,48
	L00HBT15	SAIS-EBSA 2022 / Marine Institute Croazia Assistant to implementation of the mediterranean biodiversity protection community (MBPC)	20.000,00	3.065,28
	L00HBT16	CE-LIFE20-SEA.NET Azioni urgenti per l'implementazione della rete dei siti Natura 2000 a mare (Coord. Legambiente Onlus)	108.000,00	1.367,83
	L00HBT18	PNAT - Attività di monitoraggio Foca Monaca (Monachus Monachus)	-	5.498,73
	L00HBT19	RAMOGE - Esplorazione di habitat profondi nella zona RAMOGE	50.000,00	30.900,00
	L00HBT20	CE-HEurope-OBAMA-NEXT sviluppare degli strumenti per fornire informazioni che caratterizzino gli ecosistemi marini e la loro biodiversità	175.885,44	-
	L0ACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	-	38.861,48
	L0ACAM15	CE-MED Dé.Co.U.Plages - Méthodologies d'Economie Durable pour les Déchets Côtiers Utilisables des Plages - Capofila Ass.For.SEO.	-	10.437,91
	L0ACAM16	IZSVE-VAMUS-Nuovi markers microbiologici di source tracking per l'identificazione della contaminazione fecale nei molluschi bivalvi filtratori	2.400,00	3.753,44
	L0ACAM19	CE-HARMONIZE Towards the cross-regional unification and harmonization of applicable assessment approaches for D11 in regard of special requirements from EU Subregions. Capofila BSH-Bundesamt für Seeschifffahrt und Hydrographie	7.816,50	4.099,93
	L0ACAM20	CE-ABIOMMED - Support coherent and coordinated assessment of biodiversity and measures across Mediterranean for the next 6-year cycle of MSFD implementation	-	11.689,49
	L0ACAM21	CNR-INM Progetto TIMIDRAM -Taratura di Idrofoni per Misure Di Rumore Ambientale Marino	-	-
	L0ACAM24	MIN.DIFESA-CIDOiMO - Studio e realizzazione piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di target antropici e non antropici, rilevati in mare aperto (PNRM Piano Nazionale Ricerca Militare)	8.025,90	3.222,00
	L0ACAM25	CE-LIFE21-SAP-NAT-REEFOREST Monitoraggio sperimentazione e applicazione di tecniche di restoration di Cystoseira nei parchi italiani	27.084,38	-
	L0ACID04	EASME-EMODnet Chemistry V CHEMEMOV-Consolidamento ed ampliamento dell'infrastruttura di raccolta dati marini per nutrienti, contaminanti e marine litter	-	47.500,00
	L0SOST07	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTtii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	36.844,27	21.901,61
	L0SOST08	CE-LIFE19-BIOREPEN Biocide Reduction in Municipal Pest Management (LIFE19	38.117,00	24.074,71

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
		ENV/IT/000358) Coord. Comune di Fiumicino		
	L0SOST10	CE-H2020-ICT2018-2020 NI-Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats Capofila UNIPI-Università di Pisa		16.516,83
	L0SOST11	ARPAB - Monitoraggio dello stato degli ecosistemi basato su indicatori multi-tassonomici e sviluppo di indicatori e metodi innovativi	363.623,17	319.119,17
	L0SOST12	CISP Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli -NatureBosniaErzegovina: aree protette e sviluppo sostenibile AID 012003	4.918,03	-
	R0065200	CE-LIFE14-PONDERAT "Restoring the Pontine Archipelago ecosystem through management of rats and other invasive alien species" LIFE14 NAT/IT/000544	49.817,36	15.223,68
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	-	7.259,23
	X0000016	CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	-	33.229,86
	X0PIATPE	MATTM -attività indagine integrative e coordinate sull'ambiente marino interessato alla presenza di piattaforme offshore per l'estrazione di idrocarburi in Adriatico	-	33.126,26
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	3.062.689,96	2.728.029,88
	Z0PNRR03	PNRR-M2C4-3.5-MITE-MER-Marine Ecosystem Restoration (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	40.000.000,00	46.360,00
	Z0PNRR08	PNRR-M4C2-3.1-MUR-CNR-ITINERIS - Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	149.992,60	-
C04 Totale			47.440.308,62	5.760.775,84
C05	N0AGRPBO	AGREA - Manutenzione Fondo Agricolo	20.720,00	41.000,00
	N0FORPBO	Gestione Foresteria Ozzano dell'Emilia	3.540,00	-
	N0G0FINA	PERSONALE IMPIEGATO SU OBIETTIVI FINANZIATI E COFINANZIATI		159.523,88
C05 Totale			24.260,00	200.523,88
C07	C00DANNO	MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge	159.946,00	53.358,60
	C00TEAM2	MATTM - TEAM2 Supporto tecnico-scientifico in tema di prevenzione e lotta agli inquinamenti accidentali in mare causati da idrocarburi del petrolio e altre sostanze nocive	12.203,73	2.385,92
	C0AAMMPP	AREE MARINE PROTETTE - Realizzazione di attività volte alla prevenzione e al contrasto di inquinamenti accidentali da idrocarburi nelle Aree Marine Protette	28.258,56	28.369,44
	C0IRAMAR	CE-IRA-Mar "Improving the Integrated Response to pollution Accident at sea and chemical risk in port" (Coord. Secrétariat général de la mer - SGMER)	50.435,81	761,34
	C0PSRLAZ	REGIONE LAZIO - BIODIVERSITÀ - Reti di connessione per gli habitat di interesse comunitario del Lazio	-	39.116,63
C07 Totale			250.844,10	123.991,93
C08	T0ADBPO1	AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE FIUME PO'-EOB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico	79.494,00	122.081,70
	T0EMPIR1	CE-H2020-EURAMET-EMPIR EDC-WFD Metrology for monitoring endocrine disrupting compounds under the Water Framework Directive	-	5.341,76
	T0ENEL21	ENEL PRODUZIONE SpA -Validazione del Piano di biomonitoraggio quadriennale e dei rapporti di avanzamento annuali	-	7.090,44
	T0IZSAM1	IZSAM G. Caporale-Rilevazione di frammenti di microplastica nell'ambiente acquatico e nei tessuti commestibili dei pesci di allevamento e selvatici	4.000,00	4.000,00
	T0SEPOSS	CE-LIFE16-SEPOSSO Supporting Environmental governance for the POSidonia oceanica Sustainable transplanting Operations	24.316,08	7.425,67
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	-	2.671,39
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	492.707,75	318.012,18
	Z0PNC001	PNC-PNRR-MdS-ISS-Rafforzamento laboratori di SNPS-SNPA - Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 collegato missione 6 PNRR	619.522,00	619.521,99
	Z0PNRR05	PNRR-M4C2-3.1-MUR-SZ ANTON DOHRN-EMBRC UP-European-Marine Biological Resource-Analisi della sicurezza dei prodotti ittici e lo sfruttamento del potenziale biotecnologico delle risorse del mare (Finanziato dall'UE NextGenerationEU)	122.087,00	-

Tabella 9 - Dettaglio entrate/spese per attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	CODICE OB.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	ENTRATE ACCERTATO	SPESE IMPEGNATO
C08 Totale			1.342.126,83	1.086.145,13
C09	S000RIN1	MATTM-RIN Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	1.203.561,70	51.409,95
	S000RIN2	MiTE - RIN2 - Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	2.000.000,00	790.750,79
C09 Totale			3.203.561,70	842.160,74
C10	P000SIAM	DPCM -SIAM Sistema Allertamento Nazionale Maremoti	29.589,62	1.642,70
	P0020412	SAPEI -Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente	245.112,76	256.180,63
	P0022033	Porto di Milazzo - Predisposizione piano di monitoraggio ambientale delle attività di dragaggio e refluimento dei sedimenti dei fondali del Porto di Milazzo e assistenza tecnico scientifica in attuazione di ciascuna fase di monitoraggio	-	9.925,54
	P0022052	AdSP Mar Tirreno Settentrionale-DEMEOPOLIS - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba - Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati	109.313,94	28.898,64
	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	90.336,71	45.213,57
	P0022054	Provincia di Livorno Sviluppo Srl- realizzazione di brevi percorsi formativi nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente marino	1.989,99	1.884,91
	P0022055	REGIONE TOSCANA-Attualizzazione e completamento indagini per la determinazione dei valori di riferimento nell'area lagunare di Orbetello	40.000,00	-
	P0ANTR02	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia"	1.056,91	2.042,04
	P0ANTR04	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Supporto tecnico scientifico, ai sensi del DM 173/2016, per le attività di dragaggio e gestione dei sedimenti della Darsena Commerciale del Porto di Civitavecchia	10.010,42	10.330,04
	P0ANTR05	AdSP Mar Adriatico Meridionale- Supporto tecnico scientifico relativo alle attività di dragaggio del porto di Brindisi, ai sensi del D.M. 7 novembre 2008	19.065,30	3.706,74
	P0ANTR06	CE-FEAMP-Introduzione della pesca del gobbetto striato (Plesionika edwardsii) in Sardegna, analisi di metodologie di conservazione alternative al bisolfito(AdG ARGEA Reg. Sardegna)	60.024,79	51.774,79
	P0ANTR07	CE-LIFE20-STRONG SEA_LIFE Survey and TReament ON Ghost Nets Sea LIFE (GA LIFE20 NAT/IT/000067 - Coord. ISPRA)	-	77.201,83
	POCLM001	CE-INTERREG-Italia-Malta i-waveNET-Implementazione di un sistema innovativo di monitoraggio dello stato del mare in scenari di cambiamento climatico (AG Regione Sicilia - Capofila Univ. Di Palermo)	23.152,18	9.502,19
	P0MLG001	CE-LIFE16-LAGOON REFRESH -Ripristino della fascia perimetrale del SIC Laguna Superiore di Venezia ed il miglioramento dell'habitat prioritario 1150* Lagune costiere NAT/IY/000663	153.681,56	25.595,14
	P0MLG004	ARPA VENETO-Mo.V.Eco. IV attività del Piano di monitoraggio dei corpi idrici della Laguna di Venezia	32.500,00	30.219,92
	P0ODC006	Argans Ltd-Progetto ESA-Coastal Erosion Extension collaborazione alle attività previste dal WP5	25.000,00	17.713,29
	P0SEA001	CE-H2020-EUROSEA-Migliorare e integrare i sistemi di osservazione e previsione per l'uso sostenibile di mari e oceani	-	1.632,36
	X0000016	CE-INTERREG IT-HR AdriaClim-Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas	-	13.195,90
C10 Totale			840.834,18	586.660,23
Totale complessivo			68.769.344,19	16.825.251,09

Le entrate sono esposte al netto dell'avanzo di amministrazione e del cofinanziamento ISPRA e le spese al netto di quelle sostenute per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato e di quelle di funzionamento.

Tabella 10 - Dettaglio unità di personale dipendente TI e TD

CRA	Dettaglio unità di personale 2022							Totale generale
	PERSONALE Tempi Indeterminati			PERSONALE Tempi determinati				
	Dirigenti	I-VIII	Totale	Dirigenti	I-VIII		Totale	
istituzionali CARG					finanziati			
C01-DG	2	177	179	3		4	7	186
C02-VAL	0	178	178	3		21	24	202
C03-GEO	1	137	138	1	18	1	20	158
C04-BIO	0	198	198	2		10	12	210
C05-AGP	1	201	202	5		0	5	207
C07-CRE	0	39	39	1		0	1	40
C08-LAB	0	79	79	1		0	1	80
C09-RIF	0	28	28	0		1	1	29
C10-COS	1	79	80	0		1	1	81
Totale	5	1.116		16	18	38		
Totale ISPRA			1.121				72	1.193

Nel personale dirigente a tempo determinato è compreso il Direttore Generale.

ANALISI DATI

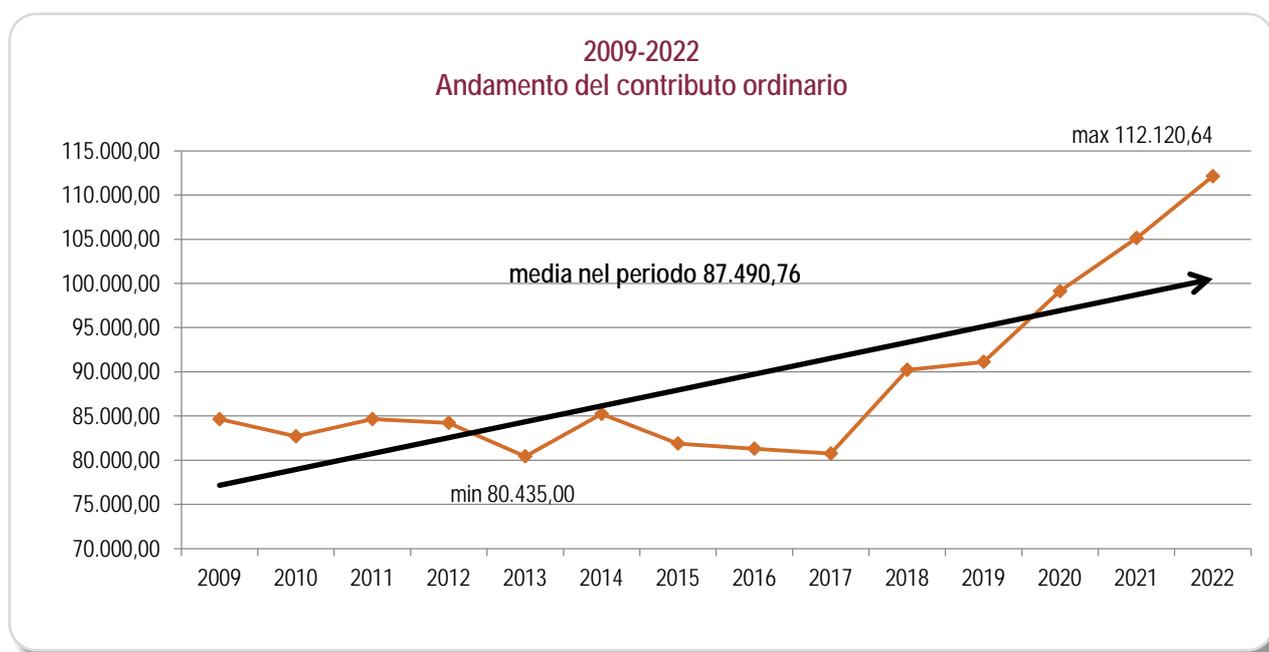
CONSUNTIVI 2009 – 2022

Il contributo ordinario 2022 pari a euro 112.120.642,00, ha registrato il valore massimo dal 2009, ma bisogna considerare che comprende il finanziamento destinato al completamento della Carta Geologica Nazionale (CARG) di 16 milioni di euro e i trasferimenti da effettuare all'ISIN-Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare di 5,3 milioni di euro, di cui alla convenzione stipulata con l'ISIN stesso in data 03/04/2019, quindi il reale incremento rispetto alla media di 83,6 milioni riferita al periodo 2009-2018, antecedente le suddette casistiche, è stato solo del 9% e, rispetto al 2019, anno in cui non era presente il contributo CARG, ma è stato del 5,5%.

Si ricorda che nel corso del 2021 sono state chiuse anche tutte le partite in sospeso con ISIN, compreso il versamento del TFR/TFS del personale ivi trasferito il Direttore Generale dell'ISPRA, in data 25 giugno 2021 ha richiesto alla Ragioneria Generale dello Stato, la possibilità di stornare l'importo da trasferire a ISIN dal contributo ordinario ISPRA per imputarlo direttamente all'ISIN, ma tale richiesta risulta ancora inevasa e non è stata ricevuta alcuna risposta in merito.

Anche se in misura minore, anche i versamenti allo Stato per il contenimento della spesa pubblica, attestati ad euro 1.530.055,28 nel 2022, che hanno raggiunto la considerevole somma di euro 19 milioni dal 2011 al 2022, contribuiscono a diminuire l'apporto finanziario del contributo dello Stato alle spese di struttura e le attività istituzionali.

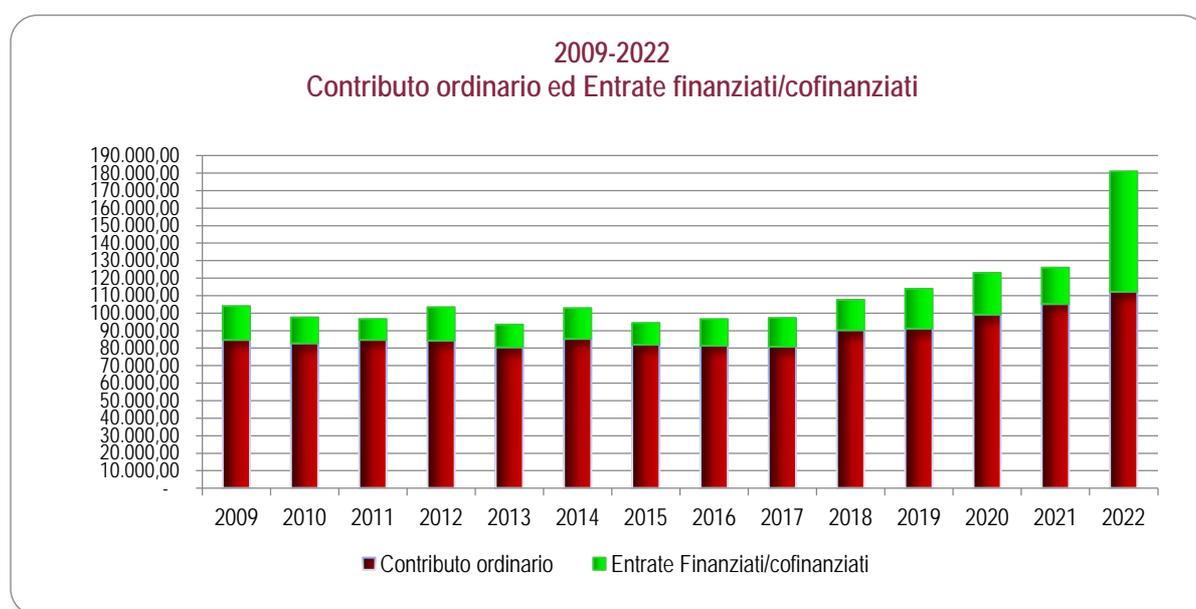
In considerazione di quanto esposto si rileva che il contributo ordinario non risulta sufficiente alla totale copertura delle spese di struttura, nonostante l'incremento destinato in gran parte alle attività del CARG, che certamente costituisce un prestigioso riconoscimento dell'alto valore scientifico delle attività dell'Istituto.



I dati, riportati nelle seguenti tabelle, sono riclassificati gestionalmente e sono sempre esposti al netto delle partite di giro.

Tabella 11 – Analisi entrate 2009-2022 (valori in migliaia di Euro)

ANNI	CONTRIBUTO ORDINARIO	FINANZIATI COFINANZ	ALTRE ENTRATE	TOTALE ACCERTATO	AVANZO es.precedente	Avanzo es.prec. escl. vincolati
2009	84.633,68	19.313,49	19.951,78	123.898,95	49.458,59	47.958,59
2010	82.694,35	14.769,97	21.286,46	118.750,78	38.629,30	38.629,30
2011	84.642,03	11.911,67	14.063,34	110.617,04	31.446,98	31.446,98
2012	84.223,36	19.091,17	6.362,95	109.677,48	22.058,07	14.422,37
2013	80.435,00	12.899,72	8.543,05	101.877,77	19.034,50	14.803,64
2014	85.229,00	17.556,86	4.400,29	107.186,16	7.674,35	6.059,45
2015	81.880,81	12.438,33	3.117,75	97.436,89	4.170,86	3.049,71
2016	81.294,06	15.219,18	2.487,04	99.000,28	3.565,64	2.940,83
2017	80.750,19	16.431,66	2.144,92	99.326,77	3.347,96	1.928,75
2018	90.218,17	17.282,37	2.811,50	110.312,04	3.850,96	1.038,33
2019	91.123,18	22.680,99	1.942,34	115.746,51	4.633,78	3.030,26
2020	99.120,64	23.791,93	2.212,58	125.125,15	3.748,46	2.957,84
2021	105.128,03	20.768,54	3.547,95	129.444,52	10.077,14	7.367,03
2022	112.120,64	68.769,34	1.838,82	182.728,81	45.272,52	7.762,43

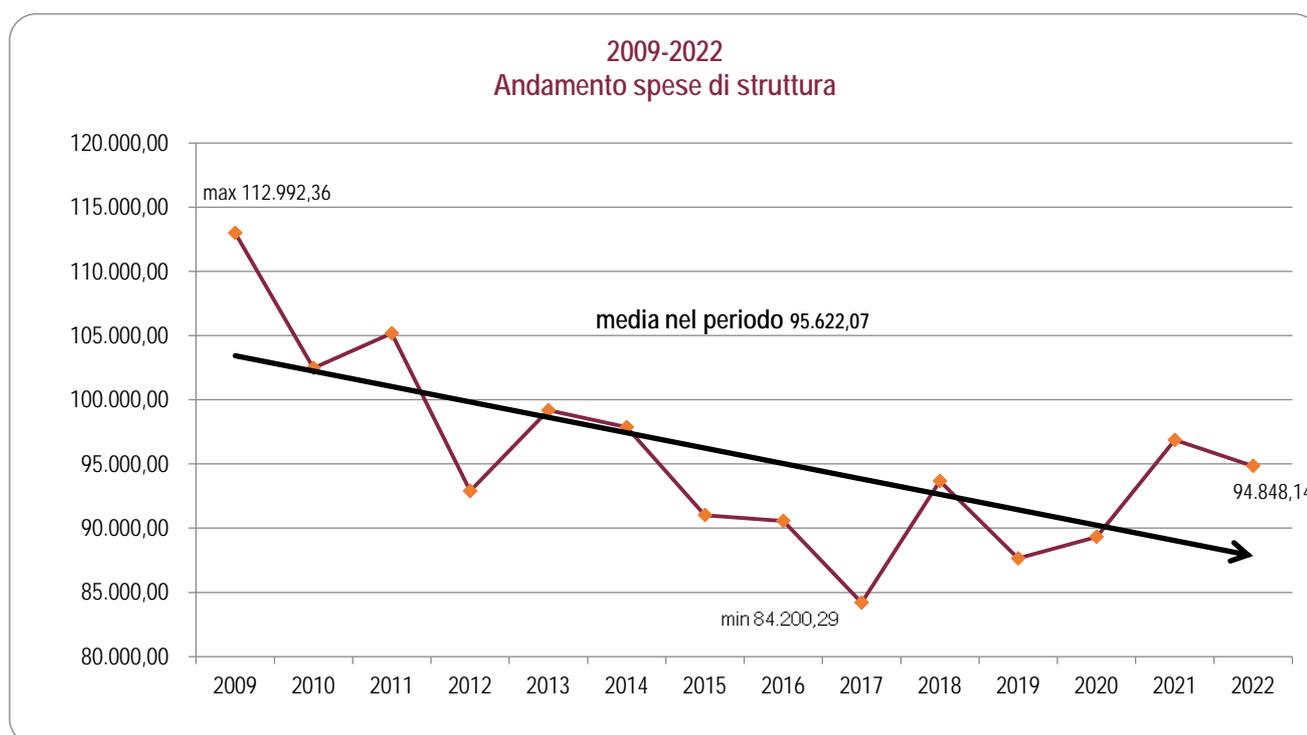


Risulta evidente nella tabella 11 e nei grafici sopra esposti il trend positivo delle entrate a partire dall'anno 2018, l'incentivo derivante dal riconoscimento istituzionale dell'altissimo valore scientifico delle molteplici attività dell'ISPRA, concretizzatosi nei maggiori contributi dello Stato degli ultimi tre anni, nonché dall'accresciuta valorizzazione delle attività con altri soggetti nazionali pubblici e privati, costituisce un elemento di grande stabilità, vitalità e slancio propositivo e indubbiamente una spinta propulsiva per l'ampliamento delle conoscenze in materia ambientale.

Si evidenzia, inoltre, come l'avanzo di amministrazione derivante dall'attività ordinaria si sia eroso progressivamente dal 2009 fino al 2017 e sia poi rimasto pressoché costante fino al 2019. L'incremento dell'avanzo 2020 e 2021 è essenzialmente dovuto al fermo delle attività causato dall'emergenza pandemica. Nell'avanzo 2021, assestato nel 2022, sono inoltre comprese le quote vincolate derivanti dall'accantonamento per i rinnovi contrattuali dei dipendenti per 1.011,41 milioni di euro e l'accantonamento sul conto bancario del fondo TFR/TFS per 32.355,07 milioni di euro oltre 2.900,33 milioni di euro derivanti da convenzioni/progetti finanziati e 1.243,26 milioni di euro derivanti dal progetto CARG

Tabella 12 – Analisi spese 2009-2022 (valori in migliaia di Euro)

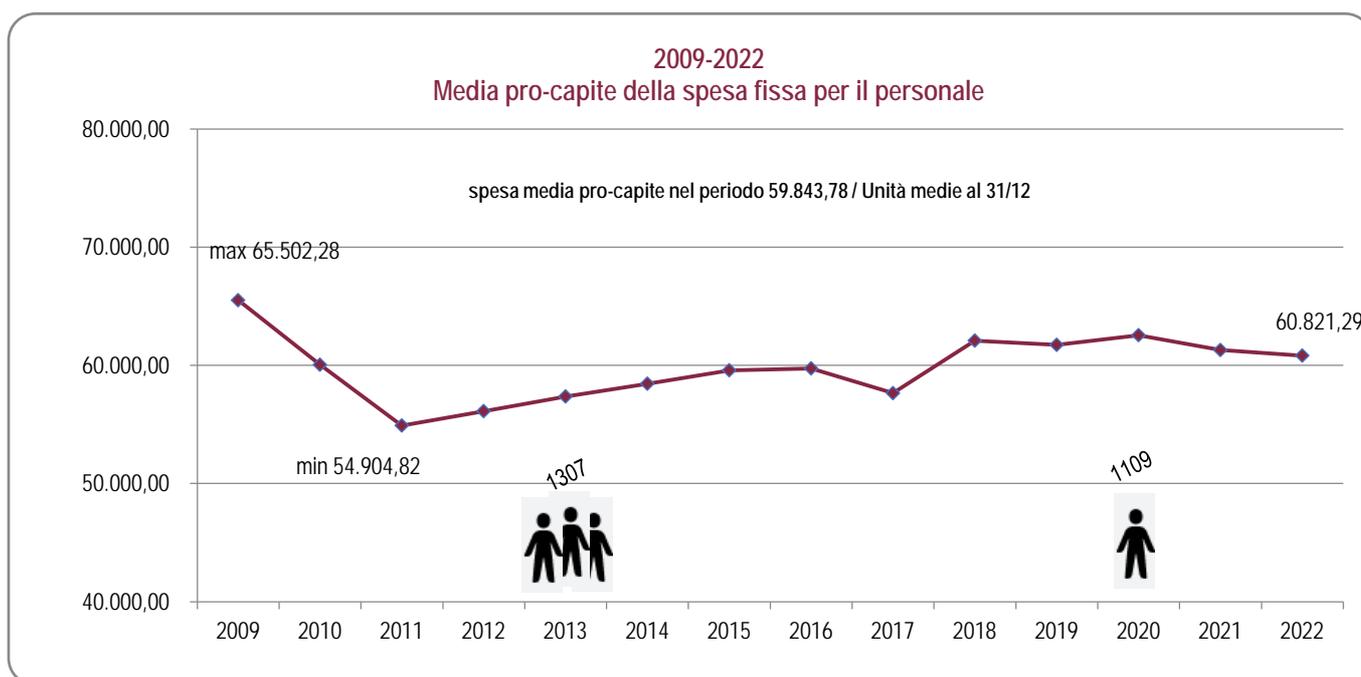
ANNI	ATTIVITA' TECNICO-SCIENT.	ATTIVITA' FINANZ/COF	GESTIONE	PERSONALE	FUNZIONAMENTO	VERS. STATO	VERS ISIN/RFI	TOTALE IMPEGNATO	di cui SPESE DI STRUTTURA
2009	11.719,20	12.645,33	5.661,47	90.760,23	16.570,66			137.356,89	112.992,36
2010	8.032,91	9.749,58	3.536,04	82.945,91	15.990,66			120.255,10	102.472,61
2011	7.957,38	7.825,14	3.883,44	79.254,29	22.036,04	1.320,86		122.277,15	105.173,77
2012	5.072,04	11.501,14	2.891,48	75.636,55	14.360,27	2.879,37		112.340,85	92.888,30
2013	3.168,97	10.806,57	2.603,92	83.725,11	12.851,88	1.398,67		114.555,12	99.180,91
2014	2.234,47	7.966,89	2.344,23	83.077,75	12.443,72	1.430,79		109.497,86	97.865,71
2015	850,66	7.403,86	1.478,03	79.497,97	10.040,94	1.608,29		100.879,74	91.016,93
2016	1.599,99	6.139,86	1.547,05	78.922,71	10.091,13	1.519,82		99.820,56	90.560,89
2017	733,88	8.578,15	1.274,20	73.174,02	9.752,07	1.476,42	2.320,00	97.308,74	84.200,29
2018	1.743,48	8.334,18	2.136,58	81.129,55	10.405,96	1.442,06		105.191,81	93.672,09
2019	1.953,93	14.731,22	2.361,77	76.053,39	9.224,38	1.424,70	8.770,66	114.520,05	87.639,54
2020	6.676,88	12.655,21	3.223,78	76.200,25	9.897,93	1.530,06	5.292,78	115.476,90	89.321,97
2021	10.242,04	11.905,97	2.944,23	83.416,90	10.505,43	1.530,06	5.292,78	125.837,41	96.866,56
2022	12.215,93	16.825,25	2.670,00	79.710,26	12.467,88	1.530,06	5.292,78	130.712,16	94.848,14



Come evidenziato nella tabella 12 e nel grafico, le spese di struttura costituiscono certamente una parte molto consistente della spesa totale, nel 2022 sono pari al 73% del totale impegnato. Relativamente all'incremento 2021 si evidenzia che nel corso dell'esercizio ISPRA ha versato ad altri Enti/Amministrazioni pubbliche, tra cui ISIN, la rilevante somma di circa 5.600,13 milioni di euro, relativi al TFR/TFS del personale ivi trasferito in precedenti esercizi, compresi nella spesa del personale

Tabella 13 – Unità di personale al 31/12 e spese per il personale dipendente

ANNI	Unità di personale al 31/12	Spese fisse personale	Cap. 1080 Spese contenzioso	Cap. 1140 Arretrati contrattuali	Cap. 2200 Benefici sociali	Cap. 4240 Vers. fondo ind.anzianità	Cap. 5000 Indennità di anzianità	TOTALE Spese personale
2009	1.161	76.048.147,20	0,00	2.111.817,71	714.473,29	6.100.000,00	5.785.797,34	90.760.235,54
2010	1.182	70.976.561,59	1.500.000,00	985.422,76	589.240,00	2.400.000,00	6.494.684,77	82.945.909,12
2011	1.251	68.685.926,02	1.088.522,24	0,00	773.251,21	1.706.588,68	7.000.000,00	79.254.288,15
2012	1.264	70.935.301,46	150.000,00	0,00	598.902,31	2.550.000,00	1.402.345,99	75.636.549,76
2013	1.307	74.972.351,85	150.000,00	0,00	556.000,00	2.645.405,91	5.401.350,91	83.725.108,67
2014	1.303	76.150.286,91	10.000,00	0,00	602.455,22	4.777.623,23	1.537.388,64	83.077.754,00
2015	1.271	75.723.219,36	1.760.000,00	0,00	220.000,00	400.000,00	1.394.745,76	79.497.965,12
2016	1.235	73.775.962,90	636.751,00	0,00	200.000,00	1.160.000,00	3.150.000,00	78.922.713,90
2017	1.215	70.035.932,35	950.000,00	0,00	100.000,00	418.087,74	1.670.000,00	73.174.020,09
2018	1.212	75.250.731,12	665.200,00	0,00	400.000,00	2.100.000,00	2.713.620,42	81.129.551,54
2019	1.127	69.567.830,95	742.400,00	0,00	400.000,00	2.420.000,00	2.923.158,47	76.053.389,42
2020	1.109	69.365.187,59	252.000,00	*	400.000,00	2.350.000,00	3.833.066,18	76.200.253,77
2021	1.134	69.503.483,54	300.000,00	*	511.673,12	4.394.000,00	8.707.743,83	83.416.900,49
2022	1.193	72.559.793,79	200.000,00	*	400.000,00	2.114.250,00	4.436.216,54	79.710.260,33



Nel periodo esaminato nella precedente tabella, la media di unità di personale al 31/12 risulta di 1212 unità, la media della spesa fissa di personale risulta di 72.396,48 milioni di euro con un andamento pressoché costante nel periodo, mentre quella della spesa totale di personale risulta di 80.250,35 milioni di euro. E' evidente quindi che le oscillazioni della spesa totale del personale dipendente nel periodo sono riconducibili alle voci di spesa non fisse.

I versamenti annuali al fondo indennità anzianità totali nel periodo sono stati di 35.535,96 milioni di euro, comunque insufficienti per allinearsi alle reali esigenze di consistenza del Fondo indennità di anzianità, al 31/12/2021 pari a 70.998,64 milioni di euro. Nel differenziale è compresa anche la quota di 9.700,40 milioni di euro oggetto di contenzioso con l'ENEA che in seguito al trasferimento del personale presso l'allora ANPA non ha contestualmente trasferito relativa quota di TFR/TFS. Al fine di non

erodere ulteriormente il fondo, negli ultimi anni si è provveduto a erogare il TFR/TFS al personale utilizzando le disponibilità correnti tranne che per i dipendenti ex ENEA per i quali è stata utilizzata la polizza nominativa presso INA.

Infatti, nel 2022 a fronte di una spesa per le indennità di anzianità di euro 4.436.216,54 sono stati utilizzati fondi per euro 554.314,28; nel 2021 a fronte di una spesa per le indennità di anzianità di euro 8.707.743,83 sono stati prelevati dal Fondo INA euro 1.459.611,19, per la maggior parte relativi agli accantonamenti di TFR dei dipendenti ISPRA trasferiti a ISIN, molti dei quali provenienti in origine dall'ENEA; nel 2020 a fronte della spesa di euro 3.833.066,18 sono stati prelevati dal Fondo INA euro 437.531,14; nel 2019 a fronte della spesa di 2.923.158,47 sono stati prelevati dal Fondo INA euro 650.000,00.

I valori in tabella devono essere letti considerando anche i 10 anni di blocco ai rinnovi contrattuali del personale della pubblica amministrazione, infatti solo ad aprile 2018 è stato rinnovato il triennio 2016-2018 e a fine 2022 il triennio 2019-2021 i cui arretrati saranno corrisposti nel 2023 utilizzando l'accantonamento per i rinnovi contrattuali effettuato negli anni 2020, 2021 e 2022 (*cap. 1160 stanziamenti assestati) pari a euro 2.011.409,00 riportato nell'avanzo di amministrazione vincolato del bilancio di previsione 2023.

Tabella 14 – Situazione delle unità di personale dipendente TI e TD

Personale al 31/12	TI-Dirigenti	TI Liv. I-VIII	Personale T.I.	TD-Dirigenti	TD Liv. I-VIII	Personale T.D.	Totale	Comandati OUT
2009	29	1.038	1.067	3	91	94	1.161	-43
2010	23	1.069	1.092	5	85	90	1.182	-29
2011	21	1.195	1.216	5	30	35	1.251	-35
2012	19	1.179	1.198	5	61	66	1.264	-30
2013	20	1.176	1.196	5	106	111	1.307	-33
2014	17	1.165	1.182	5	116	121	1.303	-28
2015	15	1.138	1.153	4	114	118	1.271	-23
2016	14	1.119	1.133	4	98	102	1.235	-25
2017	12	1.126	1.138	15	62	77	1.215	-24
2018	11	1.154	1.165	15	32	47	1.212	-22
2019	7	1.054	1.061	17	49	66	1.127	-18
2020	7	1.020	1.027	19	63	82	1.109	-16
2021	7	1.032	1.039	18	77	95	1.134	-11
2022	5	1.116	1.121	16	56	72	1.193	-10

Il numero di personale a Tempo Indeterminato comprende il personale comandato e quello in aspettativa. Nel numero dei Dirigenti a Tempo Determinato è compreso il Direttore Generale e i dipendenti a Tempo Indeterminato posti in posizione di aspettativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'art. 19 D.Lgs. 165/2001.

INFORMAZIONI LEGALI

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA) e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017 fa parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), istituito con la Legge 28 giugno 2016, n.132.

Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di Rossella Salaris

con la collaborazione di Silvia Salviani, Rossella Clemente, Guglielmo Zoffoli